

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 396/A

presentata da regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, FASOLINO

il 3 novembre 2023

Modifiche alla legge di stabilità 2023-2025, variazioni al bilancio 2023-2025
e riconoscimento di debiti fuori bilancio

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RELAZIONI

Articolo 1

Disposizioni in materia di enti locali e urbanistica

Comma 1.

La Regione, con la Legge Regionale n. 2 del 29/05/2007, art. 10, ha istituito un fondo unico per il finanziamento del sistema delle autonomie locali nel quale, fino alla riforma del regime finanziario degli enti locali, in deroga alla normativa vigente in materia di criteri di riparto, sono confluite le risorse previste per la realizzazione dei seguenti interventi:

- iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione (articolo 19 Legge Regionale n. 37/1998);
- incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale degli enti locali (articolo 2 della Legge Regionale n. 19/1997);
- interventi comunali per l'occupazione (articolo 24 Legge Regionale n. 4/2000);
- trasferimenti per il funzionamento degli enti locali e per le spese di investimento, per i servizi socio-assistenziali, diritto allo studio, sviluppo e sport (Legge Regionale n. 25/1993);
- esercizio delle funzioni e compiti conferiti (Legge Regionale n. 9/2006);
- piani e progetti degli enti pubblici per razionalizzare e ridurre i consumi energetici, tutelare e migliorare l'ambiente, conservare gli equilibri ecologici naturali (l'articolo 19, comma 4, Legge Regionale n. 2/2007);
- trasferimenti ai comuni, singoli o associati, e alle province che attuano processi di mobilità volontaria e di riorganizzazione per l'inserimento nelle proprie dotazioni organiche del personale delle comunità montane cessate (l'art 6, comma 10, Legge Regionale n. 3/2008).

Il fondo è, a sua volta, ripartito in due distinti fondi, uno per i comuni e l'altro a favore delle province, i cui importi sono definiti, annualmente, dalla Legge finanziaria Regionale. A partire dall'anno 2012, il tre per cento del fondo di competenza dei comuni è destinato al finanziamento delle gestioni associate di comuni per funzioni amministrative, tecniche, di gestione e di controllo.

La Giunta Regionale definisce i criteri di assegnazione delle risorse disponibili per il fondo unico, che sono, in ogni caso, ad oggi così ripartite:

- per il 40 per cento in parti uguali;
- per il restante 60 per cento in proporzione alla popolazione residente in ciascun Ente al 1° gennaio dell'anno precedente a quello di ripartizione, secondo i dati pubblicati dall'Istat.

Gli enti possono gestire le risorse assegnate al fine del raggiungimento degli obiettivi delle leggi regionali più sopra richiamate.



Riparto del "fondo unico" – annualità 2023

L.R. 1/2023 - Art. 3, c. 1	
TOTALE FONDO UNICO 2023 - SC01.1059	553.106.000,00
LETT a) a favore dei Comuni	484.705.120,00
LETT b) a favore degli enti individuati dall'art. 16 L.R. 4.2.2016, n. 2 di cui:	65.565.880,00
Unioni comuni, Comunità Montane e Rete metropolitana del Nord Sardegna - DGR 6/41 del 5/2/2019	12.990.880,00
Province e Città metropolitana di Cagliari	52.575.000,00
LETT c) finalità di cui all'art. 27 della L.R. 12.4.2021, n. 7	835.000,00
LETT d) a favore della Prov. NU per il Museo MAN	600.000,00
LETT f) a favore della città metropolitana di Cagliari	1.400.000,00

Attraverso la presente disposizione si intende incrementare il fondo suddetto di euro 100.000.000 da destinarsi ad investimenti. La creazione di questa dotazione, consentirà agli enti locali di poter gestire strategicamente gli interventi di investimento sul proprio territorio, anche come completamento di interventi già finanziati.

Comma 2.

La Regione Autonoma della Sardegna promuove e favorisce l'istituzione ed il potenziamento delle Compagnie Barracellari, secondo le disposizioni della Legge regionale n. 25 del 1988.

Le Compagnie Barracellari oltre alle funzioni ordinarie, collaborano anche con il Corpo forestale e di vigilanza ambientale per la prevenzione e repressione degli incendi sulla base dei principi stabiliti dall'art. 2, terso comma, della L.R. 25/88 e sulla base di quanto stabilito dal Decreto Interassessoriale del 19 luglio 1989, n. 1029.

Per questa importante collaborazione, tra le altre di vigilanza e controllo territoriale, le Compagnie Barracellari, per il tramite dei Comuni, necessitano di un rinnovamento dei mezzi, delle attrezzature e dell'equipaggiamento.

I nuovi mezzi dovranno essere dotati di modulo antincendio e di tutte le attrezzature e caratteristiche che rispondono alla legislazione nazionale e regionale in materia di sicurezza.

Inoltre le Compagnie Barracellari svolgono tutte il servizio ordinario e di antincendio, su richiesta del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, anche nei territori limitrofi. Pertanto devono essere garantiti i mezzi e le attrezzature per le attività ordinarie e di antincendio in conformità dei piani regionali di prevenzione e di sicurezza.



Comma 3.

La necessità di dotare il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di adeguati immobili da adibire a sedi istituzionali per l'intero territorio regionale è nota da tempo. Già con deliberazione 2/10 del 22/01/2014 si era individuato un programma per la acquisizione e patrimonio o locazione di nuovi locali da destinare agli uffici periferici del CFVA. Detti interventi sono stati realizzati solamente in parte. Da una analisi tecnica delle necessità emerse in vari incontri tecnici tra la DG del CFVA e quella degli Enti Locali sono emerse nuove e ulteriori necessità legate anche al fatto che nel tempo sono emerse nuove esigenze legate alle funzioni proprie del corpo.

Nel dettaglio per il territorio regionale si riporta lo stato di fatto e le necessità:

S. ANTIOCO

Attualmente la Stazione forestale è in locazione passiva. La Blon è ubicata in via Vespucci, in parte dell'edificio che è di proprietà regionale ex Isola. Nel 2019 è stata affidata la progettazione esecutiva (consegnata nel 2020) per la ristrutturazione dell'immobile ex isola da destinare anche a Stazione forestale e eliminare conseguentemente la locazione passiva.

TEMPIO PAUSANIA

Attualmente l'Ispettorato è in locazione passiva, con una spesa complessiva di 70.000 euro per uffici e garage in 2 appartamenti con spazi insufficienti.

2 Locazioni appartamenti via Kennedy

1 locazione garage via Canepa

Stazione forestale in Via San Lorenzo

Si ipotizza di ristrutturare un immobile regionale denominato ex Enaip per destinarlo a sede della stazione.

ASINARA

Il CFVA attualmente è localizzato nella casa oliva Casa Falcone Borsellino, che però il Parco dovrà destinare a museo. Esiste una parte della Stazione forestale anche a Porto Torres presso la Blon.

Il CFVA ha confermato che questa doppia localizzazione permarrà. Il nuovo immobile da destinare alla stazione CFVA è l'ex Caserma Guardia di Finanza da ristrutturare e con affidamento progettazione già espletato nel 2019.

CAGLIARI BLON VIA ARIOSTO

Attualmente la BLON è collocata in uno stabile di proprietà regionale. Serve la disponibilità di un sito più vicino al porto. È stata proposta l'utilizzazione di un caseggiato di proprietà regionale in via riva di ponente da ristrutturare.

LANUSEI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Ispettorato forestale si trova attualmente al 2-3-4 piano di via Il Bono e deve trasferirsi in via Marconi. Nell'attuale stabile, in cui invece si trasferirà la protezione civile, sono presenti diversi problemi manutentivi.

- senza ascensore
- Ingressi da verificare
- Impianto elettrico
- infiltrazioni
- Magazzini da sgomberare

Nello stabile di via Marconi, invece, ove si trasferirà l'ispettorato forestale, è necessario un intervento complessivo di manutenzione.

Attualmente è occupato come segue:

- Piano terra archivio della tutela
- Primo piano vuoto (da fare manutenzione) l'altro è privato
- Secondo piano ARGEA
- Terzo piano protezione civile
- Quarto ARGEA

Infine, in località Gennauara è presente altro immobile, ove si trasferirà ARGEA.

L'immobile è stato oggetto di un intervento di manutenzione gestito dai LL.PP. e non concluso.

Attualmente l'immobile è vandalizzato e necessita di un nuovo intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione. L'ipotesi concordata tra gli enti interessati sarebbe la seguente: in località Gennaura si trasferisce ARGEA in via Marconi l'ispettorato forestale in via Ilbono la protezione civile.

Con la presente disposizione si prevede uno stanziamento di 5.000.000 al fine di poter procedere con le suddette manutenzioni e consentire l'utilizzo degli stabili sopra descritti come sedi del CFVA.

Comma 4.

Con la approvazione da parte del Consiglio Regionale del collegato alla finanziaria 2023, si può avviare l'iter amministrativo connesso alla effettiva entrata in funzione del nuovo assetto territoriale delle provincie in Sardegna così come individuato dalla L.R. 7/2021. Nei capoluoghi di provincia dovranno essere presenti gli uffici periferici del Sistema Regione al fine di assicurare idonei servizi al cittadino e garantire ed una fattiva collaborazione con i nuovi enti territoriali. Le risorse stanziare sono finalizzate alla ristrutturazione di immobili di proprietà regionale al fine di destinarli a sedi periferiche di uffici regionali la cui presenza a livello territoriale riveste particolare importanza sia dal punto di vista del rapporto diretto con i cittadini che per il presidio e la tutela del territorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo detti uffici possono essere individuati in: Protezione Civile,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CFVA, Turismo, Ambiente, Urbanistica, Tutela del Paesaggio, Enti Locali, Demanio, Agricoltura, Pubblica Istruzione ecc.

Nell'ambito della ristrutturazione dovranno essere presenti inoltre gli uffici di rappresentanza per gli organi di Governo della Regione in primis quelli della Presidenza.

La presente disposizione prevede lo stanziamento di euro 10.000.000 al fine di poter procedere con le manutenzioni suddette, dando priorità agli interventi sugli immobili regionali all'interno dei quali sarà possibile prevedere la presenza di tutti gli uffici periferici del sistema regione, ciò al fine di garantire al cittadino un unico punto di riferimento territoriale con cui interfacciarsi per le diverse interlocuzioni con gli uffici regionali.

Comma 5. Con la approvazione da parte del Consiglio Regionale del collegato alla finanziaria 2023, si può avviare l'iter amministrativo connesso alla effettiva entrata in funzione del nuovo assetto territoriale delle provincie in Sardegna così come individuato dalla L.R. 7/2021. Ai fini della completa attuazione della riforma si dovrà verificare lo stato patrimoniale delle attuali provincie e ripartire il patrimonio tra i nuovi Enti. I fondi sono necessari per consentire una efficace attività ricognitiva finalizzata alla predisposizione dell'attuale stato del patrimonio e alla ripartizione dei beni mobili e immobili.

Comma 6. La disposizione prevede lo stanziamento complessivo nel triennio di euro 4.500.000 al fine di destinare ai comuni adeguate risorse finanziarie per l'acquisto di attrezzature e passerelle smontabili per l'accesso di diversamente abili, attrezzature per cartellonistica ecc. Con la assegnazione di dette risorse potrà essere migliorato il livello di qualità dei servizi offerti ai fruitori degli arenili

Comma 7. Borghi Autentici d'Italia è un'associazione che riunisce piccoli e medi comuni, enti territoriali ed organismi misti di sviluppo locale, attorno all'obiettivo di un modello di sviluppo locale sostenibile, equo, rispettoso dei luoghi e delle persone e attento alla valorizzazione delle identità locali.

L'obiettivo è quello di riscoprire i borghi italiani quali luoghi da vivere, sostenere e preservare.

Acquisito questo concetto fondante, la Delegazione Sardegna dell'Associazione BAI, che conta una cinquantina di comuni, si è sempre distinta a livello nazionale per il suo impegno nel portare avanti azioni incisive nella valorizzazione delle risorse locali e nella promozione turistica quale unico rimedio per contrastare il triste fenomeno dello spopolamento.

In particolare, la propria azione, esempio e stimolo per tutti i comuni sardi, si sviluppa nelle seguenti direttrici:

- 1) offerta turistica – laddove ve ne siano le condizioni di contesto oggettive – intesa come orgoglio di comunità, capacità imprenditoriale, collaborazione fra pubblico e privato nell'organizzazione di un contesto di esperienza nella destinazione. Un turismo sostenibile,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- pluridimensionale, attento alle fragilità del territorio, che crea occasioni di confronto e socializzazione con il "cittadino temporaneo";
- 2) ambiente e paesaggio, quali elementi imprescindibili per assicurare qualità di vita, il desiderio di residenzialità, la riappacificazione tra l'uomo e la natura ed un nuovo patto di convivenza e di reciproco sostegno, all'insegna della sicurezza e della bellezza diffusa;
 - 3) partire dalla comunità locale, quale contesto entro il quale sollecitare lo slancio verso una costruzione attiva del presente e del futuro, individuando bisogni ed opportunità e facendo sì che la comunità sia protagonista e non delegante.
 - 4) creare e diffondere cultura - a partire dalla scuola - per innalzare la consapevolezza, la conoscenza, il dialogo e l'innovazione anche nei processi produttivi artigianali e diffondere la Ricerca finalizzata allo sviluppo;
 - 5) riprendere a pensare "alla terra", coltivarla, averne cura e "presidiarla" incrociando la tradizione.
 - 6) fare in modo che la comunità locale sia "aperta ed inclusiva", ovvero in grado di accogliere in modo sostenibile visitatori ma anche immigrati nel quadro di un processo di cittadinanza attiva.

Pertanto, la presente disposizione, che comporta una spesa di euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, è finalizzato a consentire la realizzazione di un programma che promuova e valorizzi l'inestimabile patrimonio culturale, materiale e immateriale, di tutti i comuni associati della Sardegna e, in particolare, promuova la cultura dell'ospitalità quali i Progetti "Comunità Ospitali", "Sostegno e accompagnamento per la promozione turistica dei Borghi Autentici della Sardegna" e "Rafforzamento dell'ospitalità diffusa nei borghi" che consenta di cogliere gli obiettivi sopra citati e ridia slancio e vivacità alle comunità sarde.

Comma 8. La Regione Sardegna si è dotata del Sistema informativo territoriale regionale (SITR), che gestisce una cospicua banca dati geografici resa disponibile attraverso i servizi del sito tematico Sardegna Geoportale, che costituisce il punto d'accesso al patrimonio informativo di dati geografici della Regione, così come previsto dalla direttiva europea INSPIRE (Directive 2007/2/EC of the European Parliament).

Tra i dati consultabili su Sardegna Geoportale, sono presenti i voli aerei realizzati in periodi che vanno dagli anni '40 fino al 2019, acquisiti con risoluzioni diverse e non sempre coprenti l'intero territorio regionale.

Tali dati sono fondamentali per le finalità e gli obiettivi della pianificazione paesaggistica e urbanistica regionale, oltre che a supporto degli altri uffici regionali e degli Enti locali per le attività strategiche di competenza quali, ad esempio, quelle relative al consumo del suolo o al dissesto idrogeologico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In particolare, l'Amministrazione regionale ogni 3 anni usufruisce, con licenza d'uso, delle ortofoto relative all'intero territorio regionale, prodotte e messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Per completare la conoscenza del territorio anche negli intervalli temporali nei quali non è disponibile il volo AGEA, in particolare le annualità più recenti 2017-2018 e 2020-2021, è possibile ricorrere all'acquisizione, sul mercato, della licenza d'uso di immagini satellitari ad alta risoluzione.

Relazione tecnico-finanziaria

Per la stima dei costi necessari per l'acquisto e successivo rinnovo delle licenze d'uso, è stata effettuata una valutazione di mercato, sulla base degli importi indicati dalle imprese fornitrici sui loro siti, tenendo conto che alcune licenze sono in esclusiva industriale.

Comma 9. La Regione Sardegna, in coerenza con le finalità e gli obiettivi della pianificazione paesaggistica e urbanistica regionale e a supporto degli altri uffici regionali per le attività strategiche di competenza, nonché agli Enti locali, si è dotata del Sistema informativo territoriale regionale (SITR), che gestisce la banca dati geografici regionale e che rende fruibili tali dati attraverso il sito tematico Sardegna Geoportale.

All'interno del Geoportale si trovano diverse aree tematiche, quali quelle relative alla carta tecnica regionale, il database geotopografico, i modelli digitali di elevazione, le aree tutelate, i limiti amministrativi, ecc., e i servizi che consentono la visualizzazione dei dati tramite i navigatori cartografici, la ricerca di coordinate, la geolocalizzazione/geocoding, la ricerca di percorsi e altri servizi di interoperabilità.

Per poter produrre, verificare e aggiornare i dati geografici resi disponibili tramite i servizi del Geoportale è necessaria la disponibilità di appositi software specialistici di tipo GIS o per l'elaborazione di immagini di grandi dimensioni e relative licenze d'uso con i relativi adeguati servizi di assistenza.

Relazione tecnico-finanziaria

Per la stima dei costi necessari per l'acquisto e successivo rinnovo delle licenze d'uso si è effettuata una valutazione di mercato, tenendo conto che alcune licenze sono in esclusiva industriale.

Comma 10.

In coerenza con le finalità e gli obiettivi della pianificazione paesaggistica e urbanistica regionale e a supporto di altri uffici regionali per le attività strategiche di competenza, nonché agli Enti locali, la Regione Sardegna deve dotarsi di un moderno database per monitorare i procedimenti di competenza dei Servizi tutela del paesaggio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fino ad oggi, infatti, i Servizi si sono avvalsi di software “artigianali” e dotati di poche funzionalità di base.

Il nuovo database avrà un portale accessibile anche all'esterno, tramite il quale gli utenti potranno estrarre informazioni relative ai procedimenti amministrativi (indicazione dell'istruttore incaricato e stato della pratica), con conseguenti vantaggi sia in termini di trasparenza amministrativa che di efficienza, riducendo le necessità di contatto con gli uffici.

Lo stanziamento richiesto è necessario, in primis, per la realizzazione del database e relativa architettura informatica (database più portale), con caricamento dello storico dei dati (ad oggi sono state prodotte più di 200.000 pratiche). Seguiranno le attività di manutenzione, aggiornamento e implementazione.

Relazione tecnico-finanziaria

Per la stima dei costi necessari per la creazione e l'implementazione della banca dati e del portale si è effettuata una valutazione di mercato tenendo conto della peculiarità dei dati in essa inseriti.

Commi 11 e 12.

La Regione Sardegna, con varie norme nel settore del recupero urbano, quali la LR n. 29/98 (tutela e valorizzazione dei centri storici, la LR n.8/2015 (Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio), ha inteso agevolare il recupero e la riqualificazione dei diversi ambiti urbani, dai centri storici alle periferie, favorendo il miglioramento della qualità dell'abitare.

Per poter proseguire con le azioni di rigenerazione urbana, si rende necessario adottare una apposita norma, finalizzata ad attivare le azioni realizzarsi attraverso degli interventi di rigenerazione urbana,

Relazione tecnico-finanziaria

I beneficiari sono i privati, enti associazioni o Comuni che vogliono realizzare le azioni di rigenerazione urbana. L'individuazione degli stessi avverrà a seguito dell'espletamento di procedure di selezione delle proposte sulla base di criteri predeterminati a cura della DG Pianificazione urbanistica previa deliberazione della Giunta regionale.

La quantificazione delle risorse finanziarie è stata determinata tenendo conto sia dei costi relativi ai precedenti bandi o avvisi ricognitori in materia, sia dagli attuali costi necessari per la realizzazione degli interventi finanziabili, tenendo altresì conto del prezzario regionale

Comma 13. La presente disposizione ridetermina il cronoprogramma relativo alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 12 dicembre 2022, n.22.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 2

Disposizioni finanziarie in materia di sanità e politiche sociali

Comma 1.

Con la norma si intende garantire la continuità degli interventi assistenziali rivolti alle persone con disabilità. Nello specifico con riferimento al programma regionale denominato Piani personalizzati L. 162 del 1998 rivolto alle persone con disabilità che fornisce un supporto a circa 44.000 persone con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104 del 1992, dal monitoraggio effettuato sul sistema informativo SiSar, nel quale gli enti locali hanno completato l'inserimento dei dati al 30/06/2023, è emerso che per quasi il 40% dei comuni, con le risorse assegnate per l'anno in corso e tenuto conto delle economie rilevate sui bilanci comunali al 31/12/2022, non vi è la copertura del valore annuale dei piani in rinnovo e dei nuovi piani delle persone con disabilità grave per l'importo di € 12.847.046,25.

L'incremento, di natura strutturale, si rende necessario in quanto dalla gestione 2022, con deliberazione della Giunta regionale è stato superato l'avviso annuale consentendo a un maggior numero di persone di accedere in corso d'anno al finanziamento. È stato stabilito che gli enti locali possano, nei limiti delle risorse assegnate nell'anno in corso e fatto salvo quanto necessario alla copertura del rinnovo di piani personalizzati in essere e dei nuovi piani, attivare ulteriori nuovi piani personalizzati legge n. 162/1998, successivamente al 1 maggio di ciascun anno per le persone con disabilità che ottengono il riconoscimento di gravità ai sensi dell'art. 3, comma e, della legge n. 104/1992 entro il 30 novembre, seguendo l'ordine cronologico delle domande presentate e assicurando la massima trasparenza nel procedimento.

Comma 2.

Le risorse stanziare attualmente sul capitolo SC05.0001 (FSR) per l'annualità 2024 prevedono un incremento rispetto all'esercizio 2023 determinato sulla base del tasso di crescita del fondo sanitario nazionale che non tiene conto dei nuovi costi incrementali per l'erogazione dei LEA derivanti dall'incremento dei costi derivanti dall'introduzione, a decorrere dal 01/01/2024, dei nuovi LEA previsti dal D. M. 12/01/2017, stimato in euro 37.000.000,00 annui.

Sulla base delle suddette quantificazioni, la norma autorizza, per l'anno 2023, la spesa di euro 37.000.000, quale acconto del fondo sanitario 2024.

Relazione tecnico finanziaria

Le somme riportate sono desunte dai fabbisogni indicati attualmente dalle intese e dagli accordi di attuazione del PNRR.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 3.

L'art. 6 della L.R. n. 3/2022 prevede al comma 2, per l'annualità 2022, un finanziamento di euro 300.000 per l'adeguamento logistico delle strutture e per il potenziamento del contingente infermieristico della SC Nefrologia e Dialisi dell'ARNAS finalizzato a consentire lo svolgimento in regime di day hospital degli esami previsti nell'iter diagnostico per l'iscrizione e il mantenimento dei pazienti nelle liste di attesa per il trapianto d'organo renale.

La predetta Azienda ha invece fatto richiesta formale che la somma venga destinata unicamente all'acquisizione di personale necessario (per esempio gli OSS) allo svolgimento delle funzioni afferenti la SC Nefrologia e Dialisi.

Pertanto, con la presente disposizione, si sostituisce il comma originario prevedendo la destinazione della medesima somma di euro 300.000 al finanziamento delle risorse umane necessarie a garantire lo svolgimento in regime di day hospital degli esami previsti nell'iter diagnostico per l'iscrizione e il mantenimento dei pazienti nelle liste di attesa per il trapianto d'organo renale.

Relazione tecnico finanziaria

La norma non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto l'autorizzazione di spesa è già stata disposta con la legge regionale 3/2022.

Comma 4.

Con la norma si stabilisce un vincolo, a valere sul fondo indistinto (FSR) ai fini di riservare una quota annua dello stesso per gli accordi di medicina regionali.

Comma 5.

Il comma 4, dell'articolo 5 della legge regionale 24 ottobre 2023, n.9 ha autorizzato, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.027.000 per la realizzazione di master di I livello per la formazione della figura dell'infermiere di comunità. con la presente proposta si specifica che dette risorse costituiscono l'acconto per le attività formative da realizzarsi nel 2024.

Comma 6.

Con la presente disposizione si provvede alla modifica dell'articolo 5, comma 9 della legge di stabilità 2023 che prevedeva la destinazione di complessivi 50 milioni di euro per la realizzazione di un progetto pilota di assistenza primaria. Con la presente modifica normativa si garantisce la copertura finanziaria del nuovo accordo integrativo regionale (AIR) della medicina generale, in linea con gli obiettivi imposti dall'accordo collettivo nazionale (ACN) vigente e dal DM 77/2022 in relazione alle attività da porre in essere nelle case di comunità.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 7.

Si tratta di una disposizione prettamente tecnica/contabile dettata dalla definizione del perimetro sanitario ex D.lgs 118/2011 che prevede l'erogazione dei finanziamenti sanitari a favore degli enti terzi sempre per il tramite delle Aziende del Servizio sanitario regionale.

Comma 8.

Il bed manager regionale è un medico / infermiere che oltre a svolgere le proprie attività, garantisce il monitoraggio dell'utilizzo dei posti letto su tutto il territorio regionale. Al fine di incentivare l'incarico si prevede una remunerazione aggiuntiva lorda annua di euro mille mensili.

Relazione tecnico finanziaria

La spesa è stata quantificata ipotizzando una remunerazione aggiuntiva lorda annua di euro mille mensili.

Comma 9.

La norma si rende necessaria al fine di assicurare la copertura della perdita d'esercizio relativa all'anno 2021 dell'ARNAS e la perdita presunta di sistema relativa all'anno 2022 pari a euro 4.200.000.

Relazione tecnico finanziaria

La spesa è stata quantificata sommando la perdita d'esercizio relativa all'anno 2021 dell'ARNAS e la perdita presunta di sistema relativa all'anno 2022 pari a euro 4.200.000, estrapolata dal sistema NSIS e provvisoria.

Comma 10.

L'obiettivo della norma è quello di assicurare le attività di vaccinazione COVID da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta non finanziate negli attuali accordi integrativi regionali.

Comma 11.

La norma si rende necessaria in seguito alla recrudescenza della PSA genotipo 2 per portare avanti le azioni definite nel piano all'uopo redatto che necessitano di un contingente di personale veterinario aggiuntivo.

Relazione tecnico finanziaria

La stima del fabbisogno è stata effettuata stimando un fabbisogno annuo di 30 veterinari per un costo di euro 65.000, nel primo anno è il fabbisogno è riferito a un periodo di tre mesi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 12. Al fine di potenziare i presidi periferici nelle specialità che risultano più coerenti con il fabbisogno assistenziale, si è ritenuto di rilevanza strategica prevedere la possibilità di istituire una Struttura Complessa di Geriatria a direzione universitaria presso l'ospedale San Giuseppe di Isili, così come previsto nell'atto aziendale dell'ASL n. 8 e altresì approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/61 del 16.02.2023.

Si sottolinea che:

- l'ubicazione di tale Struttura presso Isili sarebbe utile al fine di favorire, potenziare e soddisfare l'assistenza degli utenti delle aree urbane ed extraurbane relativamente al servizio offerto da tali reparti;
- la Struttura sarebbe l'unica scuola di specializzazione della branca di Geriatria della Sardegna.

Relazione tecnico finanziaria

Vengono riportate di seguito le necessità minime derivanti dalle esigenze di ricerca, didattiche e assistenziali integrate per la richiesta sopra riportata:

- reclutamento di un professore associato e due ricercatori a tempo determinato;
- i costi da coprire sono quantificati in euro 186.000 il primo anno e giungono all'importo di 309.500 al quindicesimo anno, previa stipula di apposita convenzione tra l'Azienda interessata e l'Università degli Studi di Cagliari.

I suddetti costi tenderanno ad aumentare nel corso dei quindici anni per le seguenti ragioni:

- per il professore associato è da calcolare l'adeguamento stipendiale, più passaggio di classe ogni due anni;
- per il ricercatore a tempo determinato è da calcolare eventuale maggiorazione fino al 30%, adeguamento stipendiale annuale, costo del professore associato a decorrere da settimo anno in poi.

Per tali ragioni nel 2026 è stato inserito l'importo che deriverebbe dall'applicazione dei suddetti adeguamenti al quindicesimo anno.

I costi, con le specifiche sotto riportate, possono subire integrazioni pari a 237.000 (duecentotrentasettemila) euro annui per il finanziamento dei punti organico necessari e, circa, 42.000 (quarantaduemila) annui per i costi di sede decentrata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ruolo	Costo annuo lordo UniCa
Professore associato	73.596,82 €
2 Ricercatori a tempo determinato	112.385,94 €
Totale	185.982,76 €

Una previsione dei costi, al netto degli adeguamenti stipendiali, è la seguente:

essendo sede di lavoro l'Ospedale di Isili, dovrà essere prevista una indennità chilometrica pari a un quinto del costo di benzina verde Agip (tariffa al momento della missione), qualora tale istituto sia previsto dal rapporto di lavoro dei docenti universitari.

Considerata la distanza chilometrica tra Cagliari e Isili pari a circa 75 km, il costo medio attuale della benzina verde Agip pari a € 1.678, sei giorni lavorativi a settimana per 47 settimane, la previsione annuale di costo per le indennità è la seguente:

Costo	km	Giorni	Settimane	Docenti	Totale
0,34	150,00	6,00	47,00	3,00	42.587,64

Comma 13.

La Cell Factory è di fatto un'officina farmaceutica, autorizzata dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) alla produzione di un medicinale per terapie avanzate, nello specifico "cellule staminali neurali umane". Le cellule vengono coltivate in vitro, espanse e formulate per essere somministrate ai pazienti arruolati nelle diverse sperimentazioni. La produzione avviene seguendo le Buone Pratiche di Fabbricazione (GMP: Good Manufacturing Practice) vale a dire una serie di norme atte a garantire la qualità e la sicurezza del farmaco cellulare. Tutte le fasi di produzione avvengono all'interno di locali classificati, la cosiddetta camera sterile o bianca in cui vengono monitorati di continuo alcuni parametri. Per esempio la contaminazione microbica, che deve essere mantenuta entro limiti estremamente stringenti al fine di garantire la sterilità del farmaco cellulare. Il nostro processo prevede anche uno step di congelamento delle cellule in vapori di azoto, cosa che ci consente di avere sempre a disposizione una riserva di cellule pronte per essere utilizzate per il trattamento di pazienti nelle sperimentazioni cliniche.

Relazione tecnico finanziaria

La spesa è stata quantificata ipotizzando l'assunzione di 30 ricercatori per un costo pro capite di euro 80.000 mentre il costo dell'investimento è stato determinato prendendo a riferimento un reparto di media dimensione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 14.

Il Mater Olbia ha presentato istanza, corredata da asseverazione del Collegio Sindacale, a valere sulla L.R. 25 febbraio 2021, n. 4 per il riconoscimento del 50% degli oneri per l'incremento contrattuale del personale non medico, al pari delle altre strutture ospedaliere private convenzionate.

Relazione tecnico finanziaria

La richiesta ammonta a 816.634,11 euro per il periodo 2020-2022, al quale deve essere sommata la quota prevista per l'annualità 2023. La norma considera che l'istruttoria porterà a detrarre parte del costo sostenuto per l'attività in solvenza e di altre agevolazioni che concorrono alla riduzione del costo tabellare, nonché del residuo di 167.000 euro già impegnato nel bilancio regionale. Dal 2024 è prevista la spesa a regime pari a euro 380.000.

Comma 15.

La norma si rende necessaria per garantire la copertura di tutto il fabbisogno di dispositivi di misurazione della glicemia a favore dei pazienti diabetici della Sardegna.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione degli oneri è stata stimata ipotizzando di ampliare l'eleggibilità a tutti i pazienti in trattamento insulinico, considerando l'attuale capienza dei centri prescrittori è pari a 14.555 pazienti (fonte dati ARES) e il prezzo unitario sopra riportato, comprensivo di IVA, l'ammontare della spesa ammonterebbe a quasi 13 milioni di euro.

Comma 16.

La norma si rende necessaria al fine di garantire il mantenimento dei LEA e tamponare la strutturale carenza di personale.

Relazione tecnico finanziaria

La somma è stata quantificata sulla base della spesa storica sostenuta per le medesime finalità, incrementata del 25% per tenere conto di una quota parte di personale tecnico (es. OSS) che potrà far parte dei progetti di smaltimento delle liste d'attesa, l'esigenza è stata rappresentata dalle Aziende che necessitano dell'apporto professionale di tali risorse umane ma che al momento non



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ne possono usufruire in quanto l'attuale formulazione della norma non esplicita tale possibilità di utilizzo.

Comma 17.

La norma si rende necessaria in questa particolare contingenza in quanto molti punti nascita dell'isola rischiano la chiusura per carenza di personale sanitario minimo necessario del punto di nascita.

Relazione tecnico finanziaria

la somma è stata stimata ipotizzando un numero di donne leggermente inferiore a quello che partoriscono annualmente al CTO di Iglesias e una spesa per partoriente pari a euro 5.000

Comma 18.

La norma è volta ad assicurare ai privati accreditati una quota parte di risorse pari allo 0,8% del tetto di spesa del privato accreditato. Le risorse nazionali all'uopo assegnate, infatti, non possono essere destinate a tali finalità in quanto al momento il servizio sanitario regionale presenta una perdita presunta da NSIS pari a circa 4 milioni di euro e il presupposto per l'assegnazione delle risorse nazionali è l'equilibrio di bilancio.

Comma 19.

Il presente comma consente di assegnare al privato accreditato, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato, un rimborso dei maggiori costi sostenuti dalle singole strutture per l'emergenza Covid 19 da marzo 2020 al 31.08.2022.

Relazione tecnico finanziaria

la spesa è stata quantificata sulla base della rendicontazione effettuata dai centri, di seguito riportata:

Kinetika	2.974.373,58 €
S. Antonio	751.497,00 €
Madonna del Rimedio	1.498.883,47 €
Sant'Anna	275.097,90 €
Villa Elena	455.101,01 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nuova Casa di Cura	1.364.966,79 €
Policlinico Sassarese	1.284.398,55 €
Clinica Tommasini	484.406,48 €
	9.088.724,78 €

Il rimborso è previsto nei limiti dello stanziamento autorizzato.

Comma 20.

La proposta normativa ha l'obiettivo di offrire la possibilità di frequentare stage in Italia o all'estero in centri ospedalieri di riferimento per patologie di interesse regionale ai medici specializzandi con borsa regionale iscritti agli ultimi due anni del corso di specializzazione.

Relazione tecnico finanziaria

La somma è stata quantificata ipotizzando un contributo forfettario di 30.000 euro per la frequenza di un centro ospedaliero per la durata di sei mesi all'estero per un totale complessivo di 30 posti. Un contributo forfettario di 12.000 euro verrà elargito per la frequenza di un centro ospedaliero per la durata di sei mesi in Italia per un totale complessivo di 50 posti.

Art. 3

Strumenti di gestione della responsabilità sanitaria

La Regione Autonoma della Sardegna ha da tempo intrapreso un percorso volto a implementare i processi di gestione della responsabilità sanitaria, da un lato garantendo il miglioramento delle cure, prevenendo gli errori e accrescendo la sicurezza delle cure di pazienti e il rapporto di fiducia tra questi ultimi e le Aziende Sanitarie, dall'altro, assicurando il giusto ristoro al cittadino in caso di danno e una riduzione dei costi complessivi del sistema.

La gestione del rischio è, infatti, lo strumento con cui le Aziende Sanitarie e, più in generale, il Servizio Sanitario Regionale, mirano ad attuare un modello integrato di responsabilità sanitaria per prevenire le conseguenze indesiderate dell'attività sanitaria, favorendo la cultura della sicurezza, sia nella fase in cui la prestazione è erogata sia in quella, eventuale, di gestione del danno. Un Sistema Sanitario evoluto è, infatti, chiamato a farsi carico del percorso di cura nella propria interezza, perseguendo la cura complessiva della salute dei cittadini, anche per quanto concerne la gestione degli eventi da cui siano derivate conseguenze dannose per il paziente, riconoscendo, se dovuto, un giusto risarcimento.

Si tratta di migliorare e rendere omogenei i processi, attraverso l'individuazione di percorsi comuni tra le Aziende, con l'obiettivo di condurle progressivamente, e nel rispetto delle specificità di ciascuna, verso un aumento graduale della quota in gestione diretta dei sinistri attraverso l'uso di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

strumenti come il Comitato Valutazione Sinistri per la valutazione complessiva del sinistro e il Comitato di Coordinamento Regionale per la revisione di seconda istanza.

Relazione tecnico finanziaria

Per consentire il corretto funzionamento del Comitato Valutazione Sinistri (CVS) è indispensabile l'assunzione di 3 medici legali per la valorizzazione dei sinistri della regione e per la corretta valutazione della strategia da adottare per una definizione tempestiva della vertenza.

Per il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale si prevedono dei gettoni di presenza e le spese di mobilità per professionisti che dovranno partecipare alla valutazione dei sinistri in seconda istanza.

Nella tabella seguente il dettaglio dei costi

	Unità	Costo unitario	totale
Medici legali per (CVS)	3	81.500	Euro 244.500
Presenze comitato	48	800	Euro 38.400
Rimborsi spese per partecipazione ai comitati			Euro 17.100
Totale			Euro 300.000

Art. 4

Altre disposizioni in materia sanitaria e modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24

La norma si rende necessaria e urgente al fine di ottemperare alle disposizioni del DM 19/12/2022 e s.m.i. che prevede un nuovo sistema per la procedura di accreditamento e convenzionamento dei privati accreditati, sviluppando da un lato un nuovo sistema di verifiche per i nuovi accreditamenti, improntate su: sicurezza, appropriatezza e qualità e, dall'altro, una procedura di evidenza pubblica per la selezione degli operatori da contrattualizzare, una volta accreditati. Anche in questo secondo caso gli elementi per la selezione delle strutture si basano su sicurezza, appropriatezza e qualità.

L'efficacia del nuovo sistema è subordinata alla approvazione di una linea guida che individui procedure e modalità di gestione delle diverse fasi operative.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente norma non implica ulteriori oneri a carico del bilancio regionale

Articolo 5

Disposizioni in materia di investimenti e opere pubbliche e modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 febbraio 2023, n. 1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 1

Con L.R. n. 1/2023, sono stati stanziati, sul Capitolo SC09.0461, euro 10.000.000,00 per finanziare un programma di interventi di interesse regionale e locale per la manutenzione e il miglioramento della viabilità.

Con DGR n. 21/95 del 22.06.2023, la Giunta ha dato mandato all'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici di predisporre l'attuazione di una procedura amministrativa per l'individuazione delle proposte d'intervento per la manutenzione e il miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale.

Successivamente, la DGR n. 26/9 del 25.07.2023, nell'ambito della rimodulazione finanziaria del Piano regionale delle infrastrutture, al punto a), ha incrementato la dotazione finanziaria del "Programma di interventi di viabilità di interesse locale e regionale" (di cui all'articolo 10, comma 8 della Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1), per un importo di euro 26.161.767,18, portando la dotazione finanziaria iniziale di euro 10.000.000,00 ad un importo complessivo di euro 36.161.767,18.

La procedura amministrativa è stata attuata attraverso un bando ad evidenza pubblica a cui ha aderito un numero elevato di enti. Attraverso la norma si intende incrementare la dotazione finanziaria disponibile così da soddisfare un numero maggiore di istanze.

Comma 2.

La norma prevede, per l'anno 2023, lo stanziamento di euro 9.779.867,00 al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria del Bando "Opere di interesse regionale. Riqualficazione dei centri urbani" finanziato con le risorse di cui alla legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, articolo 4, comma 3, Tabella D.

Lo scorrimento della richiamata graduatoria è motivato dalle numerose richieste di finanziamento che, allo stato attuale, non possono essere accolte per carenza di fondi. Attraverso la norma si intende quindi incrementare la dotazione finanziaria disponibile così da soddisfare un numero maggiore di istanze.

Comma 3.

La norma prevede una dotazione finanziaria di euro 2.500.000,00 destinata al finanziamento di attività di studio e progettazione di opere destinate alla produzione di energia idroelettrica relative al Servizio Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) e all'incremento della produzione di energia elettrica sulle restanti opere idrauliche. Tali interventi consentiranno di abbattere significativamente i costi energetici del SIMR, perseguendo in questa maniera l'obiettivo del raggiungimento del bilancio zero tra energia consumata ed energia prodotta.

In particolare, si prevede di soddisfare il fabbisogno finanziario per lo sviluppo delle progettazioni non finanziate con la DGR 50/30 del 28.12.2021 (Finanziamenti per la progettazione di interventi per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica e la riqualficazione delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale) e che rientrano nelle ipotesi di intervento dello studio ENAS di cui alla Convenzione RAS/ENAS n. 49 del 28.12.1999 "Aggiornamento Piano delle Acque della Regione Sardegna" - Atto aggiuntivo del 13.03.2013 - per la realizzazione di un sistema di supporto alle decisioni per la gestione della risorsa idrica e dell'energia". Si prevede di implementare lo studio così da individuare ulteriori possibilità di realizzazione di nuovi impianti.



Comma 4.

La disposizione normativa prevede il finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia idroelettrica di cui è già stata finanziata la progettazione. La DGR 50/30 del 28.12.2021 ha infatti permesso la redazione dei progetti senza che fossero però previsti appositi stanziamenti per la realizzazione delle opere. La somma complessiva di euro 20 milioni viene pertanto destinata all'esecuzione di tali interventi nel settore idroelettrico.

Comma 5.

Al fine di affrontare una delle principali criticità del sistema stradale della Sardegna, rappresentata dall'assenza di un itinerario che realizzi collegamenti efficaci tra l'Oristanese e l'Ogliastra, la norma dispone un finanziamento di euro 8.000.000,00 per consentire di proseguire le attività di progettazione ed esecuzione dell'itinerario trasversale sardo. Il percorso in parola prevede l'adeguamento della viabilità esistente nel territorio della Provincia di Oristano e la realizzazione di un nuovo tracciato nel tratto che si sviluppa nella Provincia di Nuoro. Ad oggi, infatti, gli spostamenti est - ovest sono possibili attraverso le S.S. 131, S.S. 131 d.c.n. e S.S. 389, risultando difficoltosi soprattutto per gli utenti provenienti dai territori della zona centro meridionale della Sardegna, particolarmente carenti di infrastrutture

Comma 6.

La norma risponde alle esigenze degli enti locali di dotarsi di idonee reti di drenaggio in ambito urbano, necessarie a garantire adeguate condizioni di sicurezza in occasione di intense precipitazioni.

Comma 7.

L'intervento, suddiviso in due lotti, consiste nei lavori di manutenzione straordinaria della diga principale di Medau Zirimilis, della diga secondaria di Carru Segau e dell'integrazione dello schermo di tenuta esistente, al fine di ricondurre le infiltrazioni ai valori minimi fisiologici.

Con il primo lotto si prevede l'integrazione dello schermo di tenuta esistente, necessaria per limitare i fenomeni di filtrazione e conseguenti perdite di risorsa idrica. Sulla base dell'importo del quadro economico del progetto di fattibilità approvato, tenuto conto degli aumenti dei prezzi legati al recente aggiornamento del prezzario regionale e della disponibilità della copertura finanziaria per la sola progettazione esecutiva, il costo di realizzazione delle opere di integrazione dello schermo di tenuta in fondazione è pari a complessivi euro 4.750.000,00.

Attraverso il secondo lotto, di cui sono stati recentemente consegnati i lavori, si mira al rifacimento dell'impermeabilizzazione delle superfici del paramento di monte della diga principale di Medau Zirimilis e della diga secondaria di Carru Segau con una geomembrana, oltre all'esecuzione del campo prova sperimentale in sito prima della realizzazione dell'integrazione dello schermo di tenuta della fondazione, funzionale alla raccolta dei dati necessari per definire con dettaglio la miscela da iniettare e gli altri parametri alla base del progetto esecutivo.

Detto intervento è finanziato per Euro 1.200.000,00 a valere sui Fondi FSC 2014-2020, per Euro 8.000.000,00 a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.M. n.517 del 16.12.2021, misura M2C4-I4.1 ("Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"), e per ulteriori Euro 7.304.674,42 sul Piano Regionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

delle Infrastrutture (DGR n. 32/58 del 25.10.2022), per un ammontare complessivo di Euro 16.504.674,42 importo relativo al quadro economico del progetto esecutivo approvato, che è stato soggetto a un incremento a seguito delle prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico per le Dighe con il Foglio condizioni Costruzioni, successivamente alla pubblicazione del bando.

Ulteriore copertura finanziaria, nella misura di euro 5.520.000,00, era garantita dal Mutuo Infrastrutture. Tuttavia, in ragione dei ritardi nel rilascio di autorizzazioni e pareri, in particolar modo del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, e delle relative prescrizioni in merito alla limitazione degli impatti in fase di lavorazione, è risultato irrealizzabile il rispetto delle tempistiche originariamente previste per l'appalto e l'avvio dei lavori. Venendo meno l'osservanza dei termini imposti dai vincoli di spesa del Mutuo Infrastrutture. Per quanto su esposto, con riferimento al secondo lotto dell'intervento, già avviato, si è venuta quindi a determinare una criticità finanziaria pari a Euro 5.520.000,00.

Per quanto sopra esposto l'esigenza finanziaria per la realizzazione dell'intervento risulta pari a complessivi euro 10.270.000,00.

Comma 8.

Il finanziamento si rende necessario per integrare un precedente stanziamento a valere sul piano regionale delle infrastrutture per la messa in sicurezza della galleria Mughina, nel comune di Nuoro. Nel corso dei lavori, sono emerse delle criticità che hanno comportato la sospensione degli stessi per approfondimenti tecnici, a seguito dei quali si è manifestata l'esigenza di interventi sulle parti strutturali della galleria. Risulta pertanto necessario integrare la dotazione finanziaria nella misura di euro 10.000.000,00

Comma 9.

Con legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 è stata autorizzata la spesa di complessivi euro 5.500.000 per interventi sugli immobili di competenza delle Questure di Nuoro, Oristano e Sassari.

In fase di progettazione è emersa la necessità di ulteriori interventi, con conseguente maggiore fabbisogno di risorse economiche pari complessivamente a euro 4 milioni, necessari alla messa a norma e all'utilizzo delle strutture.

Comma 10.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/45 del 06/04/2023 è stata destinata la somma di euro 12.000.000, prevista attraverso la Tabella D della L.R. 17/2021, agli interventi individuati ai sensi del protocollo d'intesa sottoscritto in data 06/04/2022 tra la Regione Sardegna e il Comando Legione Carabinieri "Sardegna".

Detti interventi, ai sensi di quanto disposto dal protocollo d'intesa sono stati individuati e proposti dall'Arma dei Carabinieri e vagliati dalla Regione Sardegna sulla base delle risorse disponibili e della coerenza dei progetti con le linee di finanziamento previste dalla legislazione regionale di settore.

A seguito di interlocuzioni in seno al Comitato di Coordinamento del programma, previsto dall'articolo 4 del protocollo d'intesa, è emerso che il fabbisogno effettivo legato ai suddetti interventi è superiore allo stanziamento autorizzato dalla L.R. 17/2021.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attraverso lo stanziamento di ulteriori euro 6.000.000, la norma risponde pertanto alla necessità di integrare le risorse originariamente previste al fine di ampliare il numero degli interventi finanziati.

Comma 11.

Con la norma si consente la prosecuzione dell'intervento in favore del Comune di Sorso per l'acquisto e/o la messa in sicurezza, la riqualificazione e la valorizzazione del fabbricato già sede della storica stazione dell'Arma dei Carabinieri di Sorso, sita in piazza Marginesu.

Comma 12.

La norma prevede, per l'anno 2023, lo stanziamento di euro 100.000.000 al fine di integrare le somme destinate alla realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico nella città di Olbia, il cui importo è insufficiente.

Il centro urbano di Olbia è storicamente soggetto ad allagamenti, anche disastrosi, in occasione di eventi pluviometrici intensi. In particolare la città di Olbia è stata colpita dall'evento alluvionale del 18 novembre del 2013 (evento denominato "Cleopatra"), a seguito del quale sono stati eseguiti specifici studi destinati ad individuare un sistema di interventi per la messa in sicurezza dal rischio idraulico del centro urbano.

Le carenze della rete idraulica all'interno dell'abitato di Olbia sono legate alla inadeguatezza delle sezioni della quasi totalità del reticolo idrografico urbano in relazione alle elevate portate prevedibili, unite alla presenza di ponti e, in generale, di attraversamenti dei corsi d'acqua che non rispettano il franco idraulico per le portate di piena di progetto.

Il progetto di fattibilità tecnica economica, dell'intervento "Olbia e le sue acque - Opere di mitigazione del rischio idraulico e recupero del rapporto della città con i suoi fiumi" ha evidenziato un'ulteriore esigenza finanziaria, rispetto alle dotazioni attualmente disponibili.

Comma 13. La presente disposizione contiene l'autorizzazione di spesa per la realizzazione degli interventi di cui alla tabella L.

Articolo 6 **Disposizioni in materia di agricoltura e pesca**

Comma 1.

La norma è finalizzata a fronteggiare lo stato di emergenza che si sta determinando nelle aree costiere della Sardegna a causa della diffusione massiva della specie aliena invasiva granchio blu (*Callinectes sapidus*) altre specie aliene e impedire l'aggravio dei danni subito dagli operatori della pesca e dell'acquacoltura-con particolare riferimento alle Cooperative e ai Consorzi titolari di concessione demaniale marittima a fini di pesca nelle aree lagunari della Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si sta infatti registrando un evidente calo delle produzioni da pesca, nonché di quelle della molluschicoltura (venericoltura, mitilicoltura e ostricoltura), nonché ingenti danni alle relative attrezzature. Alla luce delle prime indagini effettuate dai ricercatori dell'agenzia Agris la situazione va aggravandosi e negli ultimi due anni la diffusione del granchio blu e di altre specie aliene sta crescendo in modo esponenziale. La proposta è finalizzata a consentire l'effettuazione di ulteriori approfondimenti scientifici sulla biologia delle specie (modalità adattamento della stessa alle condizioni ambientali locali, nicchia ecologica occupata e competizione con le specie autoctone), a rilevare i dati quantitativi sulla sua diffusione- possibilmente sulla base di protocolli condivisi a livello nazionale - e sperimentare efficaci strumenti di cattura.

Commi 2 e 3.

La disposizione normativa consente di incrementare le risorse assegnate al Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura, istituito dall'art. 11 della L.R. 14 aprile 2006, n.3, al fine di concedere aiuti alle imprese della pesca e dell'acquacoltura per far fronte ai danni arrecati da animali protetti (uccelli ittiofagi e cetacei).

La proposta consente, inoltre, un agevole avvio della nuova programmazione comunitaria per il settore della pesca e dell'acquacoltura, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), utilizzando le risorse di cui sopra ad anticipazione delle risorse previste per l'attuazione della specifica misura prevista dal FEAMPA

Comma 4.

La proposta di legge consente di incrementare le risorse già stanziato attraverso il Piano Nazionale del FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura) per il periodo 2021/2027 relative al finanziamento delle attività dei costituendi nuovi GAL della pesca.

Il Programma Nazionale del FEAMPA per l'Italia ha previsto una dotazione finanziaria minima di € 3.000.000 per singolo GAL della pesca. Poiché le risorse assegnate alla Regione Sardegna per l'attuazione della strategia CLLD nell'ambito del FEAMPA ammontano ad € 6.060.000 allo stato si ha la possibilità di finanziare solo 2 GAL della pesca con una netta riduzione del numero rispetto ai 4 FLAG operanti nella precedente programmazione.

Le risorse finanziarie assegnate dalla presente Norma potranno essere utilizzate per incrementare le risorse disponibili ai Gal selezionati che si impegnano ad assicurare una maggiore copertura territoriale della loro attività, anche a seguito di aggregazioni operative degli attuali FLAG, e/o per finanziare un maggior numero di Gal della Pesca selezionati con le procedure previste dal PN FEAMPA 2021/2027.

Le modalità e i criteri d'intervento saranno stabiliti con apposita deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di pesca e acquacoltura.



Comma 5.

La presente disposizione intende consentire il finanziamento di un nuovo progetto finalizzato alla promozione e valorizzazione del paesaggio, della cultura e delle tradizioni rurali della Sardegna, attraverso un piano di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a veicolare i valori del paesaggio ed il patrimonio di cultura e tradizioni presenti nelle aree rurali regionali.

Al fine di conseguire i risultati attesi, sono previsti una serie di costi legati alle attività di pianificazione strategica, progettazione operativa ed affidamento di servizi e consulenze per la realizzazione delle suddette azioni di comunicazione e sensibilizzazione. Tali costi sono riepilogati nella tabella a seguire.

Voce di costo	Modalità di calcolo	Previsione costo
Pianificazione strategica e progettazione operativa delle azioni di comunicazione e sensibilizzazione	Stima sulla base di precedenti indagini di mercato	€ 40.000
Consulenze e servizi esterni per azioni di comunicazione e sensibilizzazione	€ 20.000 x 4 siti/aree di interesse	€ 160.000
TOTALE		€ 200.000

Comma 6.

In base a quanto disposto dall'art. 13, comma 20, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, è stata autorizzata, per l'anno 2021, la spesa di euro 500.000 a favore di Anci Sardegna, di singoli Comuni e loro aggregazioni, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di mense a chilometro zero nelle scuole e comunità della Sardegna.

Il presente comma intende garantire la continuità del progetto e rafforzare ulteriormente i risultati ottenuti dal precedente programma ai fini di un maggiore impiego dei prodotti regionali nel circuito delle mense gestite dai Comuni della Sardegna.

Relazione tecnico finanziaria

La norma intende rafforzare i risultati attesi del programma in corso a cura dell'ANCI per l'istituzione di mense scolastiche e di comunità a km0 in Sardegna, elevando il numero di Comuni aderenti al programma per l'istituzione di nuove mense scolastiche e comunità a km0 (+50 Comuni).

A tal fine, è previsto il potenziamento delle seguenti attività:

- Rafforzamento degli sportelli di sviluppo del sistema rurale
- Attività di animazione territoriale
- Formazione e rafforzamento amministrativo degli enti locali per favorire la creazione di nuove mense a km0 e la loro efficace gestione amministrativa
- Disseminazione dei risultati



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I costi correlati a tali attività di progetto sono così stimati:

Voce di costo	Modalità di calcolo	Previsione costo
Personale n. 9 sportelli territoriali	€ 35.000 x 9 sportelli	€ 315.000
Consulenze esterne e docenze	€ 10.000 x 9 sportelli	€ 90.000
Altri servizi esterni per animazione territoriale / disseminazione dei risultati	€ 10.555 x 9 sportelli	€ 95.000
TOTALE		€ 500.000

Comma 7.

Le somme previste saranno trasferite all'Agenzia LAORE Sardegna e dovranno essere utilizzate per il finanziamento dell'attività didattica relativa alla formazione obbligatoria a favore delle aziende multifunzionali ai sensi della legge regionale n. 11/2015.

L'articolo 3, comma 1, della legge regionale 21 giugno 2021, n. 12 (Disciplina dell'enoturismo in Sardegna), stabilisce che per lo svolgimento delle attività di enoturismo sia necessaria la presenza nell'impresa di almeno un addetto, compreso tra il titolare dell'azienda, i familiari coadiuvanti, i soci, i dipendenti o i collaboratori esterni che abbia conoscenza delle caratteristiche del territorio e sia in possesso di specifici requisiti tra i quali è previsto l'aver frequentato un corso di formazione "avente ad oggetto l'attività vitivinicola organizzato dall'Amministrazione regionale, dalle associazioni di categoria, organismi di formazione o altro soggetto abilitato della durata minima pari a cinquanta ore di formazione teorica/pratica.

Il successivo articolo 4 prevede che l'Amministrazione regionale possa organizzare tali corsi autonomamente o in collaborazione con gli enti di formazione del settore agricolo in possesso dell'accREDITAMENTO regionale, le associazioni di categoria agricole, le reti, i "club di prodotto" e le associazioni enoturistiche più rappresentative, i corsi di formazione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f).

Lo stanziamento ha la finalità di consentire la realizzazione di tali percorsi formativi, garantendo in tal modo la possibilità di svolgere le attività di enoturismo previste dalla legge regionale.

Comma 8.

I Distretti del cibo, istituiti con la legge 205 del 27 dicembre 2017, costituiscono un nuovo modello di sviluppo per l'agroalimentare italiano. Nascono infatti per fornire a livello nazionale ulteriori opportunità e risorse per la crescita e il rilancio sia delle filiere che dei territori nel loro complesso.

Si tratta di uno strumento strategico mirato a favorire lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorendo l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale. I Distretti hanno come obiettivo anche la sicurezza alimentare, la diminuzione dell'impatto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ambientale delle produzioni e la riduzione dello spreco alimentare. Altro scopo fondamentale è la salvaguardia del territorio e del paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari.

Il modello dei Distretti del cibo è finalizzato inoltre a ridare slancio alle esperienze dei distretti rurali già presenti sul territorio nazionale, così come a incentivare la nascita di nuove realtà attraverso la possibilità di accedere a finanziamenti dedicati.

Come previsto a livello normativo, infatti, è possibile ottenere il riconoscimento di Distretti del cibo per i distretti rurali e agroalimentari di qualità, i distretti localizzati in aree urbane o periurbane caratterizzati da una significativa presenza di attività agricole volte alla riqualificazione ambientale e sociale delle aree, i distretti caratterizzati dall'integrazione fra attività agricole e attività di prossimità, i distretti biologici.

Con la presente norma la Regione sostiene l'attività dei Distretti del Cibo già riconosciuti e inseriti nell'Albo nazionale.

Comma 9.

Alla fine degli anni Novanta, a seguito della realizzazione da parte dell'allora EAF (oggi ENAS) delle condotte di alimentazione del Sistema Mulargia attraverso l'acqua del Basso Flumendosa, fu previsto il prelievo e relativa vasca di accumulo in località Santa Cruxi, in comune di Ballao, di un punto di presa per alimentare una superficie irrigua pari a circa 250 ettari all'interno del comune di Ballao.

Tale intervento (seppur mai esplicitamente menzionato) fa parte di una serie di interventi finanziati alla compensazione del danno subito dai comuni montanti delle aree in cui insiste il sistema di alimentazione degli invasi del Flumendosa (Flumineddu - Flumendosa - Mulargia - Sa Forada - Casa Fiume) che alimenta il bacino di Cagliari e gran parte del sistema irriguo del Campidano.

La provincia di Cagliari finanziò pertanto la progettazione e successiva realizzazione del 1 stralcio dell'opera, che ha previsto la realizzazione della vasca di carico e di un primo lotto per l'irrigazione di circa 80 ettari.

Tale intervento, sebbene completato nei primi anni 2000, non fu mai operativo.

Il comune di Ballao, con delibera di Consiglio comunale 45 del 14.10.2021 ha attivato, ai sensi della L.R. 6/2008. Art. 18 – Istituzione e modifica dei comprensori e dei consorzi di bonifica, comma 8, la richiesta di inserimento all'interno del consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale.

La RAS, con nota 22104595 del 19.11.2021, ha richiesto al CBSM osservazioni in merito.

A tutt'oggi, nonostante i numerosi solleciti da parte del comune non vi sono stati riscontri da parte della RAS per l'avvio della procedura di inclusione, che tuttavia prevede una fase pubblicistica lunga.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 10.

Il territorio del comune di Bolotana, così come la generalità del territorio del Marghine, si pone quale spazio di interazione tra elementi economici, sociali e culturali potenzialmente in grado di generare processi di sviluppo endogeno e sostenibile.

L'attivazione di percorsi di sviluppo integrato può trasformare i classici fattori limitanti l'area "debole" in opportunità, grazie all'integrazione delle componenti sociali, culturali e ambientali dello sviluppo con quelle strettamente economiche e produttive, in stretta coerenza con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali. La presente idea progetto prevede di rivitalizzare un territorio abbandonato, soprattutto dal punto di vista agricolo, attraverso lo sviluppo di micro filiere produttive, tipiche dell'areale in oggetto, e lo sviluppo di attività collaterali al mondo rurale, infatti la presenza di un insieme di attività e funzioni diversificate, quali l'agricoltura e l'allevamento, l'agriturismo, il turismo rurale, l'artigianato, la piccola impresa e l'associazionismo, aventi una base comune territoriale, se accompagnate e supportate da una moderna governance, è in grado di valorizzare al meglio le risorse produttive, culturali ed ambientali locali.

L'Agenzia Laore provvede all'attuazione dell'intervento attraverso la predisposizione di un piano concordato con l'Amministrazione Comunale di BOLOTANA. Si prevede un costo di 100.000 Euro da iscrivere sul bilancio dell'Agenzia Laore per finanziare iniziative di sviluppo rurale nel territorio del Comune di Bolotana: studio e realizzazione di campi dimostrativi delle colture tradizionali – lino, frumento, leguminose da granella – studi sullo sviluppo degli Antichi Borghi, sul ripristino degli antichi terrazzamenti, valorizzazione delle produzioni locali.

Comma 11.

Dal comparto ortofrutticolo, storico settore di punta dell'agroalimentare italiano, gli imprenditori agricoli vessati, da costi di produzione elevati, si dileguano.

La proposta di un progetto di filiera in cui gli attori sono i produttori locali, le Agenzie Regionali Laore ed Agris ed il Mercato agroalimentare di Sestu, fornisce lo strumento per individuare le criticità intrinseche al settore e offre l'opportunità di una competizione volta a contrastare l'ingresso sul mercato regionale, della merce di mentita provenienza europea.

Il costo complessivo del progetto assomma a euro 500.000,00, da iscrivere sul Bilancio di Laore, per finanziare le iniziative descritte sul territorio regionale sardo.

L'Agenzia Regionale Laore provvede alla predisposizione del progetto attraverso un piano concordato con il Mercato Agroalimentare di Sestu.

Comma 12.

la norma è finalizzata a garantire la fruibilità del Maneggio Coperto dell'Azienda di Tanca Regia e delle manifestazioni ad esso connesse, nelle more dell'approvazione della legge per il rilancio



organico e coordinato del comparto ippico di cui all'art.16 della Legge regionale del 9 marzo 2015 n. 5

Comma 13.

Il Programma regionale di sviluppo 2020-2024 approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 4/2 del 11 marzo 2020 prevede il progetto "Piano straordinario di infrastrutturazione rurale" nell'ambito della Strategia 6 (L'identità rurale), macro progetto 6.1 (La strategia rurale sarda).

Tale progetto prevede, tra i vari obiettivi, il miglioramento dell'efficienza delle reti irrigue a servizio dell'agricoltura ed il conseguente risparmio idrico. Allo stato attuale gli interventi di efficientamento delle reti, realizzati dai sette consorzi di bonifica, sono finanziati con risorse nazionali e comunitarie e in parte con fondi regionali a esaurimento. Per tale finalità è previsto dalla normativa regionale il 'Piano regionale di bonifica e riordino fondiario', di cui all'art. 4 della Legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, che sarà aggiornato sulla base degli interventi inseriti dagli Enti di Bonifica nella piattaforma nazionale DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente), comprendenti sia interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria della rete irrigua e/o scolante sia eventuali interventi di ampliamento/razionalizzazione della rete, da finanziarsi adoperando risorse regionali da affiancare a quelle dei contesti di programmazione nazionale e comunitaria. Si prevede pertanto la spesa di euro 15.000.000,00 così suddivisa:

- a) € 12.000.000,00 stimati in € 800.000 / € 900.000 il costo minimo di un progetto idoneo ad apportare beneficio alle reti di irrigazione consortili. Tale costo è stato esteso ai sette consorzi di bonifica della Sardegna al fine di ipotizzare il finanziamento di due progetti per consorzio.
- b) € 3.000.000,00, da riservare per interventi urgenti ed imprevisti che si rendono necessari nel corso dell'anno: € 1.000.000,00 per il 2023, € 1.000.000,00 per il 2024 e € 1.000.000,00 per il 2025, ipotizzando di prevedere annualmente un intervento per ciascuno dei sette Consorzi di importo pari circa a € 150.000,00.

Comma 14.

La norma garantisce la migliore definizione degli interventi per prevenire i rischi dell'insorgenza di criticità e avversità dell'ambiente e dell'agricoltura.

Comma 15.

La norma si propone di sostenere finanziariamente gli operatori della filiera del miele in Sardegna e di garantire, in particolare, il sostegno economico alle aziende apistiche e alle strutture associate, la modernizzazione tecnologica, la tutela delle forme associate e delle organizzazioni dei produttori, il sostegno al mercato del miele sardo e la promozione del prodotto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 16.

La norma si propone di favorire lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole innovative e startup in agricoltura.

Comma 17.

La norma si propone di promuovere in Sardegna l'innovazione nel settore agricolo per la realizzazione di un progetto finalizzato al miglioramento della resa casearia del latte ovino sardo

Comma 18.

La presente disposizione prevede la spesa di euro 2.000.000 al fine di ristorare le imprese agricole produttrici di carciofi localizzate nei comuni di Viddalba, Valledoria e S.M. Coghinas per il ristoro dei danni causati dagli eventi atmosferici verificatisi nel corso degli anni 2020 e 2021. La stima dei costi è stata effettuata sulla base della mancata produzione. Gli indennizzi sono concessi nei limiti dello stanziamento autorizzato.

Comma 19.

La norma finanzia la realizzazione di un progetto di sviluppo per il settore lattiero caseario-caprino della Sardegna

Comma 20.

La norma finanzia la realizzazione di progetti innovativi, di recupero, valorizzazione e salvaguardia delle "razze autoctone in via di estinzione"

Comma 21.

La norma finanzia la realizzazione di un progetto di studio preliminare sulla variabilità genetica dei genotipi autoctoni del suino.

Comma 22.

Nella notte tra sabato 23 e domenica 24 settembre, la condotta, quale opera regionale di bonifica, realizzata nei primi anni '90 nell'ambito del Progetto 1/F/85 – Lavori di riordino della rete irrigua del Comprensorio 1° Lotto Bassa Valle del Coghinas, è collassata in due punti per la quarta volta in due mesi (la terza consecutiva nell'arco di 15 giorni), determinando danni alle aree limitrofe di proporzioni importantissime ed ancora da valutare compiutamente, poiché la rottura è avvenuta nottetempo, quindi con un effetto trascinamento e dilavamento notevoli.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La condotta in oggetto è la distributrice principale del comparto irriguo della Bassa Valle del Coghinas, ed alimenta un'area a forte vocazione orticola di estensione pari a 1.050 ettari.

Considerato che l'Ufficio tecnico consortile valuta inutile e pericoloso ripristinare la condotta che si precisa essere in PRFV (vetroresina), e che ormai non offre alcuna garanzia di tenuta. Nel merito di questa valutazione, si precisa che la stessa opera con una pressione compresa tra 1 e 2 atmosfere circa, quindi è evidente che il materiale sia compromesso e non riesca a reggere la sollecitazione del solo peso dell'acqua o del carico del terreno di copertura. Questo fatto è stato valutato anche con l'ispezione visiva del tubo in prossimità dei siti delle precedenti rotture. Ripristinarlo significherebbe esporsi, a brevissimo termine, ad eventi analoghi.

Stante tale situazione, si ritiene non procrastinabile un urgente intervento di manutenzione straordinaria del tratto di condotta interessato dall'evento attraverso una sostituzione integrale dello stesso con materiale atto al servizio irriguo, ovvero, con condotte in ghisaferoidale.

Il quadro economico dell'intervento è stato trasmesso dal Consorzio di bonifica del Nord Sardegna con nota prot. N. 0005403/P del 29.09.2023

Comma 23.

La condotta idrica di soccorso della piana di Pula, che al momento conta 75 utenze per una superficie servita di circa 63 ettari, ha la sua peculiarità nell'utilizzo di una parte di condotta in ghisa sferoidale DN 450 ex ABBANOVA, il percorso di circa 10 Km non è omogeneo e può essere suddiviso in 5 tratte differenti fra esse, sia per diametri che per utilizzo di materiali.

Il problema della difficoltà di approvvigionamento è legato all'aumento della domanda (prevista inizialmente in 60 ettari di utenza esclusivamente serricola); la domanda irrigua, cresciuta negli anni, ha messo in crisi il sistema.

La criticità è legata oltre che alla dimensione della condotta di alimentazione anche dalla risorsa garantita da ENAS, (attualmente max 12/15 litri al secondo) fornita in prossimità del potabilizzatore di Sarroch.

Al fine di garantire un servizio ottimale alle aziende servite (la cui stima deve essere ancora effettuata) si potrebbe ipotizzare un intervento di sostituzione dell'intera condotta, con un diametro adeguato per i circa 10 chilometri di sviluppo. Una stima sommaria del costo complessivo dell'intervento, trasmessa dal CBSM, di sostituzione della condotta distributrice ammonta a € 6.000.000.

Comma 24.

Con la presente disposizione si provvede ad autorizzare la spesa di euro 500.000 quale contributo straordinario a favore della O.P Unione Pastori Nurri per l'attuazione di un accordo di programma e



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

relativa procedura fast track - Contratto di sviluppo CDS 001066 - finalizzati all'attivazione di investimenti nella Sardegna centrale, settore agroalimentare

Comma 25.

La norma intende finanziare la realizzazione di un progetto relativo all'implementazione di buone pratiche per una gestione sostenibile delle risorse animali presenti nel SIC ITB040019 "Stagni Colostrai e delle saline"

Comma 26.

La proposta di legge consente di utilizzare risorse regionali per l'attuazione di interventi relativi al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014, ad anticipazione delle risorse dello stesso Fondo al fine di far fronte ai lunghi tempi necessari per le modifiche del Piano finanziario sottoposto all'approvazione dell'Autorità di Gestione nazionale, non compatibili con la necessità di garantire una spendita rapida delle risorse, o ad integrazione dello stesso qualora necessario, secondo quanto ritenuto opportuno dal Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP, anche per finalità di assistenza tecnica per la rendicontazione delle spese sostenute.

La proposta potrebbe consentire, inoltre, un eventuale agevole avvio della nuova programmazione comunitaria per il settore della pesca e dell'acquacoltura, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA).

Ai fini della copertura finanziaria, risulta necessario un incremento degli stanziamenti di competenza. Le risorse regionali potrebbero rientrare nella disponibilità della Regione una volta che le modifiche al piano finanziario siano state approvate.

Articolo 7

Altre disposizioni in materia di agricoltura

Comma 1.

La norma garantisce la copertura delle spese necessarie allo svolgimento di detta attività ivi comprese la retribuzione di posizione e incentivante del personale non dirigente della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale assegnato al Servizio a cui in Sardegna sono attribuite le competenze del Servizio fitosanitario regionale.

La presente disposizione non comporta oneri finanziari.

Comma 2.

La proposta di legge interviene in materia di pesca del riccio di mare abrogando il comma 47 dell'articolo 13 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 che prevede "Nel mare territoriale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

della Sardegna, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge, è vietato il prelievo, la raccolta, la detenzione, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione degli esemplari di riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) e dei relativi prodotti derivati freschi, per un periodo di tre anni e comunque fino alla data del 30 aprile 2024”.

L'articolo 1, comma 15 della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 ha inoltre previsto che “Nelle more del perfezionamento delle procedure di indennizzo per il fermo di pesca e a parziale deroga delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 47, della legge regionale n. 17 del 2021, a decorrere dal 1° dicembre 2022 e fino al 30 aprile 2023, è autorizzata la raccolta, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione degli esemplari di riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) e dei relativi prodotti derivati freschi, nel limite massimo di novanta giornate lavorative”.

Non essendo state individuate adeguate procedure di indennizzo ai pescatori subacquei professionali compatibili con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato, si ritiene di dover proporre l'abrogazione i commi 47 e 48 dell'articolo 13 della legge regionale 22 novembre 2021 n. 17, la cui attuazione porrebbe pregiudizio al mantenimento dell'attuale situazione reddituale degli operatori della categoria professionale interessata.

Comma 3.

La norma si prefigge, sulla base delle competenze in materia di determinazione dei canoni relativi alle concessioni demaniali con finalità di pesca e acquacoltura conferite all'Amministrazione regionale dall'art. 2 del D.P.R. 24 novembre 1965, n. 1627 *“norma di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna”*, e nelle more dell'adozione di una disciplina organica regionale della materia come stabilito dall'art. 1, comma 1 della L.R. 20 marzo 2018, n. 9, di introdurre norme urgenti in materia di concessioni per fini di pesca, di acquacoltura e attività connesse rilasciate sul demanio marittimo, mare territoriale e demanio regionale.

Con il presente comma si intende eliminare la disparità di trattamento tra operatori del settore delle concessioni demaniali per finalità di pesca e acquacoltura generata dall'abrogazione della legge n. 41 del 17 febbraio 1982 *“piano per la razionalizzazione lo sviluppo della pesca marittima”* e successive integrazioni ad opera dell'art. 23 del D.Lgs. 26 maggio 2004, n. 154, *“Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura”*, adottato in attuazione della legge delega n. 38 del 7 marzo 2003 *“disposizioni in materia di agricoltura”*.

Tale modifica normativa, infatti, ha generato (a decorrere dal 9.7.2004), per quanto attiene il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali per finalità di pesca e acquacoltura, un regime giuridico differenziato a seconda della natura giuridica del concessionario: determinazione del canone sulla base del Decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595 *“regolamento recante norme per la determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime”* nell'ipotesi di società cooperative; determinazione del canone sulla base del decreto interministeriale 19 luglio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1989 “Nuovi criteri per la determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime” nell’ipotesi di operatori non costituiti in forma cooperativa.

Comma 4.

L'articolo 6, comma 13, della legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 "Legge di stabilità 2019" introduceva un vincolo di destinazione specifico alle risorse stanziato a titolo di ulteriore cofinanziamento (Top Up) del PSR 2014-2022, prevedendo che le stesse dovessero essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria del Bando relativo ai Progetti Integrati di Filiera (PIF). Con la disposizione sotto riportata si elimina tale vincolo, consentendo all’Organismo Pagatore regionale di utilizzare le risorse per finanziare beneficiari del PSR secondo le reali necessità legate al numero di domande ammissibili, ma non finanziabili, a valere sui diversi bandi.

La disposizione non comporta oneri aggiuntivi.

Articolo 8

Disposizioni finanziarie in materia di ambiente e del territorio e modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 febbraio 2023, n. 1

Comma 1.

La norma autorizzatoria che prevede l’incremento del contributo per l’anno 2023, si rende necessaria considerare da un lato, le sempre più numerose richieste di accesso al contributo per l’incremento e valorizzazione del patrimonio boschivo da parte dei Comuni in possesso dei requisiti previsti, numero dei comuni stimato in 186 (di cui 83 riconducibili alla tipologia a) e 103 alla tipologia b), e dall’altro considerata la marcata valenza ambientale degli interventi in argomento che contribuiscono significativamente all’incremento ed alla valorizzazione del patrimonio boschivo delle amministrazioni comunali, e conseguentemente (visto il rilevante numero dei comuni coinvolti) incidendo, altresì, a livello regionale sotto differenti profili, in quanto costituiscono una valida misura di prevenzione (attraverso la cura ed il presidio costante del territorio) e di tutela ambientale (contribuendo a mitigare i danni, talvolta ingenti, arrecati dagli incendi boschivi e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici), rappresentando un importante strumento di valorizzazione destinato ad una fruizione sostenibile dell’ambiente anche con ricadute occupazionali .

Il fabbisogno aggiuntivo è stato valutato avuto riguardo alla pregressa esperienza, alle indicazioni contenute nelle DGR di riferimento tenuto conto dei criteri di quantificazione dei contributi fissati dalle norme vigenti (popolazione residente, estensione territoriale (dati ISTAT rilevati alla data del 31.12.2021, sito: www.tuttitalia.it/sardegna/), rilevanza ed entità degli insediamenti estrattivi (dati Ass.to industria), entità della riduzione dell’occupazione nel comparto forestazione (certificazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Forestas). Sulla base degli indicati fattori predittivi, è ragionevolmente possibile stimare l'ammontare del contributo medio in circa euro 64.000.

Comma 2.

Con deliberazione n. 15/32 del 30.3.2004 la Giunta regionale ha adottato il meccanismo di premialità/penalità finalizzato allo sviluppo delle raccolte differenziate nel territorio regionale: in sostanza i Comuni della Sardegna venivano premiati o penalizzati nelle tariffe di conferimento dei rifiuti urbani agli impianti in funzione delle loro performance. Nel tempo l'atto di indirizzo è stato annualmente rinnovato in quanto lo strumento della premialità/penalità si è rivelato efficace, atteso che il livello di raccolta differenziata regionale del 2,8% del 2002 si è progressivamente innalzato fino al 74% del 2021.

Con deliberazione n. 9/44 del 24.3.2022 la Giunta regionale ha approvato l'atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate sul territorio regionale per il triennio 2022-2024, dando mandato a questo Servizio di monitorarne lo stato di attuazione e di disporre le determinazioni per i flussi finanziari fra i diversi fondi premialità/penalità esistenti presso gli impianti di trattamento dei rifiuti urbani.

In sede di rendicontazione dell'utilizzo dei fondi premialità/penalità si è riscontrato che risultano non corrisposte ai Comuni per il 2022 premialità pari a 800.000,00 euro e che per il 2023 l'importo stanziato di euro 2.000.000 risulta insufficiente all'applicazione delle premialità.

In particolare la simulazione dell'applicazione dell'atto di indirizzo per il 2023, al netto degli stanziamenti residui dei fondi esistenti presso gli impianti di trattamento dei rifiuti urbani, consente di affermare che occorre una dotazione aggiuntiva di circa 5.200.000,00.

Comma 3.

La Regione Sardegna dispone del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016. Il Piano è impostato sul rispetto della gerarchia comunitaria della gestione dei rifiuti, che individua la seguente scala di opzioni nella gestione di un rifiuto:

1. prevenzione della produzione dei rifiuti;
2. preparazione per il riutilizzo;
3. riciclaggio o recupero di materia;
4. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
5. smaltimento.

Al fine di improntare la gestione dei rifiuti urbani al rispetto di tale gerarchia, il Piano regionale ha assunto i seguenti obiettivi qualificanti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- conseguire il 70% di riciclo al 2022, in netto anticipo rispetto al target del 65% al 2035, previsto dalle direttive comunitarie;
- minimizzare la quantità di rifiuti da smaltire in discarica attraverso la realizzazione di un efficace parco impiantistico di termovalorizzazione;
- minimizzare la presenza di discariche sul territorio regionale, ampliando quelle strettamente necessarie al soddisfacimento dei fabbisogni della nostra isola e procedendo alla chiusura di quelle esaurite.

Gli interventi da realizzare sono previsti nel Piano regionale.

Fra gli interventi previsti si segnalano l'adeguamento dell'impianto di compostaggio di Olbia e il completamento della discarica di Olbia, per i quali il Consorzio industriale provinciale nord est Sardegna, proprietario dei beni, ha inoltrato specifiche richieste di finanziamento e i relativi cronoprogrammi procedurali-finanziari, per un totale di 7.000.000,00 di euro.

Comma 4.

La legge regionale 21 febbraio 2023, n.2 (Bilancio di previsione 2023-2025) e la DGR n. 6/7 del 24 febbraio 2023 (Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2) prevedono, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 1.000.000 per trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per *Spese per la gestione della Rete Natura 2000 e concessione di contributi ai soggetti/enti gestori*. La Rete Natura 2000 rappresenta una rete ecologica diffusa su tutto il territorio regionale costituita al momento da 128 siti (SIS-ZSC e ZPS), istituita ai sensi delle due Direttive Comunitarie, Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", per la conservazione della biodiversità e in particolare per il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna e degli uccelli selvatici minacciati o rari a livello comunitario.

A partire dal 2022, con deliberazione 30/51 del 30 settembre 2022 la Giunta regionale ha avviato un processo di designazione di enti idonei alla gestione dei Siti Natura 2000, dando mandato al Servizio competente della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente di intraprendere tutti gli atti necessari all'avvio delle attività di individuazione dei beneficiari con avviso per manifestazione di interesse.

Il primo avviso per l'individuazione di enti gestori, pubblicato nel BURAS n. 57 del 09 dicembre 2022 e nella sezione Servizi agli Enti locali, Bandi e gare del sito istituzionale, ha stabilito criteri per la quantificazione delle risorse necessarie alla gestione dei Siti Natura 2000, dai quali si evince che l'ammontare complessivo del fabbisogno finanziario per l'intera rete, secondo la configurazione e l'estensione attuale dei siti, ammonterebbe a oltre 5.000.000,00 di euro all'anno. Parallelamente al processo di designazione degli enti gestori, il competente Servizio della Direzione generale della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Difesa dell'Ambiente, sta conducendo gli adempimenti necessari collegati all'attuazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat, che riguarda l'obbligo di stabilire idonee misure di conservazione. Il processo di definizione delle misure di conservazione, condotto anche ai fini del superamento della procedura di infrazione n. 2015/2163 con specifico riferimento alla successiva messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019, con cui la Commissione Europea ha imputato alle autorità italiane, tra l'altro, la non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione approvate fino al 2019. L'idonea definizione delle misure di conservazione comporta altresì l'individuazione delle risorse finanziarie e dei soggetti attuatori.

L'incremento dello stanziamento ha quindi lo scopo di attuare un progressivo aumento nelle designazioni di enti gestori e di garantire la necessaria e continua copertura finanziaria per l'anno 2023.

Comma 5.

L'art.77 della legge 9/2023 dispone che, al fine di garantire il coordinamento fra le diverse strutture impegnate nella tutela della fauna marina, è istituita la Rete regionale dei centri di recupero e soccorso della fauna marina, costituita da un coordinamento centrale presso l'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente e da nodi locali dislocati sul territorio presso le strutture già istituzionalmente operanti per tale attività. I Centri di recupero della Rete regionale, coordinati dall'Assessorato della difesa dell'Ambiente, svolgono le attività di soccorso, cura, riabilitazione e rilascio della fauna marina ferita o in difficoltà grazie ad idonee strutture localizzate presso le Aree marine protette (AMP Sinis, AMP Capo Carbonara, AMP Capo Caccia, AMP Tavolara ed AMP Asinara) e la Laguna di Nora.

Si rende necessario supportare in via straordinaria tali Centri di recupero/primo soccorso, in virtù dell'aumentato impegno dell'annualità in corso in particolare per il gran numero di eventi straordinari di nidificazione sulle coste dell'isola registrati nella stagione estiva, con una integrazione del contributo ordinario per il potenziamento delle risorse umane da impiegare nelle attività della Rete e per l'adeguamento delle dotazioni strumentali proprie, per l'acquisto di materiali quali pompe, vasche, mastelli, tende da campo, gazebo, materiali di consumo e costi vivi. La quantificazione dagli oneri nasce dalla valutazione dei costi che, ogni anno, vengono rendicontati nell'ambito delle convenzioni che stabiliscono l'operatività della Rete. La ripartizione delle spese relative a questo contributo tra le diverse voci dovrà essere approvata dal Comitato di coordinamento della Rete.

La norma prevede inoltre un contributo per le attività di supporto al Coordinamento della Rete effettuate su tutto il territorio regionale dal Responsabile scientifico, da destinarsi, con specifica convenzione, per la definizione di protocolli operativi e di iniziative di ricerca legate alla tematica.

Comma 6.

Le risultanze del Tavolo Tecnico Fitosanitario Forestale nella riunione del 25 luglio 2023 hanno evidenziato una situazione che necessita altissima attenzione e di intervento immediato relativamente alla problematica delle infestazioni da lepidotteri defogliatori della sughera.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sulla base dei dati relativi alle segnalazioni pervenute dalle Stazioni Forestali per il periodo maggio-luglio 2023 e di quelli in possesso dell'Agenzia Agris riguardanti la presenza di lepidotteri defogliatori (*Tortrix viridiana*, *Lymantria dispar* e *Malacosoma neustria*), si è definito ad oggi un generale e consistente aumento delle ovature dei defogliatori che impongono, dopo quattro anni, la ripresa delle azioni di lotta attiva attraverso il ricorso al mezzo aereo, al fine di evitare danni alle sugherete produttive di proprietà pubblica.

Al momento i territori interessati risultano essere l'Alta e la Bassa Gallura, la zona di Thiesi e l'Oristanese.

Nel dettaglio:

Alta Gallura: i Comuni di Calangianus e Luras (8.400 ha)

Alta Gallura: i Comuni di Aggius, Tempio Pausania e Luogosanto (8.000 ha)

Bassa Gallura: i Comuni di Monti e Telti (3.200 ha)

L'Area di Thiesi (3.200 ha)

L'Area dell'Iglesiente, in particolare il Comune di Iglesias (2.000 ha).

La superficie totale oggetto dell'infestazione si aggira, ad una prima stima, su circa 22.400 ettari complessivi. Il dettaglio dei territori colpiti e quello relativo agli interventi da effettuare saranno definiti una volta acquisiti e resi noti dal CVFA i dati di monitoraggio della rete Di.Bo.Med.

Sulla base dell'esperienza pregressa e dei costi di mercato, il costo per le attività è stimato in circa € 1.800.000,00, di cui circa il 65% per l'acquisto del prodotto (Foray 76b) e circa il 35% per le operazioni di spargimento con volo. Le risorse disponibili nel capitolo di bilancio (SC05.0577) per l'annualità 2023 risultano essere pari a € 765.000,00: si rende necessario incrementare tale dotazione finanziaria per l'anno 2023 di € 1.035.000,00 al fine di porre in essere, con immediatezza, dette misure a salvaguardia delle sugherete dei territori interessati.

Comma 7.

Il Programma "Man and the Biosphere" – MAB" è lo strumento dell'UNESCO per promuovere un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso il riconoscimento delle cosiddette Riserve della Biosfera, aree virtuose per la tutela della biodiversità e per le buone pratiche dello sviluppo sostenibile che portano come obiettivo primario l'uso e la condivisione razionale e sostenibile delle risorse e mirano, con un approccio innovativo, a migliorare le condizioni di vita delle persone, a garantire una equa distribuzione dei benefici ed a proteggere gli ecosistemi naturali.

Attualmente la Riserva di Biosfera "Tepilora Rio Posada Montalbo", riconosciuta dall'UNESCO nel 2017, è l'unica riserva istituita sul territorio regionale, mentre quella dei territori del Sarcidano e della Barbagia di Seulo sta portando avanti l'iter di candidatura.

Per potenziare il sistema di riconoscimento del territorio regionale si sta prospettando l'apertura verso scenari transfrontalieri, in particolare per la valorizzazione dell'area delle Bocche di Bonifacio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ricompresa tra Sardegna e Corsica, con la predisposizione di una candidatura congiunta. Si rende necessario dunque incrementare il contributo dell'annualità 2023 per consentire l'avvio di tale attività.

La stima dei costi è stata fatta in funzione delle esperienze pregresse, in particolare del territorio attualmente in fase di candidatura (Sarcidano e Barbagia di Seulo), considerando anche la maggiore complessità del disegno transfrontaliero.

Comma 8.

Si rende necessario incrementare la copertura finanziaria degli oneri conseguenti alla prosecuzione dell'attività censuaria svolta nelle zone autogestite di caccia sulle specie lepore sarda, coniglio selvatico e pernice sarda condotte dalla Province al fine di consentire un prelievo sostenibile delle specie nell'ambito dell'attività venatoria regionale

Comma 9.

L'art.16 comma 8 della legge regionale 21 febbraio 2023, n.1 (Legge di stabilità 2023) autorizza, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 1.000.000 quale contributo ai Comuni per la gestione e manutenzione dei parchi urbani. Con deliberazione n.19/38 del 1° giugno 2023 la Giunta regionale ha disciplinato criteri e modalità per la ripartizione del fondo, dando mandato al Servizio competente della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente di intraprendere tutti gli atti necessari all'avvio delle attività di individuazione dei beneficiari con avviso per manifestazione di interesse.

L'Avviso, pubblicato nel BURAS n. 31 del 15 giugno 2023 e nella sezione Servizi agli Enti locali, Bandi e gare del sito istituzionale, ha avuto grande seguito ed ha generato 216 proposte di contributo, con una richiesta economica di oltre 6.000.000 che supera, in termini di disponibilità economica, le risorse stanziato allo scopo nell'intero triennio. L'incremento dello stanziamento ha quindi lo scopo di venire incontro all'esigenza manifestata dalle amministrazioni locali almeno per l'anno 2023.

Comma 10.

La presente norma prevede uno stanziamento di euro 1.900.000,00 necessario per la realizzazione di interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione costiera nei comuni di Pula (Area archeologica di Nora) e Alghero (litorale urbano da S. Giovanni al porto di Fertilia). I siti sono di particolare pregio, il primo per la presenza di un sito archeologico di rilevanza nazionale della città storica di Nora, il secondo per la rilevanza dal punto di vista turistico che la spiaggia urbana riveste per il Comune ma anche quale vetrina per il turismo in Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le criticità nei due siti sono evidenti, con importanti fenomeni erosivi sui quali è necessario intervenire ma che, data la complessità delle dinamiche costiere occorre siano definiti attraverso una preliminare attività di progettazione a seguito di approfondite attività di studi e indagini, prima di decidere come intervenire e quali sono le risorse necessarie per la realizzazione delle più adeguate opere di difesa.

Solo una volta che si disponga di un progetto di fattibilità tecnica economica corredato degli studi propedeutici e che abbia acquisito tutti i pareri e N.O. degli Enti competenti sarà possibile programmare il finanziamento delle opere necessarie che potranno essere realizzate anche per stralci (data la rilevanza dei finanziamenti necessari stimabile nell'ordine di una decina di milioni di € per ciascun comune). L'importanza di stanziare le somme sui capitoli del fondo di rotazione, consentirebbe il finanziamento della progettazione di opere di altri Comuni costieri con l'alimentazione del fondo stesso assicurata dal riversamento in conto entrate delle quote di finanziamento per la realizzazione delle opere progettate attraverso il fondo medesimo.

Si prevede, altresì, l'incremento dello stanziamento di 2.000.000 per consentire l'alimentazione del fondo di rotazione, finalizzate a soddisfare le richieste dei comuni per la progettazione di interventi di difesa costiera, pervenute a seguito dell'Avviso pubblicato sul BURAS n. 32 del 22 giugno 2023 e consentire all'Assessorato della difesa dell'ambiente, di disporre di progetti "quasi cantierabili" da poter finanziare con le risorse disponibili a valere sulle risorse regionali statali e comunitarie.

Comma 11.

Si rende necessario supportare l'avvio e la prosecuzione delle attività previste nel rinnovato protocollo d'intesa per la costituzione della *Rete dei parchi e delle aree naturali protette della Sardegna*, stipulato con lo scopo di creare maggiori opportunità di collaborazione e sinergie tra i parchi e le aree naturali protette della Regione. La Rete è costituita dai Parchi Nazionali (PN), dalle Aree Marine Protette (AMP) e dai Parchi Naturali Regionali (PR) istituiti ai sensi della Legge n. 394/1991 e s.m.i., della Legge L.388/2000 e della Legge Regionale n. 31/1989 e s.m.i.

Le attività della rete, fatte salve le finalità istitutive degli enti coinvolti, comprendono la tutela e la valorizzazione del territorio regionale nel suo complesso, delle aree naturali protette e dei Parchi nonché lo sviluppo sostenibile e integrato dei territori. La rete dei parchi e delle aree protette rappresenta uno strumento per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità definiti nella Strategia Europea e Nazionale per la Biodiversità 2030 e costituiscono, al contempo, dei laboratori per sperimentare attività e pratiche di gestione delle risorse naturali che assicurino il mantenimento e il ripristino del capitale naturale e dei servizi ecosistemici da esso erogati. I risultati di tali azioni possono essere efficacemente utilizzati per programmare politiche ed interventi di sviluppo sostenibile da applicare a tutto il territorio regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Al fine di promuovere la collaborazione e le attività della rete nel suo complesso le attività saranno coordinate da apposita segreteria tecnica costituita dal personale della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente e del competente Servizio in materia di parchi e aree protette.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra dovranno essere definiti specifici progetti attuativi da realizzare congiuntamente, per i quali occorre iniziare a prevedere la necessaria dotazione finanziaria per dare avvio alle attività.

In particolare, al fine di poter valutare e monitorare lo stato di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità definiti nella Strategia Europea e Nazionale per la Biodiversità 2030, l'Amministrazione regionale necessita di acquisire beni e servizi in termini sia di idonee attrezzature informatiche che di sistemi di supporto gestionali, considerata la complessità del sistema delle aree tutelate e dei relativi ecosistemi, oggetto di valutazione ai fini dei suddetti obiettivi.

Le attività in capo agli enti sottoscrittori del protocollo, con il coordinamento della Regione Sardegna, prevedono la promozione territoriale, l'organizzazione di incontri ed eventi tematici, la realizzazione di studi specialistici anche al fine di supportare la Regione nell'ampliamento delle aree da sottoporre a tutela e valorizzazione. Le attività della rete potranno prevedere il coinvolgimento di ulteriori soggetti istituzionali in funzione delle tematiche che saranno affrontate.

Comma 12.

La misura si rende necessaria a seguito di evidenze scientifiche che individuano, grazie ai monitoraggi portati avanti da tempo, una forte regressione a carico di specie ed habitat marini, sia a livello di consistenza che di stato di conservazione, legati a diversi fattori tra cui cambiamenti climatici, inquinamento delle acque e pressione antropica. Si rende necessario studiare una serie di azioni finalizzate alla ricostituzione di tali habitat e specie, supportando iniziative sperimentali di tutela e ripristino delle risorse, garantendone il controllo e la protezione e monitorandone l'esito al fine di definire comportamenti corretti e possibili prospettive di recupero, con il coinvolgimento di enti di ricerca e fruitori del mare. La stima dei costi è fatta in funzione delle esperienze pregresse.

Comma 13.

La norma ha come obiettivo supportare le amministrazioni interessate nel piano di riqualificazione urbana che prevede la messa in sicurezza e valorizzazione delle aree verdi, al momento in stato di degrado, ricomprese tra il viale Fra Ignazio, la via Don Bosco e il viale Merello, con la finalità di renderle fruibili, mettendole in connessione con l'Orto dei Cappuccini e gli altri spazi verdi interstiziali nell'ottica anche della riqualificazione del polo universitario e della riconnessione con il tessuto dei beni archeologici presenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'importanza delle aree verdi, quale elemento di interruzione della continuità del costruito con aree naturali, è considerato di fondamentale importanza nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento della qualità della vita dei residenti nelle aree urbanizzate, in particolare in un compendio come quello in esame.

La stima è stata effettuata sulla base di uno studio di fattibilità propedeutico alla riconversione del polo universitario e delle aree di riconnessione con il resto del tessuto urbano oggetto di una proposta di Accordo tra le istituzioni interessate.

Comma 14.

La realizzazione e la gestione del sistema SIRA, avvenuta attraverso due distinti stralci funzionali, è stata finanziata per mezzo dello stanziamento di complessivi euro 16.000.000 derivanti dai programmi comunitari. Il primo stralcio è stato finanziato con il POR Sardegna 2000-2006 ed ultimato nel 2012; il secondo stralcio è stato finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 ed è attualmente nella sua fase conclusiva. Sono infatti in corso di esecuzione, in maniera spedita, le attività di verifica di conformità/collaudato in corso d'opera. Molteplici funzionalità risultano anzi già collaudate ed è attualmente in corso di esecuzione una specifica attività destinata ai soggetti responsabili dei procedimenti autorizzativi di carattere ambientale digitalizzati nel SIRA II e già collaudati, al fine di affiancare gli uffici nel percorso di *change management*, ossia per consentire l'ottimale prossimo utilizzo in produzione del sistema.

Si è quindi già nel vivo della graduale messa in produzione dei nuovi catasti e moduli ambientali, con particolare riferimento ai servizi on line riguardanti i procedimenti ambientali sopra citati. Pertanto si rende necessario sin d'ora programmare e mettere in atto le attività che nell'immediato futuro saranno indispensabili al proficuo utilizzo in produzione dei nuovi catasti e moduli ambientali. Queste nuove attività riguarderanno la gestione e la manutenzione del sistema, oltre al suo costante aggiornamento, anche in relazione all'infrastruttura tecnologica. Infatti le continue evoluzioni normative in materia ambientale, unitamente alla disponibilità sul mercato di soluzioni tecnologiche sempre più avanzate, rendono necessario effettuare degli interventi di manutenzione correttiva e adeguativa sui moduli software già implementati nel SIRA Sardegna. Si fa presente che il SIRA, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 47 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24 (modificato dall'Art. 11 della Legge Regionale 11 gennaio 2019, n. 1) è chiamato a fornire i servizi e i moduli applicativi necessari all'espletamento dei procedimenti amministrativi in materia ambientale in esso digitalizzati. Presso il Servizio SVASI dell'Assessorato della difesa dell'ambiente è inoltre allocato il Punto Focale Regionale (PFR), che attraverso il SIRA Sardegna permette di rispondere ai debiti informativi verso gli Enti esterni e rappresenta il riferimento territoriale della rete SINAnet e che, all'interno di quest'ultima, assicura e garantisce il flusso dei dati ambientali di pertinenza della Regione Sardegna verso il MiTE e ISPRA. Nell'immediato futuro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

occorrerà anche aggiornare quei servizi informativi ambientali la cui esposizione verso il cittadino deve essere costantemente garantita mediante il portale istituzionale SardegnaAmbiente, il quale è direttamente interfacciato con i servizi del SIRA e con i suoi catasti e funzionalità. Vista l'impossibilità di far fronte alle suddette esigenze con i fondi comunitari finora utilizzati per lo sviluppo del sistema, risulterà necessario nei prossimi anni assicurare l'adeguato mantenimento degli standard qualitativi, prestazionali e di efficienza dei servizi esposti che, come già detto, un sistema informativo di grande complessità come il SIRA II è chiamato a garantire. Si fa poi presente che nel prossimo futuro occorrerà far fronte ad importanti attività gestionali del sistema, finalizzate a garantirne l'ottimale utilizzo da parte degli utenti: sia l'elevata numerosità, sia la diversità delle classi di utenti (appartenenti alla PA regionale, alle amministrazioni provinciali e comunali, ad altri enti pubblici, oltre ai soggetti appartenenti alle imprese, ai professionisti e ai cittadini) necessitano una costante azione formativa ed informativa perché vengano messi nelle condizioni di utilizzare in maniera ottimale un sistema complesso come il SIRA. Oltre a ciò, il SIRA necessiterà di importanti e costanti attività di aggiornamento e soprattutto di bonifica dei dati di carattere ambientale che vengono raccolti nei propri repository. È stato pertanto stimato un fabbisogno complessivo di euro € 850.000,00 per l'anno 2023, per far fronte al fabbisogno relativo alle attività di manutenzione adeguativa, correttiva e di evoluzione del sistema. La disponibilità del fabbisogno indicato è da ritenersi particolarmente urgente, al fine di evitare che il sistema informativo di cui trattasi possa trovarsi già nell'immediato nella condizione di non essere più gestibile e di non fornire l'elevato standard qualitativo di servizio alla sua ampia platea di utenti.

Comma 15.

Con Deliberazione n. 6/50 del 5 febbraio 2019 la Giunta regionale ha adottato la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (di seguito anche *Strategia* o *SRACC*), quale documento quadro di forte spinta delle politiche e strategie settoriali e territoriali verso l'adattamento, in coerenza con il quadro strategico europeo (Strategia Europea di Adattamento al Cambiamento Climatico - SEACC, aggiornata nel 2021) e nazionale (Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici – SNAC; proposta di Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - PNACC).

Lo studio alla base della definizione della SRACC è stato condotto con il più avanzato livello scientifico disponibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici con l'obiettivo di sviluppare metodi e strumenti trasversali e di riferimento per lo sviluppo di processi di adattamento in tutti i settori e nei differenti contesti territoriali. Oltre ai metodi e agli strumenti di riferimento, lo studio contiene la valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici su alcuni settori di studio strategici per la Sardegna: agroforestale (agricoltura, allevamento e foreste); acque interne (regimazione, conservazione e distribuzione per usi irrigui e potabili); assetto e rischi di natura idrogeologica del territorio. Al momento è in corso l'estensione degli studi di dettaglio in riferimento ai settori:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ambiente urbano (insediamenti, pianificazione e reti, salute e benessere); infrastrutture e attività strategiche; costa e ambienti di transizione (biodiversità, servizi ecosistemici e protezione costiera).

L'Assessore della difesa dell'ambiente coordina la Cabina di Regia istituzionale, struttura unica regionale di coordinamento interassessoriale per l'adattamento, supportata dal Gruppo di Lavoro Interassessoriale (coordinato dalla Direzione generale della difesa dell'ambiente) formalmente costituito e composto dalle Direzioni generali con competenze nell'ambito dell'adattamento al cambiamento climatico.

Le funzioni di coordinamento tecnico e di supporto operativo alle strutture regionali e agli enti locali e di sviluppo di strumenti per l'adattamento, in stretto raccordo con il livello decisionale tecnico-politico, sono attribuite al Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI) della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, nell'ambito della quale è costituito un ufficio dedicato. L'**Ufficio di coordinamento per l'adattamento** fornisce un supporto tecnico di consultazione e affiancamento dei responsabili dei Servizi regionali e delle amministrazioni locali per l'esercizio delle competenze rispetto al tema dell'adattamento.

A partire dalla L.R. 11 aprile 2016, n. 5 (art. 4 c. 12), al fine di consentire gli interventi del nucleo di coordinamento tecnico e organizzativo sopra menzionato è stata autorizzata per ciascuna annualità del triennio 2016-2018 la spesa di euro 300.000 (missione 09 - programma 02). Con le successive leggi di stabilità tale spesa è stata ridotta a € 200.000 annui e sempre confermata nelle previsioni di bilancio triennali.

Per l'attuazione della Strategia (come previsto nel PRS 2019-2024, scheda progetto 3.2.2) è stato progettato a valere su fondi regionali dello stanziamento 2023-2025 (cap. SC01.1607 "Spese per gli interventi del nucleo di coordinamento tecnico e organizzativo per contrastare e mitigare i cambiamenti climatici" - Missione 09 - Programma 02 - Titolo I - CDR 00.05.01.07) un servizio per il supporto tecnico e organizzativo alle attività dell'Ufficio di coordinamento e per il supporto operativo alle strutture regionali e agli Enti locali in attuazione della SRACC. Tramite questo servizio, la Direzione generale della difesa dell'ambiente intende creare tutte le condizioni per esplicitare appieno le funzioni di coordinamento, supporto e indirizzo definite nella Strategia sopra ricordate.

L'obiettivo del servizio è supportare - attraverso un percorso, partecipativo e adattivo, di consultazione e affiancamento - il sistema regione e gli enti locali (i) nell'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per l'applicazione dei metodi e degli strumenti della SRACC e (ii) nell'integrazione della Strategia negli strumenti di pianificazione e programmazione di competenza.

Il servizio si compone delle seguenti linee di azione:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- A. Definizione, supporto e trasferimento di metodi, competenze e strumenti per l'adattamento;
- B. Supporto all'elaborazione di piani e programmi in attuazione della SRACC;
- C. Comunicazione strategica.

Il quadro economico di progetto, complessivamente pari a € 539.490,00, è coperto dallo stanziamento triennale 2023-2025 e prevede un importo di servizi pari a € 401.490,00, somme a disposizione dell'amministrazione pari a € 40.399,00 (accantonamento per imprevisti, revisione prezzi, accordi bonari, ecc.; oneri RUP compreso supporto e contributo ANAC), oltre IVA pari a € 97.215,58.

Ai fini della corretta attribuzione nel piano dei conti finanziari degli oneri RUP (a loro volta ripartiti nelle quote relative a incarichi, oneri e IRAP) e del contributo ANAC, si rende necessario istituire i nuovi capitoli di spesa. La variazione di spesa non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, trovando la propria fonte di copertura finanziaria attraverso la riduzione dello stanziamento iscritto sul capitolo SC04.1607, secondo il prospetto sotto riportato. Ai sensi dell'art. 45 c. 1 del D.Lgs 36/2023 "gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti". Essendo il capitolo origine e sul quale devono trovare copertura le suddette risorse istituito per legge, la variazione deve essere prevista con specifica previsione di legge.

In sede di predisposizione della gara si è inoltre ritenuto ulteriormente vantaggioso allungare i tempi di pubblicazione, al fine di garantire una maggiore partecipazione anche alla luce delle novità normative sopraggiunte per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs 36/2023, riducendo di conseguenza i tempi di sviluppo dei servizi propedeutici e concentrando le attività nel biennio 2024-2025. In funzione di ciò, si ritiene necessario rimodulare il cronoprogramma di spesa, cedendo le risorse del 2023 ad altri capitoli con capienza insufficiente rispetto alle esigenze di programmazione e rinvenendo le risorse necessarie per il 2024 in capitoli, viceversa, con dotazione ridondante.

Le variazioni indicate sono da ritenersi particolarmente urgenti, al fine di garantire la tempestiva pubblicazione della gara, la completa realizzazione dei servizi previsti e la piena operatività del gruppo di supporto al responsabile del progetto con la corretta ripartizione delle somme nel quadro economico di progetto, oltre al pagamento del contributo ANAC dovuto per legge.

Comma 16.

Con Delib.G.R. n. 30/52 del 30.9.2022 erano state destinate, per l'annualità 2023, risorse per un importo complessivo pari a € 1.300.00,00 alla realizzazione dell'Azione – Azione 5: "finanziamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di progetti finalizzati alla cura e valorizzazione di beni comuni, destinato agli enti pubblici titolari di CEAS accreditati e non accreditati”. In attuazione di quanto stabilito dalla sopra citata DGR, in data 03.05.2023 è stato pubblicato il Bando avente ad oggetto “BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA CURA E VALORIZZAZIONE DI BENI COMUNI, DESTINATO AGLI ENTI PUBBLICI TITOLARI DI CEAS ACCREDITATI E NON ACCREDITATI – ANNUALITÀ 2023 (D.G.R. N. 30/52 DEL 30.09.2022– AZIONE 5)”. A seguito del bando sono pervenute n. 49 domande, delle quali, ad esito delle attività istruttorie condotte dalla Commissione di Valutazione nominata con Determinazione del Direttore del Servizio SVASI n. 387/19476 del 27.06.2023, sono risultati:

- n. 42 progetti idonei;
- n. 5 progetti non idonei per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto dal Bando;
- n. 1 progetto non ammissibile;
- n. 1 progetto escluso.

Delle 42 domande idonee, tuttavia, tenuto conto delle risorse disponibili, ammontanti a € 1.300.000,00 solo 33 sono state ammesse al finanziamento, per un importo complessivo pari a € 1.293.400,00. Tenuto conto dei € 6.600,00 ancora disponibili, al fine di poter finanziare tutti i progetti idonei, occorrono risorse aggiuntive per € 341.348,00, necessarie per finanziarie ulteriori 9 domande idonee.

Articolo 9

Disposizioni in materia di programmazione e competitività

Comma 1.

Il progetto in questione si articola su due distinte realizzazioni: una nuova struttura multifunzionale posta in superficie e un nuovo laboratorio sotterraneo, situato presso la miniera di Sos Enattos.

La struttura di superficie prevede la risistemazione del capannone già esistente (ex. Capannone Remisa per la lavorazione dei graniti) e la realizzazione, nel piazzale dove è situato il capannone, di una nuova struttura multifunzionale pensata essere il gateway (portale) di Einstein Telescope, e con un centro visitatori, sala conferenze, e dotata di laboratori e uffici di supporto alle attività di ricerca sotterranee.

Il laboratorio di ricerca sotterraneo consisterà in una ampia caverna di 240 m² e di circa 15 m di altezza nella quale verranno realizzate camere pulite e laboratori dove poter installare gli esperimenti, e dotata di un collegamento diretto di tutti i servizi necessari (elettricità, ventilazione, fibra ottica, ecc.) ad un edificio esterno attraverso un pozzo verticale di circa 4 metri di diametro. Questo laboratorio sarà realizzato a pochi metri dalla rampa “Tupeddu” per poter utilizzare l’accesso carrabile già esistente sia durante la realizzazione che nelle operazioni del laboratorio. In questo laboratorio verranno installati ed operati esperimenti di fisica fondamentale che richiedono di funzionare in queste eccezionali condizioni di silenzio acustico, sismico ed elettromagnetico, e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sarà altresì il laboratorio dove testare le tecnologie per ET attualmente in fase di sviluppo, tecnologie che necessitano di un ambiente il più simile possibile a quello sotterraneo previsto per ET per essere completamente validate.

Questa infrastruttura di ricerca vuole anche essere il primo passo nella realizzazione di Einstein Telescope in Sardegna, e sarà una parte fondamentale della candidatura del sito sardo.

La stima del costo di una tale infrastruttura è di circa 20-25 M€, e sarà realizzata con il finanziamento della Regione Sardegna, dell'INFN, dell'INGV e dell'INAF, e sarà un vero laboratorio multidisciplinare unico nel suo genere in Italia

Comma 2.

La presente disposizione prevede una spesa di euro 6.500.000 al fine di completare il Grande Progetto Mont'e Prama. L'autorizzazione di spesa consente di cofinanziare gli interventi di infrastrutturazione e valorizzazione del sistema archeologico integrato culturale del Sinis.

Comma 3.

Il progetto "Benessere animale" si prefigge di salvaguardare le tipicità dei prodotti lattiero-caseari e la biodiversità attraverso la collaborazione tra centri di ricerca e aziende, attuando interventi congiunti per risolvere le criticità comuni finalizzati all'innovazione di prodotto e processo, all'innovazione strategica organizzativa, pur mantenendo le strategie qualitative. Il progetto consentirà il monitoraggio attraverso un collare: 1) ambientale pascolo alpeggio; 2) qualità dell'aria e qualità ambientale della stalla; 3) bolla di prossimità dell'animale. La presente disposizione finanzia le piccole e medie imprese lattiero-casearie al fine di dotarsi degli strumenti summenzionati.

Comma 4.

Con l'articolo 11, comma 24 della legge regionale 48/2018 è stato previsto il finanziamento della fase di start up del progetto Nuova Animazione in Sardegna (NAS). La presente disposizione prevede un finanziamento di euro 600.000 al fine di consentire la prosecuzione del progetto suddetto.

Articolo 10

Disposizioni in materia di artigianato, turismo e commercio e modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 febbraio 2023, n. 1

Comma 1 e 2

La norma dispone un incremento dello stanziamento inizialmente previsto in sede di manovra di bilancio 2023-2025 destinato alle imprese artigiane e del commercio. La scelta parte dalla consapevolezza che la concessione di contributi a fondo perduto per progetti di investimento rappresenta uno dei principali strumenti agevolativi al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo della regione attraverso il sostegno per l'acquisto o acquisizione in leasing di beni macchinari o immateriali.

I dati sull'economia della Sardegna riportati dalla Banca D'Italia evidenziano che a partire dalla prima parte del 2021 la congiuntura economica è progressivamente migliorata, grazie all'irrobustimento dei consumi, alla ripresa della domanda estera, generalizzata a tutte le principali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

produzioni, e alla risalita, ancora debole, degli investimenti. Infatti il post pandemia e il conflitto in Ucraina generano incertezza e hanno come conseguenza una propensione agli investimenti delle imprese ancora debole. Pertanto, consapevole del fatto che la ripresa economica viene favorita dal rafforzamento degli investimenti, l'amministrazione regionale ha fortemente voluto un intervento che invertisse la rotta, e che incentivasse le imprese a investire.

La rilevanza dello strumento è dimostrata dai dati dell'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Sardegna, su dati Artigiancassa, che hanno evidenziato che nel triennio 2021-2023 sono state soddisfatte le necessità di finanziamento oltre 2,5 mila aziende artigiane e del commercio, che hanno ricevuto una media di circa 16 mila euro. Questo circuito virtuoso ha messo in moto un meccanismo di moltiplicazione attraverso il quale ogni 1 euro messo a disposizione dalla Legge, ha generato 2,5. Investimenti che sono andati a spalmarsi sui territori e sulle altre categorie produttive e di servizi.

Comma 3.

La richiesta si fonda sulla esigenza di saldare il rimborso dovuto ai Comuni e alla Province e alle Città Metropolitane per i costi sopportati per le retribuzioni corrisposte al personale già dipendente dei disciolti Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Soggiorno, previsto dagli artt. 23, 24 e 25 della L.r. 7/2005, relativi alle spese affrontate nel 2016.

Va precisato che il rimborso insiste nel bilancio regionale successivo all'anno in cui costi sono stati affrontati e quindi atteneva al bilancio regionale 2017.

Invero, nel 2017 non era stato effettuato alcun impegno di spesa in quanto erano sorti dubbi sulla corretta quantificazione dell'assegno *ad personam*, che costituiva uno degli elementi che componevano le spese rimborsabili, unitamente alla retribuzione fissa e all'anzianità maturata al momento del passaggio nell'EE.LL..

Successivamente, fu possibile, una volta che i corretti importi di ciascun assegno *ad personam* erano stati quantificati, addivenire ad un rimborso parziale, che gravava sul bilancio regionale 2018. Invero, fu possibile impegnare per i costi affrontati dal Comune nel 2016 solamente la differenza tra quanto stanziato e quanto dovuto ai Comuni in competenza regionale 2018 (costo affrontato dal comune nel 2017).

Questa differenza, impegnabile per i costi degli EE.LL. 2016, ammontava a € 331.447,65 che fu possibile attribuire agli aventi diritto con una uguale percentuale, pari a € 16,678% di quanto avevano richiesto.

La tabella che segue può rappresentare efficacemente la situazione:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2017 (esercizio comunale 2016)					
ENTE	IMPEGNATO	LIQUIDATO	Δ TRA IMPEGNATO E LIQUIDATO	100% RICHIESTO (calcolato su 16,678%)	Δ NON LIQUIDATO
	1601 / 18025 del 13.12.2018 (16,678% dei 1.987.334,54 richiesti)	1700 del 28.12.2018			
Comune di La Maddalena	23.374,25	23.374,25	0,00	140.150,20	-116.775,95
Città Metropolitana Cagliari	63.398,42	63.398,42	0,00	380.132,03	-316.733,61
Provincia di Oristano	32.003,76	32.003,76	0,00	191.892,07	-159.888,31
Provincia di Nuoro	20.958,54	20.958,54	0,00	125.665,79	-104.707,25
Provincia di Sassari	57.496,92	57.496,92	0,00	344.747,09	-287.250,17
Comune di Cagliari	25.886,97	25.886,97	0,00	155.216,27	-129.329,30
Comune di S. Andrea Frius	6.299,86	6.299,86	0,00	37.773,47	-31.473,61
Comune di Muravera	21.559,31	21.559,31	0,00	129.267,96	-107.708,65
Comune di Alghero	47.317,97	47.317,97	0,00	283.714,89	-236.396,92
Comune di Sassari	15.924,28	15.924,28	0,00	95.480,75	-79.556,47
Comune di Arzachena	8.687,57	8.687,57	0,00	52.090,00	-43.402,43
Comune di S. Teresa di Gallura	8.539,80	8.539,80	0,00	51.203,98	-42.664,18
TOTALE	331.447,65	331.447,65	0,00	1.987.334,51	-1.655.886,86

Pertanto, si rende necessario costituire i fondi necessari -approssimativamente pari a € **1.656.000,00** sul capitolo di spesa corrispondente: "capitolo di spesa SC01.1074, Codice PCF U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni)" assegnato all'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio, Servizio Osservatorio, Ricerca e Sviluppo, CdR 00.07.01.02, allo scopo di saldare quanto dovuto in relazione ai costi affrontati dal Comune nel 2016.

Si precisa che tale intervento si giustifica considerando che si tratta dei costi sopportati dai Comuni per le retribuzioni dei dipendenti, che erano transitati negli EE.LL. a seguito di preciso accordo con la Regione Sardegna e in attuazione dei citati artt. 23-25 della L.r. 5/2007 e quindi questo saldo, soddisfa i criteri di buona fede e di leale collaborazione tra Regione ed Enti Locali.

Comma 4.

La presente disposizione, al fine di accelerare le procedure di realizzazione e la veicolazione di campagne pubblicitarie degli attrattori ambientali, culturali e turistici e dei prodotti artigianali ed enogastronomici della Sardegna di cui alla legge regionale 21/2015, individua le società sportive professionistiche che dispongono di canali e strategie di comunicazione dotati di notevole efficacia, con un'elevata potenzialità di diffusione del messaggio promozionale, in grado di raggiungere un pubblico particolarmente ampio e diversificato.

Comma 5.

La presente disposizione prevede l'incremento dell'autorizzazione di spesa prevista nella LS 2023 per il finanziamento ai comuni per l'organizzazione degli eventi di capodanno 2023.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 11

Disposizioni in materia di lavoro

Comma 1.

L'Avviso (DSAL Destinazione SARdegna Lavoro 2023), richiamato nella presente norma, si pone la finalità di contribuire a fronteggiare la crisi economica, migliorando la competitività delle imprese della filiera turistica, attraverso l'erogazione di un aiuto di natura economica, sotto forma di sovvenzione parametrata sulla retribuzione mensile lorda dei giovani under 35 anni e disoccupati di lunga durata di età superiore ai 35 anni. Nello specifico, l'Avviso trova attuazione nella Priorità I "Occupazione" e nel perseguimento dell'obiettivo specifico a) del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, a) "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" (ESO4.1). Con la presente norma si intende integrare di 8.000.000 di euro l'attuale dotazione finanziaria pari ad Euro 40.000.000 (fondi PR FSE+ Sardegna 2021-2027, a valere sulla Priorità 1. "Occupazione", Obiettivo specifico a) che, sulla base delle precedenti annualità degli Avvisi DSAL, risulta sicuramente insufficiente a soddisfare i potenziali beneficiari.

Comma 2.

La Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 17/27 del 4.05.2023, finanzia percorsi di formazione professionale con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente quanto avviato con la programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e di consentire l'acquisizione di specifiche qualificazioni professionali in grado di favorire un armonico e celere sviluppo del sistema economico locale. I percorsi riguarderanno specifici profili professionali che ricadono in settori che hanno un elevato potenziale di sviluppo e stringenti esigenze di rafforzamento della forza lavoro, rispetto ai quali ha notevole rilevanza strategica il potenziamento delle competenze professionali. A tal fine l'Assessorato del Lavoro a luglio 2023 ha pubblicato il relativo Avviso e, con la presente norma si intende integrare di ulteriori 6.000.000 l'attuale dotazione finanziaria di Euro 15.000.000.

Comma 3.

In attuazione all'intervento previsto dall'art.11 comma 2 lett. B) della L.R. n. 30/2020, rivolto agli ex dipendenti della SICES Spa di Porto Torres società in liquidazione, in possesso dei requisiti soggettivi definiti nel verbale di accordo stipulato in data 09.02.2021 tra l'Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, il Commissario Straordinario dell'ASPAL e le Organizzazioni Sindacali Fiom - CGIL Sassari, Fim - CISL Sassari è stato avviato un cantiere di lavoro modalità indiretta tramite l'affidamento a propria Società in House "Multiss spa".

Il costo medio, comprensivo di tutti gli oneri inerenti il costo del lavoro, in caso di attuazione diretta e/o indiretta, è quantificato, secondo i parametri finanziari dei cantieri LavoRas. Per l'annualità 2023 non sono previsti ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale, mentre è necessario destinare:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Annualità 2024	Periodo	Tipo di Contratto	Importo
11 unità	01 gen. '24 - 31 dic. '24	Full Time	453.000,00
2 unità	01 gen. '24 - 31 dic. '24	Part Time	47.000,00

Comma 4.

L'intervento ha l'obiettivo di garantire la prosecuzione del Programma pluriennale degli interventi finalizzati all'occupazione, al superamento della precarietà ed all'inclusione sociale di cui al Progetto Lavor@bile, finanziato da ultimo dal comma 46, articolo 8 della Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (missione 12 - programma 02 - titolo 1). I destinatari dell'intervento sono 23 e gli enti locali coinvolti sono 16. Per valutare la spesa annua prevista è stato applicato il medesimo parametro già utilizzato nel precedente intervento, ovvero 20.000 euro pro capite, per l'attivazione di un cantiere occupazionale di 12 mesi

Comma 5.

Con detta norma si autorizza la prosecuzione degli interventi – Cantieri di Lavoro presso i Comuni - avviati a seguito delle citate leggi richiamate nel dispositivo, a cui sono seguite le deliberazioni della Giunta regionale n. 38/56 del 21.12.2022, n. 13/51 del 6.4.2023 e n. 28/3 del 24.08.2023. Con i suddetti cantieri sono impegnati 136 lavoratori e delle lavoratrici destinatari di procedura di licenziamento collettivo da parte delle aziende: Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever. Il Costo annuo è di circa Euro 4.000.000.

Comma 6.

LA norma consente la prosecuzione dell'intervento di Reinserimento lavorativo di n. 3 lavoratori espulsi dal settore cartario ex Cartiera di Arbatax. Il costo ammissibile per lavoratore (attualizzato al 2024/2025) è di 32.000 Euro (36 ore, per 12 mesi). Pertanto, per il 2024 è necessaria la somma pari a 32.000 Euro x 3 lavoratori = 96.000.

Norma di riferimento

Art. 8, comma 7 della Legge regionale 23 luglio 2020, n. 22

È autorizzata a favore della Provincia di Nuoro, per l'anno 2020, la spesa di euro 70.000 e per ciascuno degli anni 2021 e 2022, la spesa di euro 210.000 per la prosecuzione del "Progetto sperimentale di politica attiva per il lavoro per il reinserimento lavorativo dei lavoratori espulsi dal settore cartario ex Cartiera di Arbatax e della Provincia di Nuoro e azioni di sviluppo locale" (missione 15 - programma 03 - titolo 1).



Comma 7.

Con detta norma si autorizza la prosecuzione dell'intervento di cui alla seguente norma, che prevede accompagnamento alla pensione dei lavoratori ex Legler. Per l'Annualità 2023 non è necessario stanziare risorse. La norma richiamata è la seguente, art. 8, comma 4, lett. a) della LR n. 22/2020, così modificata dall'art. 4, comma 1, lettera c), L.R. 15 dicembre 2020, n. 30. euro 165.000, per gli anni 2020, 2021, 2022, per l'attuazione di un piano di accompagnamento alla pensione dei lavoratori ex Legler che al momento dell'entrata in vigore della presente legge abbiano compiuto sessant'anni di età (missione 15 - programma 03 - titolo 1). Sono comunque ammesse al finanziamento le attività già poste in essere nel corso dell'anno corrente in continuità con analoghi interventi in essere nel 2019 per i medesimi lavoratori e lavoratrici (4);

Comma 8.

L'intervento ha l'obiettivo di garantire la prosecuzione del Programma di Politiche di Flexicurity nell'Area di crisi industriale complessa di Portovesme: riqualificazione ricollocazione dei lavoratori Alcoa e indotto, ex-ILa, indotto Eurallumina". Azione 1: "Progetti comunali di utilità sociale". Si tratta di 12 comuni che danno occupazione nei cantieri a 36 lavoratori

Comma 9.

Con detta norma si autorizza la prosecuzione dell'intervento in favore dei lavoratori della Tossilo SpA.

La norma richiamata è la seguente, art. 12, comma 10 della LR n. 1/2023:

È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.000.000 per l'attivazione di un percorso di utilizzo a favore dei lavoratori della Tossilo Spa da parte di enti e amministrazioni pubbliche, in continuità contrattuale con la società Tossilo Tecnoservice, attraverso l'istituto del distacco ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30). La Giunta regionale, con deliberazione adottata su proposta dell'Assessore del lavoro, definisce i criteri e le modalità di attuazione (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

Comma 10.

Detta somma si rende necessaria in quanto lo stanziamento annuale di Euro 700.000, nel Capitolo SC08.6547, risulta insufficiente per le spese finalizzate a garantire la continuità e l'implementazione del progetto del consorzio regionale Alimentis

Comma 11.

In considerazione del costante aumento del costo della vita e della crescita dell'inflazione che si ripercuote anche sulle organizzazioni degli emigrati sardi all'estero, valutato inoltre che negli ultimi anni la Giunta regionale ha deliberato il riconoscimento di 7 nuovi Circoli, rispettivamente in Europa (Varsavia,), in Italia (Perugia, Trieste, Gorizia e Pordenone) e nel resto del mondo (Patagonia – Argentina) e a breve ne saranno riconosciuti altri 2 in Italia (Tolmezzo e Domodossola), anche al fine di evitare la riduzione dei contributi annuali per il funzionamento e l'attività per le finalità di cui agli artt. 7, 8, 9, 12 della L.R. 7/1991, la Regione Sardegna intende incrementare di una ulteriore



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

quota pari a Euro 2.000.000 l'attuale stanziamento a favore dei Circoli, Federazioni e Associazioni di Tutela.

Comma 12.

Con la presente norma si vuole erogare un contributo in favore dell'Istituto dei Ciechi della Sardegna, (Azienda Pubblica di servizi alla persona) per la realizzazione di un osservatorio regionale sulla disabilità visiva. L'osservatorio rappresenta uno strumento fondamentale per favorire l'inclusione sociale, anche attraverso la collaborazione tra le associazioni del terzo settore e gli Enti pubblici. L'Osservatorio vuole essere uno strumento che consenta di attuare progetti di inclusione e formazione, rivolta ai portatori di disabilità visiva, al fine di consentire agli stessi il raggiungimento dell'autonomia nella vita quotidiana.

Comma 13.

Fondi di progressione dell'ASPAL

Commi 14 e 15.

La regione con la presente norma intende finanziare, la realizzazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti nei settori caratterizzanti dell'economia della Sardegna, l'amministrazione Regionale è autorizzata ad attivare i seguenti interventi, mediante avvisi pubblici rivolti alle Agenzie formative e un Centro di formazione arti varie. La Giunta regionale, con propria deliberazione, adottata su proposta dell'Assessore del lavoro, definisce i criteri e le modalità di attuazione.

Comma 16.

Con la presente norma si voglia attivare dei percorsi formativi, per il tramite della Confartigianato Imprese Sardegna, rivolto all'intero territorio regionale mediante il coinvolgimento delle sedi Provinciali (Nuoro-Sud Sardegna (comprende anche Cagliari), Sassari e Oristano. In particolare quella di Nuoro è capofila del progetto. Le finalità del progetto sono quelle di favorire un accrescimento delle opportunità per le imprese Sarde nei mercati internazionali, in una fase storica in cui la domanda interna è indebolita mentre è in crescita l'export. I piani formativi dovranno, tra l'altro, essere indirizzati alla promozione di filiere produttive mediante il coinvolgimento di più imprese nell'intero territorio regionale, al fine di aumentare la competitività sul mercato, mediante razionalizzazione dei costi unendo capacità, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze tra i diversi autori coinvolti.

Comma 17.

Il Consorzio industriale di Villacidro ritiene di fondamentale importanza costituire una scuola di alta formazione rivolta alle aziende insediate nel villacidrese e, soprattutto, alle figure apicali e dirigenziali delle stesse. A tal fine, il Consorzio è dotato, presso il proprio centro amministrativo di moderne ed efficienti aule che potrebbero essere dedicate interamente alla formazione. Si



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

considera di particolare importanza l'esigenza di potenziare le competenze inerenti: Gestione aziendale; Project management; Nuovi sistemi di contabilità; Lavoro in team; Operatore nel Mercato Globale; Progettazione Fondi Europei; lingua inglese. Con la presente norma si vuole avviare una fase sperimentale per la costruzione di un centro di alta formazione che sia in grado di erogare percorsi formativi adeguati ad innalzare le competenze all'interno delle aziende. Costruire un modello che possa poi essere anche adottato da altri Consorzi Industriali. Lo stanziamento consentirebbe di attivare dei corsi per 20 possibili beneficiari

Comma 18.

Il progetto mira a formare personale per la gestione di un Ufficio Turistico di accompagnatori e guide minerarie, ambientali e turistiche, che consentano di connettere le attrazioni concentrate nel sito della Miniera con le emergenze naturalistiche sparse nel territorio di Gadoni (Flumendosa, Rio Saraxinus, Cascata sa Stiddiosa, su campanile, foresta corongia Monte sa Scova, ecc.. IL sito minerario è aperto ai flussi turistici dal corrente anno e all'uopo il Comune di Gadoni ha ottenuto tutte le autorizzazioni del caso. L'idea è quella di attivare dei corsi formazione/lavoro in modo tale da dare la possibilità ai giovani del territorio di acquisire le necessarie competenze professionali al fine di creare nuove realtà lavorative.

Comma 19.

Dell'unione dei comuni del Parteolla e Basso Campidano

Comma 20.

Con la presente norma la Regione intende rendere l'intervento maggiormente strategico, rispetto a quello originario che prevedeva uno stanziamento di soli 150.000 Euro, insufficiente a soddisfare le richieste di questa figura professionale. Infatti l'Operatore Socio Sanitario è attualmente una delle professioni più ricercate per un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Con ulteriori stanziamenti previsti dalla presente norma si formerebbero oltre 300 futuri OSS per l'annualità 2023.

Comma 21

Con detta norma, l'Amministrazione regionale autorizza, per il tramite di ASPAL, l'erogazione di un contributo quale ristoro delle spese per la frequenza di corsi di formazione nell'ambito della attività formative per i lavoratori oggetto di licenziamento collettivo

Comma 22.

La suddetta norma consente di erogare una indennità a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna (Portovesme e Porto Torres), percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (risorse statali), il cui ad integrazione dell'importo mensile si attesta a poco più di 400 euro mensili. L'importo massimo dell'indennità non dovrà superare i 500 euro mensili, per ogni mese di mobilità percepita



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dal lavoratore. Importo massimo ipotizzato per gli attuali 440 lavoratori percettori della mobilità in deroga. 440 lavoratori x 500 Euro mensili= 2.640.000

Comma 23.

La Regione Autonoma della Sardegna, con la presente norma intende incrementare la dotazione finanziaria dei contributi in favore di istituti di patronato e di assistenza sociale giuridicamente riconosciuti che svolgono attività assistenziale a favore dei lavoratori, in quanto la stessa è rimasta invariata dal 2013

Comma 24.

Lo stanziamento è finalizzato a incrementare i fondi già disponibili e non sufficienti a valere sull'avviso annualità 2023, in quanto sono pervenute istanze con uno scostamento negativo pari a 1.000.000 di Euro.

Comma 25.

La presente norma consente di dare piena applicazione a quanto a suo tempo disposto dalla LR 1/2018, in ordine all'iscrizione alla lista speciale ad esaurimento di cui alla LR n. 3/2008, del personale dipendente di agenzie formative e titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato entro la data del 31 dicembre 2012. Sulla base dei dati in possesso della Direzione Generale del Lavoro il costo annuo di attuazione della norma può essere stimato nella misura di Euro 2.300.000 che, per effetto delle minori spese derivanti dalle cessazioni dei rapporti di lavoro nel frattempo intervenute negli ultimi anni, determina un maggior onere di Euro 1.000.000 rispetto agli stanziamenti nei relativi capitoli di bilancio afferenti alla Missione 15 – Programma 2 – Titolo 1. Una volta data attuazione alla norma il costo effettivo dovrà essere considerato a regime

Comma 26.

Fermo restando le finalità previste dal legislatore, la presente norma si è resa necessaria in quanto le tempistiche con le quali è stata approvata e pubblicata la LR n. 9/2023 non consentono alla Regione di adempiere entro il termine 31 dicembre 2023 previsto dalla richiamata norma.

Norma richiamata:

Legge Regionale del 23 ottobre 2023, n. 9, art. 99, comma 3

Al fine di assicurare la continuità dei servizi di presidio delle aree del Parco geominerario di cui all'articolo 4, comma 29, della legge regionale n. 5 del 2016, e successive modifiche ed integrazioni, e garantire il mantenimento dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati negli stessi, la Regione, nelle more della rimodulazione di tali attività e comunque non oltre il 31 dicembre 2023, garantisce, con le modalità attualmente in corso, la prosecuzione delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sole attività di manutenzione. Agli interventi di cui al presente comma si fa fronte con le risorse già stanziare nel bilancio della Regione in conto della missione 09 - programma 02 - titolo 1.

Comma 27.

La Regione Autonoma della Sardegna, con la presente norma intende incrementare la dotazione finanziaria dei contributi per garantire le attività e le iniziative delle organizzazioni dei lavoratori, in quanto la stessa è rimasta invariata dal 2013

Articolo 12

Iscrizione al FITQ del personale in servizio al 22 gennaio 2022

Commi 1 e 2.

La norma ha la finalità di consentire l'iscrizione a domanda al Fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza (F.I.T.Q.), di cui alla l.r. n. 15 del 1965 come modificata dalla l.r. n. 27 del 2011, al personale che pur avendo avuto i requisiti per l'iscrizione al Fondo ai sensi dell'art. 5, comma 8, della l.r. n. 17 del 2021 non vi abbia optato nei termini previsti dalla legge per l'assenza, entro detti termini, di una norma che prevedesse il riscatto della posizione contributiva individuale in assenza dei requisiti per poter accedere alle prestazioni del Fondo.

Tale lacuna normativa è stata superata con l'entrata in vigore del comma 118, comma 1, lett. a) della l.r. n. 9 del 23 ottobre 2023 che ha introdotto l'art. 9 bis alla l.r. n. 27 del 2011 per prevedere, in armonia con i principi nazionali in materia di previdenza complementare, l'istituto del riscatto della posizione contributiva individuale a favore del personale che cessa dal servizio senza aver maturato i requisiti per accedere alle prestazioni del Fondo. In particolare:

- a favore dell'iscritto che ha maturato almeno quindici anni di iscrizione al F.I.T.Q. e che cessa dal servizio per cause diverse dal collocamento in quiescenza;
- a favore dell'iscritto che non ha maturato i quindici anni di iscrizione al F.I.T.Q. e cessa dal servizio per motivi diversi da quelli previsti nel comma 1 dell'art. 9 della l.r. n. 27 del 2011 necessari per il riconoscimento della prestazione "una tantum" (iscritto che lascia il servizio per infermità o collocamento a riposo per limiti di età, senza aver maturato i quindici anni di iscrizione al F.I.T.Q.).

La norma, dunque, fa venire meno la discriminazione tra il personale iscritto al F.I.T.Q. e quello non iscritti a causa dell'assenza, al momento del termine previsto dalla legge per l'iscrizione, di una norma che consentisse l'impossibilità di riscattare la posizione contributiva individuale.

I maggiori oneri a carico del bilancio regionale per effetto dell'applicazione della norma sono quantificati in euro 2.978.000, così rappresentati:

Amministrazioni	Unità aventi il requisito per l'iscrizione al F.I.T.Q.	Stima del costo iscrizione al F.I.T.Q. in ragione annua
REGIONE SARDEGNA	424	549.885,60



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGRIS	121	151.280,45
ARGEA	6	7.929,72
ISRE	2	2.419,57
ERSU Cagliari	47	51.794,25
ASPAL	463	577.953,21
LAORE	125	141.427,75
ERSU Sassari	20	22.994,94
ARPAS	217	235.163,89
SARDEGNA RICERCHE	0	-
AGENZIA FORESTAS*	1186	1.236.442,83
Totale	2611	2.977.292,22

Enti regionali che finanziano la spesa per il personale con risorse proprie (art. 119, comma 5 l.r. n. 9 del 23 ottobre 2023):

	Unità aventi il requisito per l'iscrizione al F.I.T.Q.	Stima del costo iscrizione al F.I.T.Q. in ragione annua
AREA	82	102.580,62

Articolo 13

Disposizioni finanziarie in materia di pubblica istruzione

Comma 1.

La norma proposta si rende necessaria in quanto a seguito di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 13/55 del 06 aprile 2023, riguardante la modifica delle Linee guida per l'erogazione dei contributi di cui alla L.R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, lettera c), è stato riconosciuto un contributo aggiuntivo per l'anno scolastico 2022/2023 in favore delle scuole paritarie monosezione le quali, nell'assegnazione del contributo per l'anno scolastico 2022/2023, sono risultate fortemente svantaggiate a seguito dell'applicazione del criterio di riparto dei fondi regionali in modo proporzionale al numero delle sezioni scolastiche funzionanti, con gravi conseguenze sulla loro capacità finanziaria.

Con la citata Deliberazione è stato stabilito di assegnare il contributo aggiuntivo per le scuole dell'infanzia non statali paritarie costituite da una sola sezione a valere sui fondi stanziati nel bilancio regionale per l'esercizio 2023 sul capitolo SC02.0051.

Le risorse destinate alle citate scuole quale contributo aggiuntivo è stato pari a euro 1.146.713,52, come risulta dalla Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 473, prot. 7125



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

del 1° giugno 2023. Tali risorse hanno eroso lo stanziamento in conto competenza 2023, che per l'80% (pari a euro 917.370,82) era destinato all'acconto del contributo previsto, in via ordinaria, dalla L.R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, lettera c), per l'anno scolastico 2023/2024.

Pertanto, al fine di evitare che le scuole dell'infanzia paritarie abbiano a disposizione uno stanziamento per l'anno scolastico 2023/2024 decurtato dell'importo destinato alle scuole monosezione nell'anno scolastico precedente, si rende necessario integrare lo stanziamento. Considerati i tempi necessari per realizzare l'istruttoria a seguito dell'approvazione della presente norma, si propone che lo stanziamento sia previsto unicamente nel 2024

Comma 2.

Si ritiene necessario fornire un ulteriore supporto finanziario agli Enti Locali per garantire il servizio di istruzione agli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio. I fabbisogni manifestati dagli Enti locali, infatti, superano notevolmente le disponibilità che sono state garantite dalla Regione con lo stanziamento previsto. In alcuni casi una singola famiglia che affronta situazioni di svantaggio può arrivare ad assorbire circa il 50% del sostegno finanziario garantito dall'Ente locale competente

Comma 3.

La proposta nasce dall'esigenza di garantire le risorse necessarie per attuare i progetti della linea Aiutiamoci dell'Avviso Pubblico "PROGRESSI PROgetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26" (destinata a promuovere azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale), in modo che tutte le istituzioni scolastiche ammissibili possano ottenere il finanziamento richiesto.

Considerato che i progetti che saranno ammessi ma non finanziabili per carenza delle risorse disponibili potrebbero essere all'incirca una trentina e che la sovvenzione massima per ogni progetto è pari a euro 40.000, si ritiene che con lo stanziamento proposto potrebbero essere finanziati tutti i progetti ammissibili.

Comma 4.

La norma proposta ha la finalità di integrare la sovvenzione a favore delle Università della terza età della Sardegna, anche al fine di estendere le loro attività istituzionali e garantire maggiori opportunità agli utenti

Comma 5.

La norma non prevede nuovi oneri di finanza pubblica ma è indispensabile per consentire di adempiere agli obblighi previsti dalle norme in vigore, ossia consentire il trasferimento delle risorse a favore dei beneficiari individuati (Università della Terza Età).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 6.

Lo stanziamento previsto dal bilancio regionale a sostegno del fabbisogno degli Enti locali per la gestione dei servizi di trasporto scolastico, anche in considerazione degli incrementi del costo dei carburanti verificati negli ultimi anni, risulta essere notevolmente carente. Sulla base dei dati risultanti dal sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Statistiche energetiche e minerarie, infatti, risulta un incremento del costo del gasolio alla data del 16 ottobre 2023 di circa il 10% rispetto al valore rilevato alla data del 1° gennaio 2023. Si ritiene fondamentale, pertanto, dover prevedere ulteriori risorse da destinare al trasporto scolastico

Comma 7.

Con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 293, prot. 6078, del 28 aprile 2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Invito a manifestare interesse per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di scuolabus omologati per il servizio trasporto scolastico", finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 Programma Nazionale "Obiettivi Di Servizio" Regione Sardegna – Istruzione.

A seguito della conclusione dell'istruttoria, approvata con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 880, prot. 13728 del 16 ottobre 2023, sono risultati ammessi sedici enti. Le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 stanziati in conto competenza 2023 consentono di finanziare i primi sette enti in graduatoria.

Ipotizzando un costo medio di euro 130.000,00 per autobus lo stanziamento proposto, pertanto, consentirebbe di finanziare tutti gli enti ammessi alla suddetta procedura.

Comma 8.

La proposta nasce dall'esigenza di garantire le risorse necessarie per attuare i progetti della linea "Digitiamo!" dell'Avviso Pubblico "PROGRESSI PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26" (destinata a promuovere il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti) in modo che tutte le istituzioni scolastiche ammissibili possano ottenere il finanziamento richiesto.

Considerato che i progetti che saranno ammessi ma non finanziabili per carenza delle risorse disponibili potrebbero essere all'incirca settantacinque e che la sovvenzione massima per ogni progetto è pari a euro 20.000, si ritiene che con lo stanziamento proposto potrebbero essere finanziati tutti i progetti ammissibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 9.

Il progetto, giunto alla seconda edizione, la prima della quale si è tenuta a Sassari dal 2 al 5 maggio 2023, organizza una Rete di Autonomie scolastiche superiori distribuite omogeneamente in tutta la Sardegna al fine di favorire l'integrazione del sapere scientifico e umanistico. Il tutto in una costruzione unitaria del sapere, orientato all'inserimento della scienza in un contesto multidisciplinare, ricco di ricadute metacognitive, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento delle discipline scientifiche (e non solo). Il percorso consente di migliorare la qualità dell'insegnamento, favorire l'emergere del talento, spesso latente, in tanti studenti sardi, coinvolgendoli e appassionandoli, suscitando curiosità e interesse e stimolando la volontà di apprendere, favorendo in tal modo il successo formativo. La Sardegna, la scuola, i docenti e, soprattutto, i ragazzi, meritano di far parte di un percorso virtuoso, di eccellenza quale quello del Progetto AstroSardegna. Tra i partner dell'iniziativa figurano l'INAF, l'Università degli Studi di Cagliari, la SAIt, Enertit e l'USR Sardegna. Si prevede la partecipazione di relatori universitari di fama internazionale che provengono da tutta Italia. Il progetto si rivolge a non meno di 32 docenti e 32 studenti di otto Autonomie scolastiche facenti parte della Rete.

Comma 10.

L'incremento dello stanziamento proposto mira a evitare che gli studenti capaci e meritevoli (inclusi gli studenti con disabilità) privi delle risorse necessarie per portare a compimento il loro ciclo di istruzione possano non concludere gli studi universitari a causa di difficoltà economiche.

Si precisa che il D. Lgs. 29/03/2012, n. 68, all'art. 18, comma 1, disciplina il sistema di finanziamento delle borse di studio universitarie, individuando le seguenti tre fonti:

- a) Il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, appositamente istituito nello stato di previsione del Ministero, sul quale confluiscono le risorse previste a legislazione vigente dall'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1 della legge 11 febbraio 1992, n. 147, e di cui all'articolo 33, comma 27, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni;
- b) il gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio istituita, ai sensi dell'articolo 3, commi 20, 21, 22 e 23, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificato dal comma 8;
- c) le risorse proprie delle regioni, oltre al gettito di cui alla lettera b), in misura pari ad almeno il 40 per cento dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale.

Tenuto conto che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con i Decreti Direttoriali n. 203 e n. 204 del 23 febbraio 2023, ha provveduto ad aggiornare, per l'anno accademico 2023/2024, gli



importi minimi delle borse di studio nonché gli indicatori della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) in relazione alla variazione media annua dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, considerato l'aumento del costo della vita per gli studenti universitari, si ritiene opportuno aggiornare, per l'anno accademico 2023/2024, gli importi minimi delle borse di studio, i limiti massimi ed i correlati importi relativi alle detrazioni del servizio abitativo e del servizio ristorazione, nonché gli importi degli indicatori ISEE/ISPE, stabiliti per lo scorso anno accademico con la D.G.R. n. 22/24 del 14 luglio 2022.

Considerato che l'incremento degli importi delle soglie ISEE/ISPE ha determinato un ampliamento della platea degli studenti richiedenti la borsa di studio per l'a.a. 2023/2024, vista la bozza di riparto del FIS 2023, e considerato l'aumento delle importi delle borse di studio di cui al DM n. 203/2023, dagli esiti delle graduatorie provvisorie degli E.R.S.U. di Cagliari e di Sassari risulta un incremento del fabbisogno finanziario pari ad euro 4.100.000,00 per la soddisfazione di tutti gli studenti idonei.

Articolo 14

Altre disposizioni finanziarie e modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità)

Comma 1.

La presente disposizione prevede l'incremento del contributo di funzionamento dell'Agenzia Forestas per gli anni 2023-2025, al fine di consentire alla stessa Agenzia la copertura dei maggiori oneri per contributi previdenziali derivanti dal venir meno delle agevolazioni contributive a seguito del transito del personale operaio all'interno del comparto unico regionale.

Comma 2.

Il presente comma dispone le risorse necessarie per corrispondere i compensi per il lavoro straordinario a favore del personale impegnato a qualunque titolo nelle attività (organizzative, operative e logistiche) della campagna antincendio 2022 dal 01.06.2022 al 07.11.2022 finalizzate a consentire la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture.

Comma 3.

Con la norma vengono destinate apposite risorse alla contrattazione collettiva regionale di cui all'art. 58 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, al fine di costituire un fondo che consenta a regime il pagamento degli oneri connessi alle prestazioni lavorative erogate in regime di attività straordinaria connessa alle campagne antincendio. Nello specifico, ci si riferisce a prestazioni di lavoro straordinario da ricondursi nell'ambito delle attività previste dalla legge n. 353 del 21 novembre 2000 e ss.mm.ii. "Legge quadro in materia di incendi boschivi", volta "alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

della vita e costituiscono principi fondamentali dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione", dalla l.r. n.8 del 2016 (titolo IV capo I artt. 22,23,24,25) e dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi approvato con Delibera di Giunta Regionale 18/54 del 10.06.2022.

Comma 4.

La norma consente ai comuni ricompresi nelle due nuove aree prototipo della Strategia Nazionale Aree Interne approvate dal Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne, di disporre delle risorse necessarie all'elaborazione di un progetto di sviluppo locale che preveda, oltre ai temi tipici della organizzazione e vivibilità del territorio comunale, anche il contributo tecnico e prospettico per la generazione della strategia d'area prevista dal progetto SNAI

Comma 5.

La presente disposizione, prevede l'incremento dell'autorizzazione di spesa già prevista nella legge di stabilità, al fine di potenziare le attività di promozione, culturali, musicali e sportive rivolte agli studenti universitari da attuarsi attraverso i centri sportivi universitari afferenti ai medesimi atenei.

Comma 6.

Il presente contributo consente di erogare il contributo a due organismi storici, i quali, pur in presenza dei requisiti, sono stati esclusi dai benefici dell'art. 56 della L.R. 1/1990 per omissioni ed errori formali, risultati non sanabili in via amministrativa, nella presentazione della domanda.

Comma 7.

Il presente contributo consente di poter scorrere la graduatoria degli idonei dei festival letterari, fino all'ultimo idoneo beneficiario. Ad oggi, tali soggetti risultano esclusi per carenza di stanziamento di bilancio, in quanto il procedimento prevede l'attribuzione di un punteggio e l'erogazione delle risorse, in rigoroso ordine di merito fino ad esaurimento delle risorse stesse

Comma 8.

La presente disposizione prevede l'autorizzazione di spesa al fine di finanziare gli interventi inseriti nella tabella M, relativa a contributi e trasferimenti di natura corrente.

Articolo 15

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Comma 1, lett. a) **Debito fuori bilancio di euro 5.900,00**, riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., derivante dalla procedura su SardegnaCAT n. rfq 420269 con Ainhoa società cooperativa sociale per il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

servizio di fornitura della location, allestimento di coffee break e buffet finale per l'organizzazione dell'evento Gemellaggi Terra de Fogu 2023.

Si premette che, in accoglimento delle raccomandazioni (Comunicato pubblicato nella GU n. 117 del 20 maggio 2023) del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e attraverso il supporto del Dipartimento della protezione civile, la Regione Sardegna, dopo ben 17 anni, ha aderito all'iniziativa gemellaggi non solo intesi come scambi di esperienze e conoscenze tra Regioni, ma soprattutto finalizzati al potenziamento del dispositivo regionale di intervento per le attività di lotta attiva agli incendi boschivi mediante il coinvolgimento del volontariato organizzato. La Giunta Regionale ha dato mandato in tal senso alla Direzione generale della Protezione civile con la Deliberazione n. 18/30 del 18.05.2023.

Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale ha individuato le zone ritenute prioritarie; queste ultime sono ricadenti nel Sud Sardegna e, pertanto, la Direzione generale della protezione civile ha affidato l'organizzazione dei suddetti gemellaggi, svolti dal 8 luglio al 26 agosto 2023, al Servizio territoriale di Cagliari.

Nell'ambito della definizione del programma di eventi da promuovere in occasione della Settimana nazionale della protezione civile (dal 9 al 15 ottobre) avviata a partire dal 25 settembre, la Direzione generale della protezione civile ha stabilito che, il giorno 14 ottobre, si sarebbe svolto un incontro rivolto ai soggetti protagonisti del gemellaggio "Terra de Fogu" – Sardegna. L'iniziativa, per quanto più sopra esposto, è stata organizzata a cura dello stesso Servizio territoriale di Cagliari, e si tratta di un evento di analisi e confronto circa la *governance* attuata dalle istituzioni regionali coinvolte nelle attività AIB in collaborazione con il volontariato organizzato di protezione civile, per assicurare accoglienza e operatività delle squadre gemellate provenienti dalle regioni di Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Abruzzo.

I lavori del convegno si basano sul reperimento di riscontri e osservazioni raccolti a partire da luglio scorso, in cui, contestualmente allo svolgimento del gemellaggio, la Direzione generale della protezione civile ha somministrato un questionario alle organizzazioni gemellate e, dal 6 ottobre, ne è stato proposto uno analogo a tutte le organizzazioni locali.

Mediante il convegno, l'analisi dei risultati dei suddetti questionari si è concretizzata in suggerimenti e miglioramenti da apportare all'organizzazione di eventi analoghi futuri.

Si rileva che l'attività effettuata, in ottemperanza del art. 2 comma 4 del D.Lgs. 1/2018, si configura come prevenzione non strutturale di protezione civile e, nello specifico attività di diffusione della cultura di protezione civile.

L'individuazione della giornata del 14 ottobre deriva, oltreché dall'inserimento nel programma della Settimana nazionale della Protezione civile, anche dalla disponibilità dei soggetti intervenuti soprattutto nella componente del volontariato organizzato poiché, essendo il sabato giornata non lavorativa, è congeniale alla loro effettiva disponibilità.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il caso di specie è riconducibile alle casistiche di cui dell'articolo 73 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 118/2011 poiché si tratta di acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, come di seguito descritto.

Una volta stabilita la data del convegno, poiché aperto a tutte le Organizzazioni di volontariato (OdV) afferenti al Servizio territoriale di Cagliari, ovvero 109 OdV, oltre quelle provenienti dalle altre Regioni gemellate, si è stimata una partecipazione di almeno 200 volontari e altri soggetti che hanno collaborato all'iniziativa dei gemellaggi e pertanto è stata effettuata un'indagine preliminare informale per stimare il necessario fabbisogno economico per l'individuazione di una sala adeguata e all'allestimento di un *coffee break* e di un *buffet* finale.

Le risorse per sostenere l'iniziativa sono state individuate all'interno della Direzione generale della protezione civile, sul capitolo di spesa SC04.5067-Miss. 11-Progr. 1-Macr. 103 e, attraverso i necessari atti contabili, sono state rese disponibili nel CDR del Servizio territoriale di Cagliari, competente all'organizzazione dell'evento.

Per quanto riguarda l'affidamento, poiché si trattava di prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, si è applicato quanto previsto dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023 al comma 1, lett. b), che consente la seguente modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Inoltre, essendo l'affidamento di cui trattasi di importo superiore a € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio territoriale di Cagliari ha fatto ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, in particolare al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, SardegnaCAT. Si è provveduto alla comunicazione di aggiudicazione valevole quale contratto tra le parti secondo le modalità, tempi e costi formalizzati negli atti relativi alla RdO (rfq_420269) e alle successive comunicazioni, mediante la medesima piattaforma.

A causa di un mero disagio di ordine tecnico-informatico, non è stato possibile ultimare la procedura per l'assunzione dell'impegno, per quanto avviata nei termini, sulla piattaforma contabile prima dell'acquisizione del servizio di fornitura della location, allestimento di *coffee break* e *buffet* finale in occasione del Convegno Terra de Fogu 2023.

Nel momento in cui si è palesato tale disagio era impossibile interrompere l'evento poiché tutte le organizzazioni di volontariato erano state invitate e quelle provenienti da altre Regioni si erano già mobilitate per essere presenti alle prime ore della giornata del 14 ottobre. Si evidenzia al riguardo che il convegno è stato ampiamente pubblicizzato all'interno della Settimana nazionale della protezione civile anche sul sito del Dipartimento della protezione civile nazionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ritenendo sussistenti i presupposti per l'assunzione dell'impegno, ancorché non perfezionato, si è valutato meno lesivo per la Regione Sardegna procedere con lo svolgimento dell'evento così come programmato. Il viceversa avrebbe determinato un danno di immagine per la Regione Sardegna nei confronti delle organizzazioni di volontariato di protezione civile e soprattutto un danno economico nei confronti di coloro che da altre Regioni avevano già raggiunto l'isola, oltreché all'operatore economico selezionato formalmente che ha di fatto consentito la realizzazione dell'evento mediante la fornitura della sala in cui si è svolto il convegno.

Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con le risorse iscritte su capitolo di spesa capitolo SC04.5067 CDR 00.01.07.04, missione 11, programma 01.

Comma 1, lett. b) Debito fuori bilancio di euro 33.000,00 riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. derivante dal contratto prot. 148 del 26.05.2023 stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Dott.ssa Antonella Porcu per attività di supporto e consulenza per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti del territorio regionale nell'ambito del programma "Progetto 1000 Esperti" del PNRR.

La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire il riconoscimento di spese rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73, comma 1, lettera e) del D.Lgs.n.118/2011, risultanti dall'affidamento di un incarico professionale di collaborazione nell'ambito del "Progetto 1000 Esperti" del PNRR.

Il Progetto è stato affidato inizialmente ad un gruppo interassessoriale formato da una segreteria amministrativa in capo alla DG della Presidenza ed una segreteria tecnica in capo al CRP. Con la delibera n.35/27 del 22 novembre 2022 è stata istituita l'Unità di Progetto PNRR Sardegna che subentra alle attività delle due segreterie.

L'attività dell'Unità di Progetto ha preso avvio ad aprile 2023 con le prime assegnazioni di personale, il passaggio di consegne da parte delle due segreterie e con l'individuazione del Coordinatore nella figura del Responsabile della Segreteria tecnica fino a giugno 2023.

Il "Progetto 1000 Esperti" rientra nella Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.2 – Subinvestimento 2.2.1 del PNRR e ha come obiettivo, come rilevabile da milestone e target, l'assunzione di 37 unità di personale esperto ai fini del supporto tecnico-operativo nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance". Nello specifico l'incarico si riferisce alle attività di supporto e consulenza per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti del territorio regionale coinvolti negli interventi di semplificazione delle procedure complesse attinenti al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

profilo professionale dell'Esperto ed individuate dalla normativa vigente, dal DPCM 12/11/2021 o dai Piani Territoriali approvati dalle Regioni.

L'individuazione degli esperti contrattualizzabili è avvenuta tra i candidati iscritti al Portale InPA in seguito a bando nazionale, tramite procedure di selezione effettuate da tre commissioni istituite in ambito regionale che hanno dato luogo a graduatorie per tipologia di esperto. La scelta effettiva dell'esperta dott.ssa Antonella Porcu è avvenuta tramite sorteggio nell'ambito degli idonei per la figura di esperto in contabilità pubblica e bilancio degli enti pubblici, come risulta dal verbale del 13/02/2023 approvato con determinazione n. 72 prot. int. 2437 del 13/02/2023 della Direzione generale della Presidenza.

Il fatto di essere in una fase di transizione organizzativa nel momento in cui veniva contrattualizzata la Dott.ssa Porcu, ha comportato difficoltà operative che hanno creato un disallineamento delle fasi procedurali e che ha portato a non assumere la determinazione di impegno in seguito alla stipula del contratto. A fronte di questi disguidi nell'iter procedurale richiesto dagli adempimenti contabili, la prestazione è stata invece regolarmente intrapresa secondo le modalità previste dal modulo di attivazione e pertanto l'Amministrazione è tenuta a liquidare alla Dott.ssa Antonella Porcu quanto previsto in contratto.

Alla luce di quanto esposto e ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/si chiede il riconoscimento del debito fuori bilancio sopra riportato per un importo complessivo euro 33.000 derivante dall'affidamento di un incarico professionale di collaborazione nell'ambito del "Progetto 1000 Esperti" del PNRR regolarmente eseguito dalla Dott.ssa Antonella Porcu.

Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con le risorse iscritte su capitolo di spesa SC08.9493 - CDR 00.01.85.00, missione 1, programma 12.

Articolo 16

Finanziamento infrastrutture

Comma 1.

Nel 2015 è stato stipulato un contratto (ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5) relativo ad un mutuo per complessivi 700 milioni di euro, con erogazione massima pari a 150 milioni annui in un periodo complessivo di otto anni, al fine di rilanciare le infrastrutture (principalmente scuole, strade, risanamento dissesto idrogeologico, settore idrico), secondo quanto dettagliato nella tabella E allegata alla medesima legge. Il contratto, stipulato con Cassa depositi e prestiti spa, prevede, per ciascuna delle erogazioni richieste nell'arco di otto anni, un periodo di ammortamento massimo di 20 anni (la data di scadenza finale è il 31.12.2043). Nel corso del 2022 è stata richiesta l'erogazione di euro 52.490.576,69, in correlazione alle spese effettivamente sostenute nell'anno. Al 31.12.2022 risultano realizzati investimenti complessivi per euro 387.281.363,17, pari al 55,39% degli interventi programmati.

La presente disposizione prevede la copertura finanziaria con risorse regionali della restante parte degli interventi che avendo presentato un progetto esecutivo, risultano regolarmente impegnate ma non erogabili a valere sulle risorse del mutuo suddetto, pari a euro 39.302.004,67.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 17

Disposizioni finanziarie in materia di trasporti

Comma 1.

Il Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra (già Consorzio Industriale di Tortoli – Arbatax) con comunicazione del 28.09.2023 – acquisita agli atti con prot. n. 15605 del 28.09.2023 – ha formulato apposita richiesta di finanziamento per la realizzazione di interventi di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'Aeroporto di Tortoli finalizzati, di fatto, al rilancio strategico dello scalo con miglioramento dell'accessibilità dello stesso e indirettamente favorendo lo sviluppo locale del territorio interessato. Il Consorzio sottolinea, infatti, come l'aeroporto di Tortoli sia posizionato in una area strategica e la sua apertura all'aviazione civile e commerciale, fornirebbe un importante servizio oltre ai cittadini ogliastrini, anche a quelli del sarrabus e del nuorese; si aggiungano poi le ricadute sulla rete degli aeroporti sardi, nell'ottica di sistema delineate nel PRT di nuova redazione. Al riguardo l'aeroporto ha ottenuto di recente l'autorizzazione alla riapertura dello scalo al traffico dell'aviazione generale; gli investimenti richiesti hanno quindi la finalità di ottenere il rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'adeguamento dello stesso alle attività di aviazione civile.

Posto che le richiamate finalità sono riconducibili agli indirizzi strategici previsti nei documenti di programmazione regionale, si rende opportuno soddisfare le esigenze formulate dal Consorzio mediante adozione di apposita autorizzazione di spesa per l'anno 2024.

Articolo 18

Attribuzione vincolo di destinazione alle entrate straordinarie

Si premette che con la legge regionale 5 ottobre 2023, n. 8 concernente "Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del bilancio pluriennale 2023/2025 alle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio" sono state aggiornate, tra le altre, le previsioni delle entrate sulla base degli accertamenti dell'esercizio 2023, confermando o adeguando, gli stanziamenti delle entrate tributarie che erano già stati rivisti in sede di Bilancio di previsione 2023/2025 rispetto agli andamenti tendenziali.

La comunicazione trasmessa dalla Ragioneria Generale dello Stato il 3 luglio 2023 (Prot. MEF-RGS 190956) e quelle precedenti di maggio da parte del Dipartimento delle Finanze hanno definito il nuovo quadro delle spettanze tributarie accertabili dalla Regione Sardegna nel 2023, determinate con i dati disponibili più recenti in base allo Statuto di autonomia e in applicazione delle norme di attuazione (D.lgs. 114/2016). L'aggiornamento delle previsioni di entrata è il risultato dei *saldi riconosciuti per gli anni 2020-2021* e delle devoluzioni spettanti a *titolo di acconto per gli anni 2022 e 2023*. La variazione delle entrate tributarie è positiva per *un totale di 729 milioni di euro*, di cui circa *410 milioni ascrivibili al gettito derivante dall'IVA del 2022*.

Di seguito si rappresentano le principali variazioni di entrata e spesa di competenza dell'esercizio 2023, conseguenti alle comunicazioni in parola da parte del MEF.



Tabella 1. Analisi mezzi esterni al bilancio L.R. 21 febbraio 2023, n. 2

	Importo variazione 2023	Importo variazione 2024	Importo variazione 2025
MEF - Saldo e conguagli di accertamenti 2021-2022	+775.950.501,21		
MEF – Adeguamento fabbisogno Entrate tributarie compartecipate (I.RE.) destinate ad Imposte sul patrimonio da restituire (Decreto Lgs. 118/2011, All. 4/2)	+366.909.298,98		
MEF – Adeguamento fabbisogno Entrate tributarie compartecipate (I.RE.) destinate ai Rimborsi in conto fiscale (Decreto Lgs. 118/2011, All. 4/2)	+88.326,00		
MEF – Adeguamento fabbisogno entrate	+101.880.988,24		
Totale (A)	1.244.829.114,43		

M/P/T	Importo variazione 2023	Fonte di copertura
Missione 18, Programma 1, Titolo 1 -- Somme relative agli accantonamenti di quote di compartecipazioni ai tributi erariali derivanti dal concorso della Regione Autonoma	+5.383.719,39	Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Saldo e conguagli di accertamenti
Missione 01, Programma 4, Titolo 1 - Restituzione, a titolo di conguaglio, in favore del bilancio dello Stato di quote di entrate tributarie compartecipate (Decreto	366.909.298,98	Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Adeguamento Entrate fabbisogno
Missione 01, Programma 4, Titolo 1 - Restituzione, a titolo di conguaglio, in favore del bilancio dello Stato di quote di entrate tributarie compartecipate (Decreto	88.326,00	Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Adeguamento Entrate fabbisogno



M/P/T	Importo variazione 2023	Fonte di copertura
Missione 01, Programma 4, Titolo 1 - Restituzione a titolo di conguaglio entrate compartecipate	+148.336.639,38	Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Adeguamento Entrate fabbisogno per 101.880.988,24 Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Saldo e conguagli di accertamenti per 46.455.651,14
Totale (B)	520.717.983,75	
Differenziale (A-B) quota disponibile	+724.111.130,68	Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Saldo e conguagli di accertamenti

Per quanto riguarda, in particolare, le disposizioni di cui al presente articolo che attribuisce una specifica destinazione/vincolo a quota parte delle entrate utilizzate dal presente provvedimento, si richiama il comma 5, articolo 42 del D.lgs 118/2011 rubricato "Il risultato di amministrazione" che dispone, per le sole Regioni, che «*costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: [...] d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui la regione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.* È pertanto possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se la regione non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.».

A tal proposito – verifica della condizione per poter attribuire formalmente un vincolo di destinazione - si richiama la Delibera del 29 giugno 2023, n. 22/1, Rubricata "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2022." con la quale è certificato, nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - allegato 7 - un avanzo di amministrazione (lettera E), pari a 171.157.467,06 di euro assolvendo la fattispecie del mancato rinvio della copertura del disavanzo.

Con la predetta L.R. n.8/2023, riguardo il tema della copertura dei debiti fuori bilancio, si è provveduto al riconoscimento e all'individuazione della relativa copertura di tutti i debiti pervenuti sino alla data di approvazione del disegno di legge e istruiti dalle strutture competenti.

Si può concludere che sono soddisfatte tutte le condizioni di cui alla art. 42 predetto - *la straordinarietà delle entrate accertate, il mancato rinvio della copertura del disavanzo di amministrazione e la copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio* – e che pertanto, nel caso la spesa generasse economie di bilancio, è consentita alla costituzione di un vincolo al risultato di amministrazione.

La copertura finanziaria delle autorizzazioni di spesa che impattano negli anni successivi al bilancio di previsione autorizzatorio triennale è garantita dalle entrate del bilancio regionale dei singoli esercizi finanziari come individuate dall'articolo 8 dello Statuto. Infatti, come da consuetudine, in



ciascuna annualità del bilancio la massa delle spese “così dette discrezionali” costituiscono, a tutti gli effetti, lo spazio di manovra riferite ad ogni singolo esercizio finanziario.

Infatti, assicurata la copertura dei così detti “oneri inderogabili” altresì definiti oneri non rimodulabili /incomprimibili - spese per le quali l'amministrazione non ha la possibilità di esercitare un effettivo controllo, in via amministrativa, sulle variabili che concorrono alla loro formazione, allocazione e quantificazione tra cui rientrano anche le cosiddette spese obbligatorie ovvero spese vincolate a meccanismi o parametri che ne regolano l'evoluzione, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi - quali le spese di funzionamento, le spese di carattere obbligatorio o ricorrente non comprimibili che tengono conto delle obbligazioni giuridiche in essere derivanti da contratti, mutui, prestiti, da obblighi comunitari e internazionali, le spese del personale, il fondo sanitario regionale, il trasporto pubblico locale e tutte le altre spese di carattere rigido e incomprimibile, la differenza costituisce lo spazio di manovra per la spesa discrezionale.

ELENCO SPESE INDEROGABILI/OBBLIGATORIE (in senso lato)

1. personale:
2. consiglio regionale e giunta
3. funzionamento
4. Enti strumentali
5. fondo sanitario regionale (Missione 13, programmi 1, 2 e 3, 4,5 e 6;
6. TPL
7. Oneri debito, missione 50, programmi 1e 2;
8. CFVA
9. Lista speciale
10. Fondo unico enti locali, comprensiva delle quote sostitutive delle sopprese accise sull'energia elettrica e delle indennità ai sindaci città metropolitane

Sono altresì inclusi gli stanziamenti relativi ai Fondi (spese obbligatorie, fondo spese impreviste, cofinanziamento dei programmi comunitari/nazionali, FCDE, passività potenziali, perdite delle partecipate, contenzioso etc.) nonché gli accantonamenti previsti dagli obblighi del concorso alle manovre di finanza pubblica.

Pertanto, al netto della copertura dei predetti oneri inderogabili/non rimodulabili, sono garantite, in sede di Legge di stabilità e di Legge di bilancio, attraverso la rimodulazione/riduzione/compensazione delle spese discrezionali, gli interventi/autorizzazioni che travalicano il triennio del bilancio autorizzatorio corrente.

Attraverso la disposizione contenuta nel comma 2 si provvede alla modifica della copertura finanziaria dell'art. 15, co. 2 della l.r. 21 febbraio 2023, n. 1, così come modificata dall'articolo 66 comma 1, lettera b) della Legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, attraverso l'utilizzo di pari quota dell'avanzo libero dell'esercizio precedente. Trattandosi di spese d'investimento è garantito il rispetto dei criteri di utilizzo indicati dall'art. 42, comma 6, lett. c), del D.lgs. 118/2011. Mediante la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

stessa norma, è apposto il vincolo di destinazione ai sensi del medesimo articolo 42 comma 5, lettera d) del D.lgs. 118/2011.

Articolo 19 **Norma finanziaria**

1. definisce la copertura finanziaria degli oneri della legge, rimandando, in particolare all'illustrazione delle maggiori entrate e le riduzioni di spese ed utilizzi riportati nell'allegato n. 1, tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge.
2. rimanda all'allegato n. 2 (Variazioni delle entrate per titolo e tipologia e delle spese per missioni, programmi e titoli) la rappresentazione delle variazioni in termini di competenza e di cassa introdotte nel bilancio di previsione regionale per gli anni 2023-2025 comprese quelle di cui al comma 1.

Articolo 20 **Entrata in vigore**

Dispone l'entrata in vigore.

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CONTABILITÀ, CREDITO, FINANZA E TRIBUTI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, DEMANIO E PATRIMONIO, POLITICHE EUROPEE, RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI EUROPEI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

composta dai Consiglieri

SCHIRRU, Presidente e relatore di maggioranza - MORICONI, Vice Presidente e relatore di minoranza - SECHI, Segretario - LAI, Segretario - CERA - COSSA - ENNAS - MARRAS - MELONI - PIGA - PIU - SATTA Giovanni - SATTA Giovanni Antonio - SOLINAS Alessandro - ZEDDA Massimo

Relazione di maggioranza

On. Schirru

pervenuta il 21 novembre 2023

Il disegno di legge n. 396 all'esame dell'Aula, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 37/1 del 2 novembre 2023, è stato trasmesso al Consiglio il 3 novembre u.s.; in pari data, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno, è stato assegnato alla Terza Commissione in sede referente e contemporaneamente trasmesso alle altre Commissioni di merito per l'espressione del parere sugli aspetti di rispettiva competenza, da rendersi entro il prescritto termine di sette giorni.

La Terza Commissione ha prontamente inserito il provvedimento all'ordine del giorno dei propri lavori e nella seduta del 3 novembre, in attesa di acquisire i pareri delle Commissioni di merito, ne ha iniziato l'esame con l'illustrazione del testo da parte dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

La Prima e la Quarta Commissione hanno espresso parere favorevole senza osservazioni nella seduta del 9 novembre; le Commissioni Sesta e Seconda hanno espresso, invece, parere favorevole con osservazioni nelle sedute tenutesi, rispettivamente, l'8 e il 14 novembre. In particolare, la Sesta Commissione, con l'assenso dell'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, ha unanimemente auspicato lo stralcio del comma 1 dell'articolo 2 del disegno di legge, concernente l'incremento della dotazione del Fondo per la non autosufficienza, al fine di consentirne l'immediata approvazione dell'Aula ai sensi dell'articolo 102 del Regolamento interno; la Seconda Commissione, oltre a proporre alcuni rilievi in relazione all'articolo 11 (Disposizioni in materia di lavoro) e all'articolo 13 (Disposizioni finanziarie in materia di pubblica istruzione) ha suggerito il rifinanziamento del Fondo "Resisto", per consentire il completo scorrimento della relativa graduatoria e la proroga di un anno della graduatoria ASPAL (categoria D).

Nella seduta del 15 novembre, la Terza Commissione ha proceduto alla discussione generale sul provvedimento convenendo di licenziare il testo nella versione del proponente, fatta eccezione in ordine all'approvazione di alcuni emendamenti correttivi di errori materiali proposti dalla Giunta regionale riguardanti fondamentalmente modifiche alle missioni, programmi o titoli.

Il testo è stato quindi approvato con il voto favorevole dei gruppi di maggioranza e quello contrario dei gruppi di opposizione, ai quali ultimi va, peraltro, un ringraziamento per l'atteggiamento collaborativo dimostrato, che ha consentito di giungere rapidamente all'odierno esame assembleare. Il disegno di legge in discussione, recante modifiche alla legge di stabilità 2023, variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie, si compone di 20 articoli, suddivisi in più commi, che intervengono su vari comparti e settori e segnatamente: enti locali e urbanistica, sanità e

politiche sociali, agricoltura e pesca, ambiente e territorio, opere pubbliche, competitività, lavoro, pubblica istruzione e cultura, artigianato, turismo e commercio, trasporti.

Numerosi gli interventi significativi previsti, anche in termini di risorse destinate, pari complessivamente a euro 759.433.622 per l'anno 2023, euro 99.235.341 per l'anno 2024, euro 79.148.549 per l'anno 2025 e euro 77.104.201 a decorrere dall'anno 2026. Tra questi si segnalano, solo per citarne alcuni, l'incremento per spese di investimento di 100 milioni di euro del Fondo unico per il finanziamento delle autonomie locali; lo stanziamento di 35 milioni di euro per gli interventi di rigenerazione urbana; gli importanti stanziamenti in materia di lavori pubblici, finalizzati, fra l'altro, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla viabilità, alla realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica e di reti di drenaggio; l'ulteriore spesa di 37 milioni di euro per garantire i livelli essenziali di assistenza; le misure dirette allo smaltimento delle liste di attesa; l'ulteriore spesa di oltre 40 milioni di euro per la concessione di contributi a imprese artigiane e commerciali; i diversi stanziamenti destinati al comparto dell'agricoltura e della pesca; le misure di rafforzamento e integrazione delle azioni già intraprese in materia di sostegno all'occupazione e formazione.

Gli interventi in esame trovano copertura finanziaria per euro 498.404.607 nelle entrate straordinarie accertate per l'anno 2023 a seguito delle comunicazioni ministeriali del mese di maggio e luglio 2023 e per euro 88.778.762,80 nell'avanzo libero dell'esercizio 2022 accertato con l'approvazione del relativo rendiconto, di cui euro 40 milioni utilizzati per il finanziamento delle spese di investimento e per tali finalità sottoposte a vincolo ai sensi della vigente normativa contabile. Si fa presente che alle restanti spese si fa fronte mediante utilizzo degli accantonamenti iscritti nel fondo salvaguardia equilibri di bilancio e attraverso le disponibilità finanziarie già iscritte in bilancio alle quali si è attinto attraverso l'invarianza finanziaria o variazioni compensative.

Tanto rappresentato, stante la rilevanza degli interventi previsti dal disegno di legge in esame e l'urgenza di completarne l'iter legislativo, anche in considerazione del termine del 30 novembre imposto dalla normativa vigente per l'approvazione delle variazioni di bilancio, se ne auspica una rapida e condivisa approvazione da parte dell'Aula.

Relazione di minoranza

On. Moriconi

Non pervenuta

Parere della Prima Commissione

La Prima Commissione, nella seduta del 9 novembre 2023, ha espresso a maggioranza, con l'astensione dei gruppi di opposizione, parere favorevole sugli aspetti di competenza del disegno di legge in oggetto.

Parere della Seconda Commissione

La Seconda Commissione, nella seduta del 14 novembre 2023, ha espresso, a maggioranza, con l'astensione dei gruppi di minoranza, parere favorevole sul provvedimento in oggetto, formulando, nel contempo, una serie di osservazioni.

La Commissione ha condiviso complessivamente il contenuto e le finalità del disegno di legge ed esaminato, nello specifico, le norme del provvedimento che coinvolgono le proprie competenze in materia di lavoro, istruzione e cultura, formulando i seguenti rilievi:

- articolo 11, comma 1: ha rilevato un errore materiale in quanto la disposizione termina con la parola "filiera" senza specificare a quale si stia riferendo;
- articolo 11, comma 4: ha evidenziato la necessità che il finanziamento, previsto dal presente comma, disposto dall'articolo 8, comma 46, della legge regionale n. 48 del 2018, che stanziava una somma per la prosecuzione del Programma pluriennale degli interventi finalizzati all'occupazione, al superamento della precarietà ed all'inclusione sociale di cui al Progetto Labor@bile, sia esteso anche all'anno 2025;
- articolo 11, comma 14: ha ritenuto opportuno rinviare ad una deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei settori caratterizzanti "l'economia della Sardegna" indicati alla lettera a) e pertanto proposto che l'elenco venga stralciato dal presente comma;
- articolo 11, comma 15: ha proposto l'integrazione del comma 15 con l'inserimento, tra i contenuti della deliberazione ivi prevista, dell'individuazione dell'elenco dei settori caratterizzanti "l'economia della Sardegna".
- articolo 11, commi 18 e 19: ha espresso forti perplessità in quanto le disposizioni prevedono un intervento in favore di uno specifico destinatario senza indicare in base a quali criteri sia stata effettuata questa scelta e suggerito che l'attribuzione dei finanziamenti avvenga sulla base di un avviso pubblico che dia a tutti gli aventi diritto la possibilità di accedere ai contributi. Ha proposto inoltre di qualificare il comune di Gadoni (comma 18) come "capofila" onde evidenziare che non è l'unico beneficiario del finanziamento.
- articolo 11, comma 26: ha ritenuto necessario un intervento a favore dei lavoratori del parco geominerario (da estendere anche ai lavoratori in utilizzo) che consenta loro di usufruire dell'esodo incentivato nella misura massima prevista dalla legislazione vigente.
- articolo 13, comma 3: ha valutato opportuna l'estensione della "Linea aiutiamoci" dell'avviso pubblico "PROGRESSI Progetti per il recupero e il supporto agli studenti dell'innovazione anni scolastici 2023-2024/2024-2025/2025-2026", destinato a promuovere azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale, anche alle scuole dell'infanzia e pertanto proposto l'inserimento di tali soggetti tra i destinatari della disposizione;
- articolo 13, comma 9: ha proposto di specificare, anche in questo caso, che il liceo classico e scientifico Euclide è il capofila del Progetto Astro Sardegna onde chiarire che non è l'unico beneficiario del finanziamento.

La Commissione ha rilevato che il provvedimento non contempla il rifinanziamento del Fondo Resisto e condiviso la necessità di prevedere uno stanziamento (pari a 20 milioni di euro) per consentire il completo scorrimento della relativa graduatoria.

La Commissione ha infine valutato l'opportunità di prorogare di un anno (al 31 dicembre 2024) la graduatoria ASPAL (categoria D) e suggerito l'inserimento nell'articolato di una disposizione in tal senso.

Parere della Quarta Commissione

La Quarta Commissione, nella seduta del 9 novembre 2023, ha espresso a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi di opposizione, parere favorevole sugli aspetti di competenza del disegno di legge in oggetto, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del Regolamento interno.

Parere della Sesta Commissione

La Sesta Commissione, nella seduta dell'8 novembre 2023, ha espresso a maggioranza, con l'astensione dei gruppi di opposizione, parere favorevole sugli aspetti di competenza del disegno di legge in oggetto, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno.

La Commissione, con l'assenso dell'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, ha unanimemente auspicato lo stralcio del comma 1 dell'articolo 2 del disegno di legge, concernente l'incremento della dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, al fine di consentirne l'immediata approvazione da parte dell'Aula, ai sensi dell'articolo 102 del Regolamento interno.

TESTO DEL PROPONENTE**TESTO DELLA COMMISSIONE**

Titolo: Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse, disposizioni varie

Art. 1

Disposizioni finanziarie
in materia di enti locali e urbanistica

1. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 100.000.000 quale incremento del Fondo unico per il finanziamento delle autonomie locali di cui alla legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007) per essere destinato a spese di investimento (missione 18 - programma 01 - titolo 2).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 17.000.000 a favore dei comuni sede di compagnia barracellare, destinata all'acquisto di mezzi ed attrezzature per le finalità di cui alla legge regionale 15 luglio 1988, n. 25 (Organizzazione e funzionamento delle Compagnie barracellari), per il potenziamento delle compagnie, per le necessità operative, le emergenze e la vigilanza quale ausilio alle comunità al fine di rispondere con immediatezza alle esigenze dei terriori (missione 03 - programma 01 - titolo 2).

3. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 5.000.000 per la realizzazione interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e ristrutturazione su immobili regionali da destinare a sedi del Corpo forestale e di vigilanza ambientale (CFVA), (missione 01 - programma 05 - titolo 2).

4. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 10.000.000 per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e ristrutturazione su immobili regionali da destinare a uffici degli enti apparte-

Art. 1

Disposizioni finanziarie
in materia di enti locali e urbanistica

1. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 100.000.000 quale incremento del Fondo unico per il finanziamento delle autonomie locali di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007) per essere destinato a spese di investimento (missione 18 - programma 01 - titolo 2).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 17.000.000 a favore dei comuni sede di compagnia barracellare, destinata all'acquisto di mezzi ed attrezzature per le finalità di cui alla legge regionale 15 luglio 1988, n. 25 (Organizzazione e funzionamento delle Compagnie barracellari), per il potenziamento delle compagnie, per le necessità operative, le emergenze e la vigilanza quale ausilio alle comunità al fine di rispondere con immediatezza alle esigenze dei terriori (missione 03 - programma 01 - titolo 2).

3. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 5.000.000 per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e ristrutturazione su immobili regionali da destinare a sedi del Corpo forestale e di vigilanza ambientale (CFVA), (missione 01 - programma 05 - titolo 2).

4. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 10.000.000 per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e ristrutturazione su immobili regionali da destinare a uffici degli enti apparte-

nenti al sistema Regione (missione 01 - programma 05 - titolo 2).

5. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 3.000.000 per le attività connesse alla verifica dello stato patrimoniale delle attuali province e per la ripartizione del patrimonio tra i nuovi enti (missione 18 - programma 01 - titolo 1).

6. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 4.500.000 a favore degli enti locali, per interventi finalizzati alla fruizione dei litorali (missione 01 - programma 05 - titolo 1).

7. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 500.000 per la concessione di un contributo alla delegazione Sardegna dell'Associazione "Borghi Autentici d'Italia" per la realizzazione di un programma mirante a promuovere e valorizzare le potenzialità delle risorse locali dei comuni associati (missione 08 - programma 01 - titolo 1).

8. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 420.000 per l'acquisizione della licenza d'uso di immagini satellitari e di dati geografici (missione 08 - programma 01 - titolo 1).

9. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 120.000 per spese per il noleggio di hardware e per le licenze d'uso di software per la gestione del Sistema informativo territoriale regionale (SITR - IDT) (legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45), (missione 08 - programma 01 - titolo 1).

10. Al fine di dotare la Regione di un moderno database per monitorare i procedimenti di competenza dei Servizi tutela del paesaggio è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 250.000 destinata alla costituzione, aggiornamento ed implementazione della banca dati per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi di competenza dai Servizi tutela del paesaggio regionali (missione 08 - programma 01 - titolo 2).

11. Al fine di contribuire alla riqualifi-

nenti al sistema Regione (missione 01 - programma 05 - titolo 2).

5. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 3.000.000 per le attività connesse alla verifica dello stato patrimoniale delle attuali province e per la ripartizione del patrimonio tra i nuovi enti (missione 18 - programma 01 - titolo 1).

6. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 4.500.000 a favore degli enti locali, per interventi finalizzati alla fruizione dei litorali (missione 01 - programma 05 - titolo 2).

7. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 500.000 per la concessione di un contributo alla delegazione Sardegna dell'Associazione "Borghi Autentici d'Italia" per la realizzazione di un programma mirante a promuovere e valorizzare le potenzialità delle risorse locali dei comuni associati (missione 18 - programma 01 - titolo 1).

8. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 420.000 per l'acquisizione della licenza d'uso di immagini satellitari e di dati geografici (missione 08 - programma 01 - titolo 1).

9. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 120.000 per il noleggio di hardware e per le licenze d'uso di software per la gestione del Sistema informativo territoriale regionale (SITR - IDT) (legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45), (missione 08 - programma 01 - titolo 1).

10. Al fine di dotare la Regione di un moderno database per monitorare i procedimenti di competenza dei Servizi tutela del paesaggio è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 250.000 destinata alla costituzione, aggiornamento ed implementazione della banca dati per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi di competenza dai Servizi tutela del paesaggio regionali (missione 08 - programma 01 - titolo 2).

11. Al fine di contribuire alla riqualifi-

cazione e al riordino degli ambiti urbani, da realizzarsi attraverso interventi di rigenerazione urbana, la Regione promuove ed incentiva azioni di interventi di riqualificazione di edifici e spazi pubblici o privati volti ad ospitare servizi e attività di interesse collettivo, ivi comprese le finalità di infrastrutture verdi urbane, di strutture per l'aggregazione e inclusione, di miglioramento della sicurezza e legalità dei luoghi. Per tali finalità è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 35.000.000. A decorrere dall'annualità 2026, il programma di agevolazione è finanziato nei limiti del relativo stanziamento annualmente iscritto nella legge di bilancio (missione 08 - programma 01 - titolo 2).

12. I criteri di agevolazione e le modalità di attuazione delle azioni di cui al comma 11 sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica. Le agevolazioni previste sono cumulabili con gli incentivi statali, ma non con altre agevolazioni e contributi regionali, nel rispetto delle norme degli aiuti di Stato e fiscali in materia.

13. Nel comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 (Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio) la parola "2022" è sostituita con la parola "2024".

Art. 2

Disposizioni finanziarie in materia di sanità e politiche sociali e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023

1. Al fine di far fronte al fabbisogno relativo ai programmi rivolti a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), programmi di vita indipendente e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007, la dotazione del Fondo regionale per la non auto-

cazione e al riordino degli ambiti urbani, da realizzarsi attraverso interventi di rigenerazione urbana, la Regione promuove ed incentiva azioni e interventi di riqualificazione di edifici e spazi pubblici o privati volti ad ospitare servizi e attività di interesse collettivo, ivi comprese le finalità di infrastrutture verdi urbane, di strutture per l'aggregazione e inclusione, di miglioramento della sicurezza e legalità dei luoghi. Per tali finalità è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 35.000.000. A decorrere dall'annualità 2026, il programma di agevolazione è finanziato nei limiti del relativo stanziamento annualmente iscritto nella legge di bilancio (missione 08 - programma 01 - titolo 2).

12. I criteri di agevolazione e le modalità di attuazione delle azioni di cui al comma 11 sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica. Le agevolazioni previste sono cumulabili con gli incentivi statali, ma non con altre agevolazioni e contributi regionali, nel rispetto delle norme degli aiuti di Stato e fiscali in materia.

13. Nel comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 (Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio) la parola "2022" è sostituita con la parola "2024".

Art. 2

Disposizioni finanziarie in materia di sanità e politiche sociali e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023

1. Al fine di far fronte al fabbisogno relativo ai programmi rivolti a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), ai programmi di vita indipendente e agli interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007, la dotazione del Fondo regionale per la

sufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007, è incrementata per l'anno 2023 di euro 12.000.000 (missione 12 - programma 02 - titolo 1).

2. Al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza è autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 37.000.000, quale acconto del fondo sanitario 2024 (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

3. Il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022), è sostituito dal seguente:

"2. Per l'anno 2022 è autorizzata la spesa di euro 300.000 per il potenziamento delle risorse umane necessarie alla Struttura complessa di nefrologia e dialisi dell'ARNAS "G. Brotzu" al fine di consentire lo svolgimento in regime di day hospital degli esami previsti nell'iter diagnostico per l'iscrizione e il mantenimento dei pazienti nelle liste di attesa per il trapianto d'organo renale (missione 13 - programma 01 - titolo 1). Le somme non utilizzate nell'anno sono riversate al bilancio della Regione per essere destinate, nell'anno 2024, alle medesime finalità."

4. A valere sul Fondo sanitario regionale, una quota annua pari a euro 13.027.848,01 è destinata al finanziamento degli accordi integrativi regionali della medicina generale (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

5. Le somme di cui all'articolo 55, comma 4, della legge regionale 24 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie), costituiscono acconto per le attività formative da realizzare nell'anno 2024.

6. Il comma 9 dell'articolo 5 della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), è modificato come segue:

"9. È autorizzata la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2023 e la spesa annua di euro 20.000.000 a decorrere dall'anno 2024 quale integrazione delle risorse destinate al finanziamento degli accordi integrativi regionali della medicina generale (missione 13 - programma 03 - titolo 1)."

7. Poiché la Regione provvede alla spesa sanitaria per il tramite delle aziende del Ser-

non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007, è incrementata per l'anno 2023 di euro 12.000.000 (missione 12 - programma 02 - titolo 1).

2. Al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza è autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 37.000.000, quale acconto del fondo sanitario 2024 (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

3. Il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022), è sostituito dal seguente:

"2. Per l'anno 2022 è autorizzata la spesa di euro 300.000 per il potenziamento delle risorse umane necessarie alla Struttura complessa di nefrologia e dialisi dell'ARNAS "G. Brotzu" al fine di consentire lo svolgimento in regime di day hospital degli esami previsti nell'iter diagnostico per l'iscrizione e il mantenimento dei pazienti nelle liste di attesa per il trapianto d'organo renale (missione 13 - programma 01 - titolo 1). Le somme non utilizzate nell'anno sono riversate al bilancio della Regione per essere destinate, nell'anno 2024, alle medesime finalità."

4. A valere sul Fondo sanitario regionale, una quota annua pari a euro 13.027.848,01 è destinata al finanziamento degli accordi integrativi regionali della medicina generale (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

5. Le somme di cui all'articolo 55, comma 4, della legge regionale 24 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie), costituiscono acconto per le attività formative da realizzare nell'anno 2024.

6. Il comma 9 dell'articolo 5 della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), è modificato come segue:

"9. È autorizzata la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2023 e la spesa annua di euro 20.000.000 a decorrere dall'anno 2024 quale integrazione delle risorse destinate al finanziamento degli accordi integrativi regionali della medicina generale (missione 13 - programma 03 - titolo 1)."

7. Poiché la Regione provvede alla spesa sanitaria per il tramite delle aziende del Ser-

vizio sanitario regionale, le somme assegnate ad enti terzi sono erogate per il tramite delle aziende medesime.

8. A valere sul Fondo sanitario regionale, è autorizzata la spesa annua di euro 12.000 destinata alla remunerazione delle attività del bed manager regionale, svolte dal personale del Servizio sanitario regionale (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

9. Per la copertura dei disavanzi relativi agli anni 2021 e 2022 delle aziende del Servizio sanitario regionale è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 7.678.762,80 (missione 13 - programma 04 - titolo 2).

10. Le economie di spesa maturate fino al 31 dicembre 2022 dalle aziende del Servizio sanitario regionale sulle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 5 della legge regionale 6 luglio 2022, n. 11 (Rafforzamento delle strutture sanitarie regionali per le attività di contrasto alla pandemia da Covid-19), sono riversate alle entrate del bilancio regionale per essere destinate a finanziare gli accordi integrativi aziendali dei medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta per la somministrazione dei vaccini Covid.

11. Al fine di garantire il potenziamento dei servizi veterinari per rispondere alle azioni contenute nel Piano straordinario per la mitigazione del rischio PSA genotipo 2 e per rafforzare i controlli ufficiali previsti dal regolamento del Parlamento europeo n. 2017/625/UE, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del

vizio sanitario regionale, le somme assegnate ad enti terzi sono erogate per il tramite delle aziende medesime.

8. A valere sul Fondo sanitario regionale, è autorizzata la spesa annua di euro 12.000 destinata alla remunerazione delle attività del bed manager regionale, svolte dal personale del Servizio sanitario regionale (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

9. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 7.678.762,80 per la copertura dei disavanzi relativi agli anni 2021 e 2022 delle aziende del Servizio sanitario regionale (missione 13 - programma 04 - titolo 2).

10. Le economie di spesa maturate fino al 31 dicembre 2022 dalle aziende del Servizio sanitario regionale sulle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 5 della legge regionale 6 luglio 2022, n. 11 (Rafforzamento delle strutture sanitarie regionali per le attività di contrasto alla pandemia da Covid-19), sono riversate alle entrate del bilancio regionale per essere destinate a finanziare gli accordi integrativi aziendali dei medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta per la somministrazione dei vaccini Covid.

11. Al fine di garantire il potenziamento dei servizi veterinari per rispondere alle azioni contenute nel Piano straordinario per la mitigazione del rischio Peste suina africana (PSA) genotipo 2 e per rafforzare i controlli ufficiali previsti dal regolamento del Parlamento europeo n. 2017/625/UE, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e

Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali), e dai relativi decreti di attuazione anche tramite l'assunzione di personale, è autorizzata la spesa di euro 2.437.500 per l'anno 2023, comprensive di euro 1.950.000 quale acconto per l'anno 2024, e di euro 1.950.000 per l'anno 2025 (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

12. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 186.000 quale acconto per l'anno 2024, per l'anno 2025 la spesa di euro 186.000 e per ciascuno degli anni dal 2026 al 2037 la spesa di euro 309.500, da destinare all'Università degli studi di Cagliari per le finalità di cui all'articolo 8, comma 32, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019), (missione 04 - programma 04 - titolo 1) nell'ambito del progetto di potenziamento delle attività del Presidio ospedaliero San Giuseppe di Isili. Per l'attivazione della Struttura complessa di geriatria presso l'Ospedale San Giuseppe di Isili è autorizzata, a decorrere dall'anno 2024, l'ulteriore spesa annua di euro 279.000 per il finanziamento dei punti organico necessari e per i costi della sede decentrata (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

13. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 6.000.000 a favore dell'ARES, destinata alla realizzazione degli investimenti funzionali alla creazione di un'officina farmaceutica, autorizzata dall'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) alla produzione di un medicinale per terapie avanzate (missione 13 - programma 05 - titolo 2).

14. Al fine di riconoscere anche al Mater Olbia Spa il rimborso del 50 per cento degli incrementi contrattuali del personale non medico a valere sulla legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 (Legge di stabilità 2021), al comma 14, dell'articolo 3 il Fondo sanitario regionale è incrementato di 100.000 di euro nel 2023 e di 380.000 euro a decorrere dell'annualità 2024. La misura si applica al netto dell'attività svolta in solvenza e di incentivi per assunzioni e sgravi contributivi, ad esclusione di quelli già decurtati

(CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali), e dai relativi decreti di attuazione anche tramite l'assunzione di personale, è autorizzata la spesa di euro 2.437.500 per l'anno 2023, comprensive di euro 1.950.000 quale acconto per l'anno 2024, e di euro 1.950.000 per l'anno 2025 (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

12. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 186.000 quale acconto per l'anno 2024, per l'anno 2025 la spesa di euro 186.000 e per ciascuno degli anni dal 2026 al 2037 la spesa di euro 309.500, da destinare all'Università degli studi di Cagliari per le finalità di cui all'articolo 8, comma 32, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019), (missione 04 - programma 04 - titolo 1) nell'ambito del progetto di potenziamento delle attività del Presidio ospedaliero San Giuseppe di Isili. Per l'attivazione della Struttura complessa di geriatria presso l'Ospedale San Giuseppe di Isili è autorizzata, a decorrere dall'anno 2024, l'ulteriore spesa annua di euro 279.000 per il finanziamento dei punti organico necessari e per i costi della sede decentrata (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

13. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 6.000.000 a favore dell'ARES, destinata alla realizzazione degli investimenti funzionali alla creazione di un'officina farmaceutica, autorizzata dall'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) alla produzione di un medicinale per terapie avanzate (missione 13 - programma 05 - titolo 2).

14. Al fine di riconoscere anche al Mater Olbia Spa il rimborso del 50 per cento degli incrementi contrattuali del personale non medico a valere sulla legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 (Legge di stabilità 2021), al comma 14, dell'articolo 3 il Fondo sanitario regionale è incrementato di 100.000 di euro nel 2023 e di 380.000 euro a decorrere dell'annualità 2024. La misura si applica al netto dell'attività svolta in solvenza e di incentivi per assunzioni e sgravi

in applicazione del comma 14, dell'articolo 6 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale), (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

15. Per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 3 della legge regionale n. 4 del 2021 è rideterminata nella misura annua di euro 13.000.000 (missione 13 - programma 02 - titolo 1).

16. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 8.000.000 quale integrazione delle risorse integrative regionali (RAR) di cui all'articolo 6, comma 18, della legge regionale n. 17 del 2021 (deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2021, n. 50/51) e la spesa di euro 6.000.000 quale acconto per il finanziamento nell'anno 2024 delle Risorse aggiuntive regionali (RAR) finalizzate all'erogazione di incentivi per lo smaltimento delle liste d'attesa, da destinare al personale del Servizio sanitario regionale della dirigenza e del comparto del ruolo sanitario e tecnico (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

17. In considerazione del particolare disagio derivante dalle difficoltà di reperire personale sanitario da assegnare alle zone disagiate della Sardegna, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 quale acconto nell'anno 2024 per la concessione di un contributo alle partorienti residenti nelle zone del territorio della Regione che, per mancanza anche temporanea del punto nascita nella propria isola, partoriscono in un altro punto nascita del Servizio sanitario regionale. Le somme sono assegnate alla ASL n. 7, quale azienda capofila che provvede alla gestione delle risorse sulla base di appositi indirizzi assessoriali (missione 13 - programma 02 - titolo 1).

18. Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144 (Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, è autorizzata

contributivi, ad esclusione di quelli già decurtati in applicazione del comma 14, dell'articolo 6 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale), (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

15. Per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 3 della legge regionale n. 4 del 2021 è rideterminata nella misura annua di euro 13.000.000 (missione 13 - programma 02 - titolo 1).

16. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 8.000.000 quale integrazione delle risorse aggiuntive regionali (RAR) di cui all'articolo 6, comma 18, della legge regionale n. 17 del 2021 (deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2021, n. 50/51) e la spesa di euro 6.000.000 quale acconto per il finanziamento nell'anno 2024 delle RAR finalizzate all'erogazione di incentivi per lo smaltimento delle liste d'attesa, da destinare al personale del Servizio sanitario regionale della dirigenza e del comparto del ruolo sanitario e tecnico (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

17. In considerazione del particolare disagio derivante dalle difficoltà di reperire personale sanitario da assegnare alle zone disagiate della Sardegna, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 quale acconto nell'anno 2024 per la concessione di un contributo alle partorienti residenti nelle zone del territorio della Regione che, per mancanza anche temporanea del punto nascita nell'Azienda sanitaria locale, partoriscono in un altro punto nascita del Servizio sanitario regionale. Le somme sono assegnate alla ASL n. 7, quale azienda capofila che provvede alla gestione delle risorse sulla base di appositi indirizzi assessoriali (missione 13 - programma 02 - titolo 1).

18. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 2.664.000 per le finalità di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144 (Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resi-

per l'anno 2023 la spesa di euro 2.664.000; detta somma è trasferita ad ARES e accantonata nel proprio bilancio fino al completamento delle procedure propedeutiche al relativo riconoscimento ed alla conseguente ripartizione (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

19. Nel rispetto degli articoli 107 e seguenti del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, al fine di assicurare il reintegro dei maggiori costi sostenuti dalle singole strutture private accreditate nel settore dell'assistenza ospedaliera per l'emergenza Covid-19 da marzo 2020 al 31 marzo 2022, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 9.000.000; detta somma è trasferita all'ARES e accantonata nel proprio bilancio fino al completamento delle procedure propedeutiche al relativo riconoscimento ed alla conseguente ripartizione (missione 13 - programma 07 - titolo 1).

20. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.500.000 quale acconto relativo all'anno 2024, per lo svolgimento di attività formative in Italia e all'estero a favore dei medici specializzandi con contratto regionale iscritti agli ultimi due anni di corso nelle Facoltà di medicina e chirurgia di Cagliari e Sassari. Le somme sono ripartite tra le due università sulla base del numero degli studenti iscritti in ciascuno degli ultimi due anni di corso (missione 04 - programma 04 - titolo 1).

Art. 3

Strumenti di gestione della responsabilità sanitaria

1. La Regione supporta e implementa gli strumenti del Sistema sanitario regionale atti a garantire la sicurezza delle cure offerte ai pazienti e il miglioramento del rapporto di fiducia tra questi ultimi e le aziende sanitarie, assicurando, quando dovuto, il giusto ristoro al cittadino in caso di danno e l'omogeneizzazione ed il miglioramento dei processi di gestione dei sinistri derivanti da responsabilità sanitaria.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione rafforza i Comitati valutazione sinistri

lienza (PNRR)), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175; detta somma è trasferita ad ARES e accantonata nel proprio bilancio fino al completamento delle procedure propedeutiche al relativo riconoscimento ed alla conseguente ripartizione (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

19. Nel rispetto degli articoli 107 e seguenti del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, al fine di assicurare il reintegro dei maggiori costi sostenuti dalle singole strutture private accreditate nel settore dell'assistenza ospedaliera per l'emergenza Covid-19 da marzo 2020 al 31 marzo 2022, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 9.000.000; detta somma è trasferita all'ARES e accantonata nel proprio bilancio fino al completamento delle procedure propedeutiche al relativo riconoscimento ed alla conseguente ripartizione (missione 13 - programma 07 - titolo 1).

20. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.500.000 quale acconto relativo all'anno 2024, per lo svolgimento di attività formative in Italia e all'estero a favore dei medici specializzandi con contratto regionale iscritti agli ultimi due anni di corso nelle Facoltà di medicina e chirurgia di Cagliari e Sassari. Le somme sono ripartite tra le due università sulla base del numero degli studenti iscritti in ciascuno degli ultimi due anni di corso (missione 04 - programma 04 - titolo 1).

Art. 3

Strumenti di gestione della responsabilità sanitaria

(identico)

attraverso l'assunzione di medici legali per la valutazione dei sinistri e la tempestiva adozione delle scelte strategiche più efficienti.

3. È istituito, presso l'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, il Comitato di coordinamento regionale con il compito di supervisione del sistema di gestione della responsabilità sanitaria e di valutazione dei sinistri in seconda istanza.

4. La composizione, il funzionamento e la misura dei compensi del Comitato valutazione sinistri e del Comitato di coordinamento regionale sono disciplinati con deliberazione della Giunta regionale.

5. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, per l'anno 2023, quale acconto per l'anno 2024 e a decorrere dall'anno 2025 la spesa annua di euro 300.000 (missione 13 - programma 02 - titolo 1).

Art. 4

Altre disposizioni in materia sanitaria e modifiche alla legge regionale n. 24 del 2020

1. Nella legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 (Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore) sono introdotte le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 3 dell'articolo 20, è aggiunto il seguente:

"3 bis. L'AREUS rilascia l'accreditamento dei soggetti, già autorizzati ai sensi della lettera a), del comma 2, dell'articolo 28, che intendano svolgere attività di trasporto sanitario in emergenza-urgenza nelle forme previste dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106). La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, con propria deliberazione, definisce i requisiti di accreditamento, stabilendo altresì le mo-

Art. 4

Altre disposizioni in materia sanitaria e modifiche alla legge regionale n. 24 del 2020

(identico)

- dalità e i termini per l'istruttoria delle istanze da parte di AREUS.";
- b) alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 28, dopo la parola "fisioterapia" sono inserite le seguenti: "e l'esercizio dell'attività di trasporto sanitario nel territorio regionale ad esclusione di quella svolta da amministrazioni pubbliche. La Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, con propria deliberazione, disciplina i servizi di trasporto sanitario e ne definisce i requisiti autorizzativi, stabilendo altresì le modalità e i termini per la richiesta di autorizzazione.";
- c) dopo il comma 3 dell'articolo 29 è aggiunto il seguente:
"3 bis. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati dell'attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza. Con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro novanta giorni dall'approvazione della presente legge, è adottato il provvedimento attuativo secondo le indicazioni di cui al comma 2 dell'articolo 5 del decreto del Ministero della salute 19 dicembre 2022 (Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie) e successive modifiche e integrazioni e dall'approvazione del succitato provvedimento decorre il nuovo sistema di accreditamento.";
- d) dopo il comma 1 dell'articolo 31 è aggiunto il seguente:
"1 bis. I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzano prioritariamente la qualità delle specifi-

che prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 3 bis."

2. Al fine di assicurare appropriatezza e qualità nei percorsi di presa in carico dei minori di cui al decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4, l'azienda sanitaria locale assicura nelle strutture di cui all'articolo 16 del medesimo decreto le prestazioni sanitarie necessarie in relazione alla tipologia di minori presenti. Le prestazioni sanitarie sono definite dal piano terapeutico riabilitativo predisposto in raccordo con i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

Art. 5

Disposizioni in materia di investimenti e opere pubbliche e modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 1 del 2023

1. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 10.614.740 quale integrazione delle risorse di cui all'articolo 10, comma 8, della legge regionale 23 febbraio 2023, n. 1, al fine dello scorrimento della graduatoria del Bando per interventi di manutenzione e miglioramento della viabilità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 26/9 del 25 luglio 2023 (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

Art. 5

Disposizioni in materia di investimenti e opere pubbliche e modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 1 del 2023

(identico)

2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 9.779.867 quale integrazione delle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 17 del 2021, tabella D, finalizzata allo scorrimento della graduatoria del Bando "Opere di interesse regionale. Riqualificazione dei centri urbani" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 25/6 del 2 agosto 2022 (missione 08 - programma 01 - titolo 2).

3. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 2.500.000 finalizzata alla redazione di studi di fattibilità e alla progettazione di interventi per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica (missione 09 - programma 04 - titolo 2).

4. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 20.000.000 a favore della società Opere e infrastrutture della Sardegna Srl per la realizzazione di un programma di interventi finalizzato alla costruzione di impianti di produzione di energia idroelettrica (missione 09 - programma 04 - titolo 2).

5. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 8.000.000 per la progettazione e la realizzazione dell'itinerario trasversale sardo (missione 10 - programma 05 - titolo 2).

6. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 20.000.000 finalizzata alla realizzazione di un programma straordinario di riqualificazione e realizzazione di reti di drenaggio delle acque in ambito urbano (missione 09 - programma 04 - titolo 2).

7. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 10.270.000 per i lavori di manutenzione straordinaria della diga principale di "Medau Zirimilis", della diga secondaria di "Carru Segau" e per l'integrazione dello schermo di tenuta esistente (missione 09 - programma 06 - titolo 2).

8. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 10.000.000 a favore della società Opere e Infrastrutture della Sardegna Srl per la messa in sicurezza della galleria di "Mughina" nel Comune di Nuoro (missione 10 -

programma 05 - titolo 2).

9. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 4.000.000 a favore della società Opere e infrastrutture della Sardegna Srl finalizzata alla realizzazione di lavori sugli immobili di competenza delle questure di Nuoro, in ragione di euro 2.000.000, di Oristano, in ragione di euro 1.000.000, di Sassari, in ragione di euro 1.000.000 (missione 08 - programma 01 - titolo 2).

10. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 6.000.000 per il potenziamento del programma di interventi "Riqualificazione delle caserme nei centri urbani per utilità pubblica" di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 17 del 2021, tabella D (missione 08 - programma 01 - titolo 2).

11. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 2.300.000 per la realizzazione di opere di interesse regionale e locale destinata alla prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 13, della legge regionale 5 novembre 2018, n. 40 (Disposizioni finanziarie e seconda variazione al bilancio 2018-2020) e successive modifiche ed integrazioni, compresa la riqualificazione delle pertinenze esterne al fabbricato già realizzato (missione 18 - programma 01 - titolo 2).

12. È autorizzata a favore della società Opere e infrastrutture della Sardegna Srl, la spesa complessiva di euro 100.000.000 quale integrazione delle somme già stanziata per la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico nella città di Olbia, in ragione di euro 50.000.000 per l'anno 2023, euro 20.000.000 per l'anno 2026 ed euro 30.000.000 per l'anno 2027 (missione 09 - programma 01 - titolo 2).

13. È autorizzata la spesa complessiva di euro 29.440.000 per la realizzazione degli investimenti e delle opere secondo il riparto di cui alla tabella L della presente legge.

Art. 6

Disposizioni in materia di agricoltura e pesca

1. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 200.000 a favore dell'Università degli studi di Cagliari, per attività di ricerca e monitoraggio finalizzate alla cattura e alla quantificazione della specie aliena invasiva granchio blu (*Callinectes sapidus*) e altre specie aliene, nelle aree lagunari in concessione demaniale ai fini di pesca e acquacoltura (missione 16 - programma 02 - titolo 1).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 2.000.000 per le finalità di cui all'articolo 11 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 3 (Disposizioni in materia di pesca) destinata alla concessione di aiuti alle imprese di pesca e di acquacoltura volti a ovviare ai danni arrecati da animali protetti (uccelli ittiofagi e cetacei).

3. Le risorse di cui al comma 2 possono essere utilizzate quale anticipazione delle risorse assegnate alla specifica misura dalla nuova programmazione comunitaria per il settore della pesca e dell'acquacoltura, Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), (missione 16 - programma 02 - titolo 1).

4. Al fine di sostenere l'applicazione in Sardegna della strategia CLLD prevista dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) per il periodo 2021/2027 e assicurare il presidio territoriale dei nuovi GAL della pesca su tutte le aree costiere regionali, è autorizzata, nell'anno 2023, la spesa di euro 3.000.000 destinata alla concessione di un sostegno aggiuntivo ai GAL selezionati attraverso le procedure previste dal FEAMPA. Con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura e pesca, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento da attuarsi nel rispetto della normativa statale ed europea (missione 16 - programma 02 - titolo 1).

5. È autorizzata, per l'anno 2023, la spe-

Art. 6

Disposizioni in materia di agricoltura e pesca

1. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 200.000 a favore dell'Università degli studi di Cagliari, per attività di ricerca e monitoraggio finalizzate alla cattura e alla quantificazione della specie aliena invasiva granchio blu (*Callinectes sapidus*) e altre specie aliene, nelle aree lagunari in concessione demaniale ai fini di pesca e acquacoltura (missione 16 - programma 02 - titolo 1).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 2.000.000 per le finalità di cui all'articolo 11 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 3 (Disposizioni in materia di pesca) destinata alla concessione di aiuti alle imprese di pesca e di acquacoltura volti a ovviare ai danni arrecati da animali protetti (uccelli ittiofagi e cetacei).

3. Le risorse di cui al comma 2 possono essere utilizzate quale anticipazione delle risorse assegnate alla specifica misura dalla nuova programmazione comunitaria per il settore della pesca e dell'acquacoltura, Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), (missione 16 - programma 02 - titolo 1).

4. Al fine di sostenere l'applicazione in Sardegna della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (Community-led local development (CLLD)) prevista dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) per il periodo 2021/2027 e assicurare il presidio territoriale dei nuovi GAL della pesca su tutte le aree costiere regionali, è autorizzata, nell'anno 2023, la spesa di euro 3.000.000 destinata alla concessione di un sostegno aggiuntivo ai GAL selezionati attraverso le procedure previste dal FEAMPA. Con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura e pesca, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento da attuarsi nel rispetto della normativa statale ed europea (missione 16 - programma 02 - titolo 1).

sa di euro 200.000 a favore dell'ANCI Sardegna, per l'ideazione e l'implementazione di un progetto finalizzato alla promozione e valorizzazione del paesaggio e della cultura rurale della Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite le modalità attuative dell'intervento (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

6. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore di ANCI Sardegna per le finalità di cui all'articolo 13, comma 20, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale). Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite le modalità attuative dell'intervento (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

7. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 300.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna per il finanziamento dell'attività didattica relativa alla formazione obbligatoria a favore delle aziende multifunzionali, di cui alla legge regionale 11 maggio 2015, n. 11 (Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998), e di enoturismo e di oleoturismo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 21 giugno 2021, n. 12 (Disciplina dell'enoturismo in Sardegna), (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

8. La Regione promuove i distretti del cibo, quale modello di sviluppo per le aree rurali e montane della Sardegna. Al fine di sostenere l'attività dei distretti operanti in Sardegna e cofinanziare le iniziative sul territorio, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 5.000.000, destinata all'istituzione di un fondo per i distretti del cibo. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura sono definiti le modalità di attuazione della presente disposizione e i criteri di riparto del fondo (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

9. Al fine di permettere il ripristino funzionale delle opere e l'avvio delle attività dell'at-

5. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 200.000 a favore dell'ANCI Sardegna, per l'ideazione e l'implementazione di un progetto finalizzato alla promozione e valorizzazione del paesaggio e della cultura rurale della Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite le modalità attuative dell'intervento (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

6. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore di ANCI Sardegna per le finalità di cui all'articolo 13, comma 20, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale). Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite le modalità attuative dell'intervento (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

7. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 300.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna per il finanziamento dell'attività didattica relativa alla formazione obbligatoria a favore delle aziende multifunzionali di cui alla legge regionale 11 maggio 2015, n. 11 (Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998) e di enoturismo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 21 giugno 2021, n. 12 (Disciplina dell'enoturismo in Sardegna) e di oleoturismo (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

8. La Regione promuove i distretti del cibo, quale modello di sviluppo per le aree rurali e montane della Sardegna. Al fine di sostenere l'attività dei distretti operanti in Sardegna e cofinanziare le iniziative sul territorio, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 5.000.000, destinata all'istituzione di un fondo per i distretti del cibo. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura sono definiti le modalità di attuazione della presente disposizione e i criteri di riparto del fondo (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

trezzamento irriguo del territorio di Ballao, nelle more del completamento dell'iter procedurale previsto dall'articolo 18 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge quadro in materia di consorzi di bonifica), è concesso, per l'anno 2023, al Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale un finanziamento straordinario di euro 370.000 (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

10. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 100.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna, per la valorizzazione del sistema rurale del Comune di Bolotana e la promozione di un modello di governo locale funzionale alla promozione di percorsi di sviluppo rurale di qualità. (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

11. È autorizzata per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna per la realizzazione di interventi destinati a favorire l'incremento della competitività e produttività della filiera ortofrutticola delle PMI sarde aderenti alla rete delle aziende agricole e agroalimentari, da attuarsi in collaborazione con l'Agenzia AGRIS Sardegna ed il Mercato ortofrutticolo di Sestu (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

12. Allo scopo di garantire la fruibilità del maneggio coperto dell'Azienda di Tanca Regia e delle manifestazioni ad esso connesse, nelle more dell'approvazione della legge per il rilancio organico e coordinato del comparto ippico di cui all'articolo 16 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Legge finanziaria 2015) è concesso, nell'anno 2023, all'Agenzia AGRIS Sardegna un finanziamento di euro 50.000 per opere di manutenzione immediate (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

13. Per far fronte ad interventi del Piano regionale di bonifica e riordino fondiario di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 6 del 2008, finalizzati ad un più efficiente utilizzo della risorsa idrica, è autorizzata a favore dei consorzi di bonifica della Sardegna, la spesa complessiva di euro 15.000.000, di cui euro 13.000.000 per l'anno 2023 e euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Una quota pari a euro 3.000.000 delle risorse di cui al precedente ca-

9. Al fine di permettere il ripristino funzionale delle opere e l'avvio delle attività dell'attrezzamento irriguo del territorio di Ballao, nelle more del completamento dell'iter procedurale previsto dall'articolo 18 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge quadro in materia di consorzi di bonifica), è concesso, per l'anno 2023, al Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale un finanziamento straordinario di euro 370.000 (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

10. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 100.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna, per la valorizzazione del sistema rurale del Comune di Bolotana e la promozione di un modello di governo locale funzionale alla promozione di percorsi di sviluppo rurale di qualità. (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

11. È autorizzata per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna per la realizzazione di interventi destinati a favorire l'incremento della competitività e produttività della filiera ortofrutticola delle Piccole e medie imprese (PMI) sarde aderenti alla rete delle aziende agricole e agroalimentari, da attuarsi in collaborazione con l'Agenzia AGRIS Sardegna ed il Mercato ortofrutticolo di Sestu (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

12. Allo scopo di garantire la fruibilità del maneggio coperto dell'Azienda di Tanca Regia e delle manifestazioni ad esso connesse, nelle more dell'approvazione della legge per il rilancio organico e coordinato del comparto ippico di cui all'articolo 16 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Legge finanziaria 2015) è concesso, nell'anno 2023, all'Agenzia AGRIS Sardegna un finanziamento di euro 50.000 per opere di manutenzione immediate (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

13. Per far fronte ad interventi del Piano regionale di bonifica e riordino fondiario di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 6 del 2008, finalizzati ad un più efficiente utilizzo della risorsa idrica, è autorizzata a favore dei consorzi di bonifica della Sardegna, la spesa complessiva

povero, in ragione di euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, è destinata ad interventi urgenti ed imprevisti. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura, individua gli interventi sulla base delle esigenze manifestate dagli enti di bonifica e delle valutazioni tecniche degli uffici, tenuto conto degli obiettivi strategici (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

14. Per prevenire i rischi dell'insorgenza di criticità e delle avversità dell'ambiente e dell'agricoltura, è autorizzato per l'anno 2023 il finanziamento di euro 70.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna per la realizzazione di una piattaforma digitale per la gestione dei rischi fitosanitari (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

15. Al fine di garantire il sostegno della filiera del miele in Sardegna, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.500.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definiti i criteri e le modalità attuative dell'intervento (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

16. Per favorire lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole innovative e startup, sono assegnati per l'anno 2023 euro 480.000 contributi agli investimenti a LAORE Sardegna per finanziare progetti innovativi nel settore agricolo della Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite le modalità attuative dell'intervento (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

17. È autorizzata, per l'anno 2023, quale acconto per l'anno 2024, la spesa di euro 500.000 a favore di dell'Organismo interprofessionale latte ovino sardo (OILS) per la realizzazione di un progetto finalizzato al miglioramento della resa casearia del latte ovino sardo (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

18. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 2.000.000 destinata alla concessione di indennizzi a favore delle imprese agricole

di euro 15.000.000, di cui euro 13.000.000 per l'anno 2023 e euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Una quota pari a euro 3.000.000 delle risorse di cui al precedente capoverso, in ragione di euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, è destinata ad interventi urgenti ed imprevisti. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura, individua gli interventi sulla base delle esigenze manifestate dagli enti di bonifica e delle valutazioni tecniche degli uffici, tenuto conto degli obiettivi strategici (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

14. Per prevenire i rischi dell'insorgenza di criticità e delle avversità dell'ambiente e dell'agricoltura, è autorizzato per l'anno 2023 il finanziamento di euro 70.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna per la realizzazione di una piattaforma digitale per la gestione dei rischi fitosanitari (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

15. Al fine di garantire il sostegno della filiera del miele in Sardegna, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.500.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definiti i criteri e le modalità attuative dell'intervento (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

16. Per favorire lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole innovative e startup, sono assegnati per l'anno 2023 euro 480.000 quali contributi agli investimenti all'Agenzia LAORE Sardegna per finanziare progetti innovativi nel settore agricolo della Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite le modalità attuative dell'intervento (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

17. È autorizzata, per l'anno 2023, quale acconto per l'anno 2024, la spesa di euro 500.000 a favore di dell'Organismo interprofessionale latte ovino sardo (OILS) per la realizzazione di un progetto finalizzato al miglioramento della resa casearia del latte ovino sardo

produttrici di carciofi localizzate nei Comuni di Viddalba, Valledoria e S.M. Coghinas per il ristoro dei danni causati dagli eventi atmosferici verificatisi nel corso degli anni 2020 e 2021. Con deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura sono definiti i criteri e le modalità di attuazione della presente disposizione (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

19. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore dell'Agenzia AGRIS per la realizzazione di un progetto di sviluppo per il settore lattiero caseario-caprino della Sardegna (missione 16 - programma 03 - titolo 1).

20. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 3.000.000 a favore dell'Agenzia LAORE ad incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di progetti innovativi, di recupero, valorizzazione e salvaguardia delle "razze autoctone in via di estinzione" di cui all'articolo 17, Allegato I, della deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2017, n. 54/11. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia, sono stabilite le modalità di attuazione della presente disposizione (missione 16 - programma 03 - titolo 1).

21. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa a favore dell'Agenzia AGRIS pari a euro 100.000 per la realizzazione di un progetto di studio preliminare sulla variabilità genetica dei genotipi autoctoni del suino. (missione 16 - programma 03 - titolo 1).

22. Al fine di garantire la realizzazione di interventi di sostituzione delle condotte consortili del distretto irriguo della Bassa Valle del Coghinas, è concesso, per l'anno 2023, a favore del Consorzio di bonifica del Nord Sardegna, un finanziamento straordinario di euro 4.300.000 (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

23. Al fine di garantire l'adeguamento delle condotte irrigue della piana di Pula, è concesso, per l'anno 2023, a favore del Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale, un finanziamento straordinario di euro 6.000.000 (mis-

(missione 16 - programma 01 - titolo 1).

18. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 2.000.000 destinata alla concessione di indennizzi a favore delle imprese agricole produttrici di carciofi localizzate nei Comuni di Viddalba, Valledoria e Santa Maria Coghinas per il ristoro dei danni causati dagli eventi atmosferici verificatisi nel corso degli anni 2020 e 2021. Con deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura sono definiti i criteri e le modalità di attuazione della presente disposizione (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

19. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore dell'Agenzia AGRIS Sardegna per la realizzazione di un progetto di sviluppo per il settore lattiero caseario-caprino della Sardegna (missione 16 - programma 03 - titolo 1).

20. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 3.000.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna ad incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di progetti innovativi, di recupero, valorizzazione e salvaguardia delle "razze autoctone in via di estinzione" di cui all'articolo 17, Allegato I, della deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2017, n. 54/11. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia, sono stabilite le modalità di attuazione della presente disposizione (missione 16 - programma 03 - titolo 1).

21. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 100.000 a favore dell'Agenzia AGRIS Sardegna per la realizzazione di un progetto di studio preliminare sulla variabilità genetica dei genotipi autoctoni del suino (missione 16 - programma 03 - titolo 1).

22. Al fine di garantire la realizzazione di interventi di sostituzione delle condotte consortili del distretto irriguo della Bassa Valle del Coghinas, è concesso, per l'anno 2023, a favore del Consorzio di bonifica del Nord Sardegna, un finanziamento straordinario di euro 4.300.000 (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

sione 16 - programma 01 - titolo 2).

24. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore della OP Unione pastori Nurri, quale contributo straordinario per l'attuazione di un accordo di programma e relativa procedura fast track - Contratto di sviluppo CDS 001066 - finalizzati all'attivazione di investimenti nella Sardegna centrale, settore agro-alimentare (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

25. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 740.000 a favore della Fondazione Feraxi, per la realizzazione di un progetto relativo all'implementazione di buone pratiche per una gestione sostenibile delle risorse animali presenti nel SIC ITB040019 "Stagni Colostrai e delle saline" (missione 16 - programma 03 - titolo 2).

26. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 3.535.000, quale anticipazione delle risorse nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) (missione 16 - programma 02 - titolo 1).

Art. 7

Altre disposizioni in materia di agricoltura

1. I proventi derivanti dal pagamento dei diritti obbligatori per i controlli ufficiali di cui all'articolo 56 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 (Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625) e delle tariffe di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 16 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'ade-

23. Al fine di garantire l'adeguamento delle condotte irrigue della piana di Pula, è concesso, per l'anno 2023, a favore del Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale, un finanziamento straordinario di euro 6.000.000 (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

24. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore della OP Unione pastori Nurri, quale contributo straordinario per l'attuazione di un accordo di programma e relativa procedura fast track - Contratto di sviluppo CDS 001066 - finalizzati all'attivazione di investimenti nella Sardegna centrale, settore agro-alimentare (missione 16 - programma 01 - titolo 2).

25. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 740.000 a favore della Fondazione Feraxi, per la realizzazione di un progetto relativo all'implementazione di buone pratiche per una gestione sostenibile delle risorse animali presenti nel SIC ITB040019 "Stagni Colostrai e delle saline" (missione 16 - programma 03 - titolo 2).

26. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 3.535.000, quale anticipazione delle risorse nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) (missione 16 - programma 02 - titolo 1).

Art. 7

Altre disposizioni in materia di agricoltura

(identico)

guamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625), sono destinati nell'ambito dell'attività di protezione delle piante alla copertura delle spese necessarie allo svolgimento di detta attività ivi comprese la retribuzione di posizione e incentivante del personale non dirigente della Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale assegnato al servizio a cui in Sardegna sono attribuite le competenze del Servizio fitosanitario regionale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 19 del 2021 e all'articolo 41 della legge regionale n. 17 del 2021.

2. I commi 47 e 48 dell'articolo 13 della legge regionale n. 17 del 2021 sono abrogati.

3. Il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 20 marzo 2018, n. 9 (Disposizioni in materia di pesca), è sostituito dal seguente:

"3. In attesa della determinazione dei canoni di cui al comma 1, a tutte le concessioni demaniali per finalità di pesca, acquacoltura e attività connesse rilasciate sul demanio marittimo, sul mare territoriale e sul demanio regionale, ancorché richieste da imprese singole o associate non cooperative, si applica il canone annuo previsto dal decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione 15 novembre 1995, n. 595 (Regolamento recante norme per la determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime), con aggiornamento annuale ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400 (Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime), convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, recante disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime).".

4. Le risorse di cui all'articolo 6, comma 13, della legge regionale n. 48 del 2018, si intendono quale cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) Sardegna 2014-2022.

Art. 8

Disposizioni finanziarie in materia di ambiente e del territorio e modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 1 del 2023

1. Per l'anno 2023 l'autorizzazione di spesa relativa ai contributi per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo di cui dell'articolo 3, comma 2, lettera b), punto 2) della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 (Legge finanziaria 2009) e successive modifiche ed integrazioni, è incrementata di ulteriori euro 2.000.000 (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

2. Al fine di garantire l'applicazione del meccanismo di premialità/penalità ai comuni della Sardegna in funzione delle percentuali di raccolta differenziata conseguite, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (Legge di stabilità 2016) è incrementata, per l'anno 2023, di euro 6.000.000 (missione 09 - programma 03 - titolo 1).

3. È autorizzata, per l'anno 2023, la complessiva spesa di euro 7.000.000 al fine di consentire il completamento della rete impiantistica regionale di trattamento dei rifiuti urbani (missione 09 - programma 03 - titolo 2).

4. Al fine di assicurare l'idonea gestione dei siti della Rete Natura 2000 e di attuare le necessarie misure di conservazione di habitat e specie, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 6, della legge regionale n. 5 del 2016, relativa alle spese per la gestione della Rete Natura 2000 e alla concessione di contributi ai soggetti/enti gestori, è incrementata, per l'anno 2023, di euro 500.000 (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

5. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa straordinaria di euro 480.000 da destinarsi al potenziamento della Rete regionale per la conservazione della fauna marina, così ripartita:

a) euro 400.000 in spese correnti, quale contributo straordinario da destinarsi ai Centri

Art. 8

Disposizioni finanziarie in materia di ambiente e del territorio e modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 1 del 2023

1. Per l'anno 2023 l'autorizzazione di spesa relativa ai contributi per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo di cui dell'articolo 3, comma 2, lettera b), punto 2), della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 (Legge finanziaria 2009) e successive modifiche ed integrazioni, è incrementata di ulteriori euro 2.000.000 (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

2. Al fine di garantire l'applicazione del meccanismo di premialità/penalità ai comuni della Sardegna in funzione delle percentuali di raccolta differenziata conseguite, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (Legge di stabilità 2016) è incrementata, per l'anno 2023, di euro 6.000.000 (missione 09 - programma 03 - titolo 1).

3. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 7.000.000 al fine di consentire il completamento della rete impiantistica regionale di trattamento dei rifiuti urbani (missione 09 - programma 03 - titolo 2).

4. Al fine di assicurare l'idonea gestione dei siti della Rete Natura 2000 e di attuare le necessarie misure di conservazione di habitat e specie, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 6, della legge regionale n. 5 del 2016, relativa alle spese per la gestione della Rete Natura 2000 e alla concessione di contributi ai soggetti/enti gestori, è incrementata, per l'anno 2023, di euro 500.000 (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

5. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa straordinaria di euro 480.000 da destinarsi al potenziamento della Rete regionale per la conservazione della fauna marina, così ripartita:

a) euro 400.000 in spese correnti, quale contributo straordinario da destinarsi ai Centri

- di recupero o per il primo soccorso della Rete effettivamente operanti sul territorio (missione 09 - programma 05 - titolo 1);
- b) euro 50.000 per la stipula di accordi con università e centri di ricerca, per attività di supporto scientifico al Coordinamento regionale della Rete (missione 09 - programma 05 - titolo 1);
 - c) euro 30.000 per spese destinate all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

6. L'autorizzazione di spesa relativa alle attività di prevenzione fitosanitaria e di lotta contro gli insetti e organismi nocivi per la salvaguardia delle piante forestali, è incrementata per l'anno 2023 di euro 1.035.000 al fine di contrastare le infestazioni dei lepidotteri defogliatori della sughera (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

7. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa straordinaria di euro 150.000 da destinarsi all'attuazione del Programma Man and Biosphere - MAB dell'UNESCO, per la valorizzazione del territorio regionale anche al fine dell'apertura verso scenari transfrontalieri (missione 09 - programma 02 - titolo 1).

8. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa straordinaria di euro 200.000 da destinarsi all'incremento delle risorse destinate alle Province per l'attività censuaria sulle specie lepře sarda, coniglio selvatico e pernice sarda svolte nelle zone autogestite di caccia nella stagione primaverile ed in quella estiva 2023 (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

9. Per l'anno 2023, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 16, comma 8, della legge regionale n. 1 del 2023 è incrementata di euro 2.850.000 (missione 09 - programma 01 - titolo 1).

10. È autorizzato, per l'anno 2023, l'incremento di euro 3.900.000 del fondo di rotazione di cui all'articolo 16, comma 3 della legge regionale n. 1 del 2023 destinato alla progettazione di interventi di difesa costiera e di riqualificazione a favore degli enti locali per l'affidamento di incarichi professionali, in ragione di euro 1.300.000 a favore del Comune di Pula, per

- di recupero o per il primo soccorso della Rete effettivamente operanti sul territorio (missione 09 - programma 05 - titolo 1);
- b) euro 50.000 per la stipula di accordi con università e centri di ricerca, per attività di supporto scientifico al Coordinamento regionale della Rete (missione 09 - programma 05 - titolo 1);
 - c) euro 30.000 per spese destinate all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

6. L'autorizzazione di spesa relativa alle attività di prevenzione fitosanitaria e di lotta contro gli insetti e organismi nocivi per la salvaguardia delle piante forestali, è incrementata per l'anno 2023 di euro 1.035.000 al fine di contrastare le infestazioni dei lepidotteri defogliatori della sughera (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

7. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa straordinaria di euro 150.000 da destinarsi all'attuazione del Programma Man and Biosphere - MAB dell'UNESCO, per la valorizzazione del territorio regionale anche al fine dell'apertura verso scenari transfrontalieri (missione 09 - programma 02 - titolo 1).

8. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa straordinaria di euro 200.000 per l'incremento delle risorse destinate alle Province per l'attività censuaria sulle specie lepře sarda, coniglio selvatico e pernice sarda svolte nelle zone autogestite di caccia nella stagione primaverile ed in quella estiva 2023 (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

9. Per l'anno 2023, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 16, comma 8, della legge regionale n. 1 del 2023 è incrementata di euro 2.850.000 (missione 09 - programma 01 - titolo 1).

10. È autorizzato, per l'anno 2023, l'incremento di euro 3.900.000 del fondo di rotazione di cui all'articolo 16, comma 3, della legge regionale n. 1 del 2023 (missione 09 - programma 01 - titolo 3) destinato alla progettazione di interventi di difesa costiera e di riqualificazione a favore degli enti locali per l'affidamento di incarichi professionali, in ragione di:

la progettazione delle opere di mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e tutela del compendio archeologico e morfologico di Nora-Torre di Sant'Efisio (missione 09 - programma 01 - titolo 3), euro 600.000 a favore del Comune di Alghero, per la progettazione delle opere di difesa costiera del litorale urbano di Alghero da S. Giovanni al porto di Fertilia ed euro 2.000.000 a favore dei comuni beneficiari, avviso Assessorato difesa ambiente pubblicato sul BURAS n. 32/2023 (missione 09 - programma 01 - titolo 3).

11. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 250.000 da destinarsi a spese per la gestione della rete dei parchi e delle aree protette della Sardegna, così ripartita:

- a) euro 10.000 per spese finalizzate all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento della rete (missione 09 - programma 05 - titolo 2);
- b) euro 40.000 per la stipula di accordi e convenzioni con università, agenzie, enti e centri di ricerca o gli stessi enti facenti parte della rete ai fini di sviluppo di attività di carattere tecnico-scientifico nelle attività della rete (missione 09 - programma 05 - titolo 1);
- c) euro 200.000 quale contributo a favore degli enti costituenti la rete dei parchi e delle aree naturali protette della Sardegna (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

12. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 150.000 da destinarsi ad iniziative sperimentali a tutela e salvaguardia di specie ed habitat marini (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

13. Al fine di promuovere la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area verde ricompresa tra il polo universitario di viale Fra Ignazio, la via Don Bosco e il viale Merello nel centro storico di Cagliari, per l'anno 2023 è autorizzata la spesa complessiva di euro 2.200.000 a favore del Comune di Cagliari, quale contributo straordinario per l'attuazione di un accordo di programma tra le istituzioni interessate (missione 09 - programma 01 - titolo 2).

14. Al fine di consentire il perfezionamento, la gestione e il costante aggiornamento

- a) euro 1.300.000 a favore del Comune di Pula, per la progettazione delle opere di mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e tutela del compendio archeologico e morfologico di Nora-Torre di Sant'Efisio;
- b) euro 600.000 a favore del Comune di Alghero, per la progettazione delle opere di difesa costiera del litorale urbano di Alghero da San Giovanni al porto di Fertilia;
- c) euro 2.000.000 a favore dei comuni beneficiari di cui all'avviso dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicato sul BURAS n. 32/2023.

11. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 250.000 da destinarsi a spese per la gestione della rete dei parchi e delle aree protette della Sardegna, così ripartita:

- a) euro 10.000 per spese finalizzate all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento della rete (missione 09 - programma 05 - titolo 2);
- b) euro 40.000 per la stipula di accordi e convenzioni con università, agenzie, enti e centri di ricerca o gli stessi enti facenti parte della rete ai fini di sviluppo di attività di carattere tecnico-scientifico nelle attività della rete (missione 09 - programma 05 - titolo 1);
- c) euro 200.000 quale contributo a favore degli enti costituenti la rete dei parchi e delle aree naturali protette della Sardegna (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

12. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 150.000 da destinarsi ad iniziative sperimentali a tutela e salvaguardia di specie ed habitat marini (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

13. Al fine di promuovere la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area verde ricompresa tra il polo universitario di viale Fra Ignazio, la via Don Bosco e il viale Merello nel centro storico di Cagliari, per l'anno 2023 è autorizzata la spesa complessiva di euro 2.200.000 a favore del Comune di Cagliari, quale contributo straordinario per l'attuazione di un accordo di programma tra le istituzioni interessate (missione 09 - programma 01 - titolo 2).

14. È autorizzata, per l'anno 2023, la

del Sistema informativo regionale ambientale della Sardegna (SIRA Sardegna) è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 850.000 (missione 09 - programma 01 - titolo 1 e 2).

15. Al fine di consentire il perfezionamento, la gestione e per esplicitare appieno le funzioni di coordinamento, supporto e indirizzo dell'Ufficio di coordinamento della Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 12, dell'articolo 4 della legge regionale n. 5 del 2016, per l'anno 2023 è ridotta di euro 140.000 e per l'anno 2024 è incrementata di pari importo (missione 09 - programma 02 - titolo 1).

16. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 341.000 da destinarsi allo scorrimento della graduatoria vigente degli enti beneficiari ammessi al finanziamento di progetti finalizzati alla cura e valorizzazione di beni comuni, destinato agli enti pubblici titolari di Centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS) accreditati e non accreditati, annualità 2023 (missione 09 - programma 02 - titolo 1).

Art. 9

Disposizioni in materia di programmazione e competitività

1. Per la valorizzazione e il potenziamento dell'attrattività scientifica del sito di Sos Enattos in Lula, in coerenza con la candidatura ad ospitare l'Einstein Telescope, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 10.000.000 a favore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare per lo sviluppo del laboratorio SarGrav e le infrastrutture dedicate ai progetti avviati (missione 14 - programma 03 - titolo 2).

2. Per accelerare gli interventi di infrastrutturazione e valorizzazione del sistema archeologico integrato culturale del Sinis è autorizzata, per l'anno 2023, a favore della Fondazione Mont'e Prama la spesa di euro 6.500.000 destinata al completamento del Grande Progetto Mont'e Prama (missione 05 - programma 01 - titolo 2).

spesa di euro 850.000 al fine di consentire il perfezionamento, la gestione e il costante aggiornamento del Sistema informativo regionale ambientale della Sardegna (SIRA Sardegna) (missione 09 - programma 02 - titolo 1 e 2).

15. Al fine di consentire il perfezionamento, la gestione e per esplicitare appieno le funzioni di coordinamento, supporto e indirizzo dell'Ufficio di coordinamento della Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 12, dell'articolo 4 della legge regionale n. 5 del 2016, per l'anno 2023 è ridotta di euro 140.000 e per l'anno 2024 è incrementata di pari importo (missione 09 - programma 02 - titolo 1).

16. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 341.000 da destinarsi allo scorrimento della graduatoria vigente degli enti beneficiari ammessi al finanziamento di progetti finalizzati alla cura e valorizzazione di beni comuni, destinato agli enti pubblici titolari di Centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS) accreditati e non accreditati, annualità 2023 (missione 09 - programma 02 - titolo 1).

Art. 9

Disposizioni in materia di programmazione e competitività

(identico)

3. Al fine di rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese lattiero-casearie attraverso la gestione di tutti i dati relativi al pascolo e all'alpeggio e il monitoraggio dello stato di salute dell'animale, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 2.000.000 destinata all'implementazione del progetto "Benessere animale". Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di programmazione sono definiti i criteri di attuazione della presente disposizione (missione 14 - programma 03 - titolo 02).

4. È autorizzata, per l'anno 2023, quale acconto per l'annualità 2024, la spesa di euro 600.000 a favore della Fondazione Sardegna Film commission al fine di garantire la prosecuzione del progetto Nuova animazione in Sardegna (NAS), (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

Art. 10

Disposizioni in materia di artigianato, turismo e commercio e modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 1 del 2023

1. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 21.000.000 per la concessione di contributi alle imprese artigiane di cui all'articolo 7, comma 4, della legge regionale n. 48 del 2018, e successive modifiche e integrazioni, quanto a euro 20.000.000 per la concessione di contributi in conto capitale (missione 14 - programma 01 - titolo 2) ed euro 1.000.000 per la concessione di contributi in conto interessi e per i relativi oneri istruttori (missione 14 - programma 01 - titoli 1 e 2).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 21.000.000 per la concessione di contributi alle imprese artigiane di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale n. 3 del 2022, quanto a euro 20.000.000 per la concessione di contributi in conto capitale (missione 14 - programma 02 - titolo 1) ed euro 1.000.000 per la concessione di contributi in conto interessi e per i relativi oneri istruttori (missione 14 - programma 02 - titolo 1).

Art. 10

Disposizioni in materia di artigianato, turismo e commercio e modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 1 del 2023

1. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 21.000.000 per la concessione di contributi alle imprese artigiane di cui all'articolo 7, comma 4, della legge regionale n. 48 del 2018, e successive modifiche e integrazioni, quanto a euro 20.000.000 per la concessione di contributi in conto capitale (missione 14 - programma 01 - titolo 2) ed euro 1.000.000 per la concessione di contributi in conto interessi e per i relativi oneri istruttori (missione 14 - programma 01 - titolo 1).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 21.000.000 per la concessione di contributi alle imprese commerciali di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale n. 3 del 2022, quanto a euro 20.000.000 per la concessione di contributi in conto capitale (missione 14 - programma 02 - titolo 2) ed euro 1.000.000 per la concessione di contributi in conto interessi e per i relativi oneri istruttori (missione 14 - programma 02 - titolo 1).

3. Per le finalità di cui all'articolo 25 della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7 (Legge finanziaria 2005), è autorizzata la spesa di euro 1.656.000 quale rimborso del contributo alle spese relative all'anno 2016 per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni e alle province (missione 07 - programma 01 - titolo 1).

4. Le risorse iscritte nel bilancio 2023-2025 ai sensi della legge regionale 5 agosto 2015, n. 21 (Realizzazione di campagne pubblicitarie degli attrattori e dei prodotti della Sardegna), sono destinate per ciascuno degli anni 2024 e 2025 alla stipula di un contratto biennale con le società sportive professionistiche Cagliari calcio, Dinamo Sassari, Olbia Calcio e Torres Calcio finalizzato alla realizzazione e veicolazione di campagne pubblicitarie degli attrattori ambientali, culturali e turistici e dei prodotti artigianali ed enogastronomici della Sardegna (missione 07 - programma 01 - titolo 1).

5. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale n. 1 del 2023, tabella D, rigo "Contributo ai comuni per organizzazione eventi di capodanno" è incrementata, per l'anno 2023, di euro 1.500.000 (missione 07 - programma 01 - titolo 1).

Art. 11

Disposizioni in materia di lavoro

1. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 8.000.000 quale integrazione della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico a sportello dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, relativo all'anno 2023, avente ad oggetto la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 6.000.000 quale integrazione della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, avente ad oggetto il finanziamento di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione in-

3. Per le finalità di cui all'articolo 25 della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7 (Legge finanziaria 2005), è autorizzata la spesa di euro 1.656.000 quale rimborso del contributo alle spese relative all'anno 2016 per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni e alle province (missione 07 - programma 01 - titolo 1).

4. Le risorse iscritte nel bilancio 2023-2025 ai sensi della legge regionale 5 agosto 2015, n. 21 (Realizzazione di campagne pubblicitarie degli attrattori e dei prodotti della Sardegna), sono destinate per ciascuno degli anni 2024 e 2025 alla stipula di un contratto biennale con le società sportive professionistiche Cagliari calcio, Dinamo Sassari, Olbia Calcio e Torres Calcio finalizzato alla realizzazione e veicolazione di campagne pubblicitarie degli attrattori ambientali, culturali e turistici e dei prodotti artigianali ed enogastronomici della Sardegna (missione 07 - programma 01 - titolo 1).

5. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale n. 1 del 2023, tabella D, rigo "Contributo ai comuni per organizzazione eventi di capodanno" è incrementata, per l'anno 2023, di euro 1.500.000 (missione 07 - programma 01 - titolo 1).

Art. 11

Disposizioni in materia di lavoro

(identico)

seriti nel repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ) rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

3. È autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 500.000 per la prosecuzione dell'intervento di cui all'articolo 11, comma 2, lettera b), della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 (Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio), (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

4. È autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 460.000 per la prosecuzione del Programma pluriennale degli interventi finalizzati all'occupazione, al superamento della precarietà ed all'inclusione sociale di cui al Progetto Lavor@bile, previsto dall'articolo 8, comma 46, della legge regionale n. 48 del 2018 (missione 12 - programma 02 - titolo 1).

5. È autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 4.000.000 per la prosecuzione degli interventi previsti dall'articolo 6, comma 38, della legge regionale n. 48 del 2018, e successive modifiche ed integrazioni (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

6. È autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 96.000 per la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 8, comma 7, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19), (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

7. È autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 165.000 per la prosecuzione dell'intervento di cui all'articolo 8, comma 4, lettera a), della legge regionale n. 22 del 2020, come modificata dall'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 30 del 2020 (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

8. Al fine di proseguire gli interventi di politica attiva del lavoro è autorizzata, per l'anno

2023 quale anticipazione per l'anno 2024, la spesa di 732.000, in favore dell'ASPAL, per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 26 giugno 2019, n. 9 (Misure a favore di lavoratori destinatari di misure di licenziamento collettivo. Modifiche alla legge regionale n. 48 del 2018 (Legge di stabilità 2019)), da trasferire ai comuni già beneficiari della medesima misura (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

9. Per la prosecuzione dell'intervento di cui all'articolo 12, comma 10, della legge regionale n. 1 del 2023 è autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 1.000.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

10. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 8, comma 28, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (Legge di stabilità 2018), relativa alle spese destinate al progetto del consorzio regionale Alimentis è incrementata per ciascuno degli anni 2023 e 2024 di euro 100.000 (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

11. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 quale incremento dei contributi annuali per il funzionamento e le attività per le finalità di cui agli articoli 7, 8, 9 e 12 della legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7 (L'emigrazione), (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

12. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 120.000 quale contributo straordinario all'Istituto dei Ciechi della Sardegna, per la realizzazione di un osservatorio regionale sulla disabilità visiva (missione 12 - programma 04 - titolo 2).

13. Al fine di omogeneizzare le consistenze dei fondi di progressione dell'ASPAL e garantire in misura percentuale tendenzialmente omogenea i transiti in ciascuna sede di contrattazione integrativa nell'ambito del comparto di cui al comma 2 dell'articolo 58 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), l'Agenzia ASPAL è autorizzata ad incrementare il fondo contrattuale per le progressioni professionali di euro 1.535.700,77 annui, al lordo degli oneri riflessi a

carico del datore di lavoro. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si fa fronte a decorrere dall'anno 2024 mediante pari incremento del contributo di funzionamento dell'Agenzia ASPAL (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

14. Per la realizzazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti nei settori caratterizzanti dell'economia della Sardegna, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad attivare i seguenti interventi, mediante avvisi pubblici rivolti alle agenzie formative:

- a) accademie di formazione, per un importo pari ad euro 8.500.000 (missione 15 - programma 02 - titolo 1) per l'anno 2023, nei seguenti settori:
 - 1) nautica/porti/trasporti;
 - 2) teatro/arte/spettacolo/musica/danza;
 - 3) agro-alimentare (agricoltura, allevamento conservazione manifatturiera);
 - 4) cinema e audiovisivo/comunicazione/informatica;
 - 5) editoria e comunicazione;
 - 6) filiera del cavallo;
 - 7) artigianato identitario e artistico;
 - 8) artigianato;
 - 9) professioni e gestione aziendale;
 - 10) turismo ed economia del mare;
 - 11) turismo ed economia della montagna;
 - 12) wellness, sport, eventi, cura delle persone;
 - 13) industria (leggera, metalmeccanica, edile, etc.);
 - 14) energie, tecnologia, innovazione, acqua;
 - 15) progetti specifici;
- b) Centro di formazione arti varie, per un importo pari a euro 1.000.000 per l'anno 2023 (missione 15 - programma 02 - titolo 1).

15. La Giunta regionale, con deliberazione adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, definisce i criteri e le modalità di attuazione della disposizione di cui al comma 14.

16. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 800.000 in favore della Confartigianato Imprese Sardegna nelle Province di Nuoro (capofila), del Sud Sardegna, di Sassari e di Oristano, per l'attivazione di piani formativi

rivolti alle aziende finalizzati all'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese sarde ai mercati internazionali, anche mediante un approccio di filiera produttiva che coinvolga più soggetti distribuiti nell'intero territorio regionale. (missione 15 - programma 02 - titolo 1).

17. È autorizzata, per l'anno 2023 la spesa di euro 150.000 in favore del Consorzio industriale provinciale Medio Campidano per l'attuazione di un progetto sperimentale volto alla realizzazione di un centro di alta formazione per l'erogazione di percorsi formativi rivolto alle aziende operanti all'interno dell'area consortile. (missione 15 - programma 02 - titolo 1).

18. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 400.000 comprensiva dell'acconto per l'anno 2024, in favore del Comune di Gadoni per la realizzazione di un Programma di formazione nel sito minerario di Funtana Raminosa, rivolto ai giovani del territorio al fine acquisire le necessarie competenze per valorizzare l'attrattore turistico ambientale della miniera e dei territori limitrofi (missione 15 - programma 02 - titolo 1).

19. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 200.000, quale acconto per l'anno 2024, in favore dell'Unione dei comuni del Parteolla e Basso Campidano per l'attivazione di percorsi formativi, inerenti al settore agroalimentare, finalizzati alla promozione e allo sviluppo delle tipicità del territorio dell'Unione dei comuni (missione 15 - programma 02 - titolo 1).

20. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 19, della legge regionale n. 1 del 2023 è incrementata, per l'anno 2023, di euro 1.000.000 (missione 15 - programma 02 - titolo 1).

21. Ad integrazione dell'attività di formazione, nell'ambito dell'attivazione di politiche attive del lavoro in favore di disoccupati, è riconosciuto un contributo sino ad un massimo di euro 800 quale ristoro delle spese per la frequenza alle attività formative. Per tale finalità è autorizzata per l'anno 2023, la spesa di euro 2.000.000 a favore di ASPAL (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

22. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, la spesa di euro 2.640.000 per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito, a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183). L'importo dell'indennità non deve essere superiore a 500 euro mensili per ogni mese di mobilità in deroga percepita dal lavoratore. Con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione degli interventi. La deliberazione è adottata previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro dieci giorni (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

23. La dotazione finanziaria annuale relativa ai contributi, concorsi e sussidi agli istituti di patronato e di assistenza sociale giuridicamente riconosciuti che svolgono attività assistenziale a favore dei lavoratori (legge regionale 14 novembre 1956, n. 29 e articolo 8, comma 35, legge regionale n. 5 del 2017), è incrementata a decorrere dall'anno 2023, di euro 200.000 (missione 12 - programma 05 - titolo 1).

24. Per le finalità di cui all'articolo 19 della legge regionale 22 aprile 1997, n. 16 (Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale), in materia di contributi in conto occupazione in favore delle cooperative sociali iscritte alla sezione B, è autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 da destinare alla copertura finanziaria dell'avviso pubblico a sportello relativo all'annualità 2023 (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

25. Al fine di dare compiuta attuazione e di definire la volontà espressa dal legislatore in merito a quanto disposto dall'articolo 11, comma 4, della legge regionale n. 1 del 2018 il personale già operante nel comparto della formazione professionale ai sensi della legge regionale 1° giugno 1979, n. 47 (Ordinamento della forma-

zione professionale in Sardegna), dipendente di agenzie formative e titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato entro la data del 31 dicembre 2012, e che abbia inoltrato regolare istanza al competente Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale entro la data del 31 dicembre 2018, è iscritto, previa verifica del possesso dei requisiti, alla lista speciale ad esaurimento di cui all'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 3 del 2008. Non sono iscritti alla lista speciale ad esaurimento coloro che si siano dimessi dall'ente o agenzia formativa che abbiano, in precedenti procedure, beneficiato di specifici incentivi pubblici istituiti per l'esodo dal comparto della formazione professionale. I maggiori oneri derivanti dall'applicazione della presente disposizione, sono quantificati in euro 1.000.000 annui a decorrere dall'anno 2024 (missione 15 - programma 02 - titolo 1).

26. Al comma 3 dell'articolo 99 della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie), le parole: "31 dicembre 2023" sono sostituite dalle parole: "30 giugno 2024".

27. La dotazione finanziaria annuale relativa ai contributi per garantire le attività e le iniziative delle organizzazioni dei lavoratori sui problemi dello sviluppo economico-sociale della Regione (legge regionale 28 aprile 1978, n. 31 (Erogazione di contributi per favorire le attività delle organizzazioni dei lavoratori sui problemi dello sviluppo economico sociale regionale e modifiche della L.R. 27 dicembre 1968, n. 49) e articolo 63, legge regionale 30 aprile 1991, n. 13 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 1991))), è incrementata a decorrere dall'anno 2023, di euro 200.000 (missione 15 - programma 01 - titolo 1).

Art. 12

Iscrizione al FITQ
del personale in servizio al 22 gennaio 2022

1. I commi 1, 2, 3 e 5 dell'articolo 119

Art. 12

Iscrizione al FITQ
del personale in servizio al 22 gennaio 2022

della legge regionale n. 9 del 2023 trovano applicazione anche nei confronti del personale assunto antecedentemente al 22 gennaio 2022 che non risultava iscritto al FITQ o ad altri fondi integrativi del trattamento pensionistico o previdenziale con contribuzione da parte del datore di lavoro alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 17 del 2021. La domanda di iscrizione al FITQ deve essere presentata entro il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

2. Gli oneri di cui al comma 1 sono quantificati in euro 2.978.000 a decorrere dall'anno 2024 (missione 20 - programma 03 - titolo 1).

Art. 13

Disposizioni finanziarie in materia di pubblica istruzione

1. È autorizzata, per l'anno 2024, l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 quale integrazione del contributo a favore delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per far fronte alle spese di gestione e agli oneri per il personale relativi all'anno scolastico 2023/2024 (missione 04 - programma 01 - titolo 1).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 a favore degli enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, al fine di garantire l'esercizio delle funzioni conferite agli stessi enti locali dall'articolo 73, comma 5, lettera c) della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali) e per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 3, comma 18, della legge regionale n. 1 del 2009 (missione 04 - programma 06 - titolo 1).

3. È autorizzata, per l'anno 2023, quale acconto per l'anno 2024, la spesa di euro 1.200.000 a favore delle istituzioni scolastiche statali e non statali paritarie per integrare le risorse necessarie a finanziare gli interventi della "Linea Aiutiamoci" dell'avviso pubblico "Progressi", destinata a promuovere azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di me-

(identico)

Art. 13

Disposizioni finanziarie in materia di pubblica istruzione

1. È autorizzata, per l'anno 2024, l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 quale integrazione del contributo a favore delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per far fronte alle spese di gestione e agli oneri per il personale relativi all'anno scolastico 2023/2024 (missione 04 - programma 01 - titolo 1).

2. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 a favore degli enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, al fine di garantire l'esercizio delle funzioni conferite agli stessi enti locali dall'articolo 73, comma 5, lettera c) della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali) e per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 3, comma 18, della legge regionale n. 1 del 2009 (missione 04 - programma 06 - titolo 1).

3. È autorizzata, per l'anno 2023, quale acconto per l'anno 2024, la spesa di euro 1.200.000 a favore delle istituzioni scolastiche statali e non statali paritarie per integrare le risorse necessarie a finanziare gli interventi della "Linea Aiutiamoci" dell'avviso pubblico "Progressi", destinata a promuovere azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di me-

diazione interculturale degli studenti (missione 04 - programma 02 - titolo 1).

4. È autorizzata, per l'anno 2024, l'ulteriore spesa di euro 100.000 a favore delle Università della terza età della Sardegna a titolo di concorso delle spese necessarie per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali, di carattere prettamente culturale, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 giugno 1992, n. 12 (Interventi a sostegno delle attività delle Università della «terza età» in Sardegna) (missione 04 - programma 04 - titolo 1).

5. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 l'ulteriore spesa di euro 60.000 quale contributo agli investimenti alle Università della terza età (missione 04 - programma 04 - titolo 2).

6. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 a favore degli enti locali per la gestione del servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 12, della legge regionale n. 5 del 2015 (missione 04 - programma 06 - titolo 1).

7. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.170.000 a favore dei comuni, singoli o associati, risultati idonei non beneficiari per carenza di risorse nella procedura pubblica approvata dalla Regione per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di scuolabus omologati per il servizio trasporto scolastico nell'anno 2023 (missione 04 - programma 07 - titolo 2).

8. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.500.000 a favore delle istituzioni scolastiche statali e non statali paritarie per integrare le risorse necessarie a finanziare gli interventi della "Linea Digitiamo!" dell'avviso pubblico "Progressi", destinata a promuovere il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti (missione 04 - programma 02 - titolo 1).

9. È autorizzata, per l'anno 2024, la spesa complessiva di euro 50.000 in favore dell'autonomia scolastica "Liceo classico e scientifico Euclide" con sede in Cagliari per la realizzazione del Progetto Astro Sardegna, volto a miglio-

diazione interculturale degli studenti (missione 04 - programma 02 - titolo 1).

4. È autorizzata, per l'anno 2024, l'ulteriore spesa di euro 100.000 a favore delle Università della terza età della Sardegna a titolo di concorso delle spese necessarie per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali, di carattere prettamente culturale, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 giugno 1992, n. 12 (Interventi a sostegno delle attività delle Università della «terza età» in Sardegna) (missione 04 - programma 04 - titolo 1).

5. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 l'ulteriore spesa di euro 60.000 quale contributo agli investimenti alle Università della terza età (missione 04 - programma 04 - titolo 2).

6. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 a favore degli enti locali per la gestione del servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 12, della legge regionale n. 5 del 2015 (missione 04 - programma 06 - titolo 1).

7. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.170.000 a favore dei comuni, singoli o associati, risultati idonei non beneficiari per carenza di risorse nella procedura pubblica approvata dalla Regione per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di scuolabus omologati per il servizio trasporto scolastico nell'anno 2023 (missione 04 - programma 07 - titolo 2).

8. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.500.000 a favore delle istituzioni scolastiche statali e non statali paritarie per integrare le risorse necessarie a finanziare gli interventi della "Linea Digitiamo!" dell'avviso pubblico "Progressi", destinata a promuovere il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti (missione 04 - programma 02 - titolo 1).

9. È autorizzata, per l'anno 2024, la spesa complessiva di euro 50.000 in favore dell'autonomia scolastica "Liceo classico e scientifico Euclide" con sede in Cagliari per la realizzazione del Progetto Astro Sardegna, volto a miglio-

rare e accrescere le conoscenze scientifiche e umanistiche.

10. Al fine di garantire il pieno successo formativo degli studenti capaci e meritevoli privi delle risorse necessarie per portare a compimento il loro ciclo di istruzione universitario è autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 4.100.000 destinata al finanziamento delle borse di studio universitarie (missione 04 - programma 04 - titolo 1).

Art. 14

Altre disposizioni finanziarie e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023

1. Il contributo di funzionamento dell'Agenzia FoReSTAS è incrementato per l'anno 2023 di euro 15.000.000 e per ciascuno degli anni 2024 e 2025 di euro 32.000.000 per essere destinato al maggior costo per i contributi previdenziali del personale operaio conseguente al disconoscimento delle agevolazioni per zone svantaggiate da parte dell'INPS (missione 09 - programma 02 - titolo 1).

2. Al fine di corrispondere i compensi per il lavoro straordinario a favore del personale appartenente al Corpo forestale e di vigilanza ambientale impegnato a qualunque titolo nelle attività della campagna antincendio 2022 dal 1° giugno 2022 al 7 novembre 2022, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 245.000, quali risorse aggiuntive dell'annualità 2022 da non ricomprendersi tra quelle da assoggettarsi al limite di spesa del trattamento accessorio in virtù della indefettibilità e imprevedibilità delle stesse (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

3. Al fine di costituire un fondo integrativo necessario per il pagamento degli oneri connessi all'attività straordinaria tesa ad assicurare le attività di cui alla legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi), e successive modifiche e integrazioni, e al Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, è autorizzata a decorrere dall'anno 2023, la spesa di euro 210.000 (missione 09 - programma 05 - titolo 1).

rare e accrescere le conoscenze scientifiche e umanistiche (missione 04 - programma 02 - titolo 1).

10. Al fine di garantire il pieno successo formativo degli studenti capaci e meritevoli privi delle risorse necessarie per portare a compimento il loro ciclo di istruzione universitario è autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 4.100.000 destinata al finanziamento delle borse di studio universitarie (missione 04 - programma 04 - titolo 1).

Art. 14

Altre disposizioni finanziarie e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023

(identico)

4. A favore dei comuni ricompresi nelle due nuove aree prototipo della Strategia nazionale aree interne approvate dal Comitato tecnico nazionale aree interne, al fine di favorirne una qualificata partecipazione alla definizione della strategia d'area, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 600.000. Il finanziamento è diretto ad assicurare che ogni comune si doti di un progetto di sviluppo locale che preveda, oltre ai temi tipici della organizzazione e vivibilità del territorio comunale, anche il contributo tecnico e prospettico per la generazione della strategia d'area prevista dal progetto SNAI (missione 14 - programma 05 - titolo 1).

5. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 100.000 a favore dell'Università di Cagliari e euro 50.000 a favore dell'Università di Sassari per le finalità di cui all'articolo 11, comma 72, della legge regionale n. 48 del 2018 (missione 06 - programma 01 - titolo 1).

6. Per le finalità di cui all'articolo 56 della legge regionale 22 gennaio 1990, n. 1 (Legge finanziaria 1990), è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 163.000, di cui euro 120.000 a favore dell'associazione culturale Rocce Rosse & Blues ed euro 43.000 a favore dell'Associazione culturale teatrale Arka (HCE), quale contributo per il funzionamento dell'organismo e l'attività svolta nel 2023 (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

7. Per le finalità di cui alla legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura), articolo 21, comma 1, lettera m), è autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 420.000 per l'erogazione dei contributi agli organismi idonei, ma non finanziati, ovvero finanziati parzialmente, per la realizzazione di progetti di promozione della lettura e festival letterari di interesse regionale, nazionale e internazionale (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

8. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 525.000 per le spese di parte corrente secondo il riparto di cui alla tabella M della presente legge.

Art. 15

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 118 del 2011

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa", come di seguito dettagliati:

- a) euro 5.900 derivanti dalla procedura su SardegnaCAT n. rfq_420269 con Ainhoa società cooperativa sociale per il servizio di fornitura della location, allestimento di coffee break e buffet finale per l'organizzazione dell'evento Gemellaggi Terra de Fogu 2023 (missione 11 - programma 01 - titolo 1);
- b) euro 33.000 derivanti dal contratto prot. 148 del 26 maggio 2023 stipulato tra la Regione autonoma della Sardegna e la dott.ssa Antonella Porcu per attività di supporto e consulenza per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti del territorio regionale coinvolti negli interventi di semplificazione delle procedure complesse nell'ambito del Progetto 1000 esperti del PNRR. CUP E71621004960006 (missione 01 - programma 12 - titolo 1).

Art. 16

Finanziamento infrastrutture

1. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 39.302.004,67 per il completamento degli interventi di cui alla Tabella D allegata alla presente legge precedentemente autorizzati ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Autorizzazione mutuo per opere di interesse regionale) a valere

Art. 15

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 118 del 2011

(identico)

Art. 16

Finanziamento infrastrutture

(identico)

sulla Tabella E allegata alla medesima legge.

Art. 17

Disposizioni finanziarie in materia di trasporti

1. Per la realizzazione di interventi di riqualificazione e adeguamento alle norme di safety e security aeroportuale dell'aeroporto di Tortolì, è autorizzata, per l'anno 2024, a favore del Consorzio industriale provinciale dell'Ogliastra la spesa di euro 3.500.000. Con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di trasporti, sono gli individuati gli appositi interventi oggetto di finanziamento (missione 10 - programma 04 - titolo 2).

Art. 17

Disposizioni finanziarie in materia di trasporti

(identico)

Art. 18

Attribuzione vincolo di destinazione
alle entrate straordinarie

1. Una quota pari ad euro 498.404.607 delle entrate straordinarie accertate per l'anno 2023 sul titolo 1 - tipologia 103 relative al saldo e conguagli di accertamenti accantonate in conto della missione 20 - programma 03 - titolo 1, del "Fondo salvaguardia equilibri" con variazione disposta con la legge regionale 5 ottobre 2023, n. 8 (Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del bilancio pluriennale 2023/2025 alle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio) è vincolata ai sensi dell'articolo 42, comma 5, lettera d), del decreto legislativo n. 118 del 2011, per la realizzazione dei seguenti interventi per l'esercizio 2023: articolo 1, commi 1, 3, 4, 5, 6 e 11; articolo 2, commi 16 e 20; articolo 5, commi 1-13; articolo 6, commi 2, 4, 8, 12, 13, 18, 20, 22 e 23; articolo 8, commi 3, 10 e 14; articolo 9, commi 1, 2 e 3; articolo 10, commi 1, 2 e 5; articolo 11, commi 1, 2, 14, 18, 19, 20; articolo 13, commi 3 e 10.

Art. 18

Attribuzione vincolo di destinazione
alle entrate straordinarie

(identico)

2. Una quota pari ad euro 40.000.000 dell'avanzo libero dell'esercizio precedente, è utilizzata, ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera c), del decreto legislativo n. 118 del 2011,

per il finanziamento delle spese di investimento di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 1 del 2023, così come modificata dall'articolo 66, comma 1, lettera b), della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie), ed è vincolata, per tali finalità ai sensi del medesimo articolo 42, comma 5, lettera d), del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Art. 19

Norma finanziaria

1. Alla copertura finanziaria degli oneri della presente legge, si provvede con le maggiori entrate e le riduzioni di spese ed utilizzi riportati nell'allegato n. 1, tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge.

2. Nel bilancio di previsione regionale per gli anni 2023-2025 sono introdotte le variazioni in termini di competenza e di cassa, comprese quelle di cui al comma 1, di cui all'allegato n. 2 (Variazioni delle entrate per titolo e tipologia e delle spese per missioni, programmi e titoli) annesso alla presente legge.

Art. 20

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Art. 19

Norma finanziaria

(identico)

Art. 20

Entrata in vigore

(identico)

Allegato n. 1	Tabella A - Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie
Allegato n. 2	Prospetto Variazioni delle entrate per titolo e tipologia e Variazioni delle spese per missioni, programmi e titoli - parte a e parte b
Allegato n. 3	Tabella D - Finanziamento infrastrutture
Allegato n. 4	Tabella L - Prospetto di riepilogo delle variazioni delle autorizzazioni di spesa finanziate dal margine corrente
Allegato n. 5	Tabella M - Contributi e trasferimenti correnti

Allegato n. 1	Tabella A - Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie
Allegato n. 2	Prospetto Variazioni delle entrate per titolo e tipologia e Variazioni delle spese per missioni, programmi e titoli - parte a e parte b
Allegato n. 3	Tabella D - Finanziamento infrastrutture
Allegato n. 4	Tabella L - Prospetto di riepilogo delle variazioni delle autorizzazioni di spesa finanziate dal margine corrente
Allegato n. 5	Tabella M - Contributi e trasferimenti correnti

TABELLA A ALLEGATO 1
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 1, comma 1 - Fondo Unico per il finanziamento autonomie locali - investimenti	M18-P01-T2	100.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	100.000.000,00			
ART. 1, comma 2 - Acquisto mezzi ed attrezzature comuni sede di Compagnia Barracellare	M03-P01-T2	17.000.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	17.000.000,00			
ART. 1, comma 3 - Manutenzione straordinaria sedi del CFVA	M01-P05-T2	5.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	5.000.000,00			
ART. 1, comma 4 - Manutenzione straordinaria sedi e uffici del Sistema Regione	M01-P05-T2	10.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	10.000.000,00			
ART. 1, comma 5 - Verifica dello stato patrimoniale delle attuali province e ripartizione nuovi enti	M18-P01-T1	3.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	3.000.000,00			
ART. 1, comma 6 - Fruizione dei litorali	M01-P05-T2	4.500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	4.500.000,00			
ART. 1, comma 7 - Delegazione Sardegna dell'Associazione "Borghi Autentici d'Italia"	M18-P01-T1	500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	500.000,00			
ART. 1, comma 7 - Delegazione Sardegna dell'Associazione "Borghi Autentici d'Italia"	M18-P01-T1		500.000,00	500.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		500.000,00	500.000,00	
ART. 1, comma 8 - Acquisto di licenza d'uso immagini satellitari e di dati geografici	M08-P01-T1	220.000,00	220.000,00	220.000,00		M08-P01-T1 - L.R. 1/2023 - Tabella A, rubrica 04 – Enti locali, Sistema Informatico Territoriale e Acquisizione dati geoterritoriali	(-)	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
ART. 1, comma 8 - Acquisto di licenza d'uso immagini satellitari e di dati geografici	M08-P01-T1	200.000,00	200.000,00	200.000,00		M08-P01-T1 - L.R. 1/2023 - Tabella A, rubrica 04 – Enti locali - Piano paesaggistico regionale	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
ART. 1, comma 9 - Noleggio di hardware e le licenze d'uso di software gestione del SITR-IDT	M08-P01-T1	120.000,00	120.000,00	120.000,00		M08-P01-T1 - L.R. 1/2023 - Tabella A, rubrica 04 – Enti locali - Piano paesaggistico regionale	(-)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
ART. 1, comma 10 - Realizzazione di un database per monitorare i procedimenti di competenza dei Servizi tutela	M08-P01-T2	250.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	250.000,00			
ART. 1, comma 11 - Riqualificazione e riordino degli ambiti urbani	M08-P01-T2	35.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	35.000.000,00			
ART. 1, comma 13 - Programma cento chiese	M14-P01-T2		7.771.792,00			M14-P01-T2	(*)		7.771.792,00		
ART. 2, comma 1 - Incremento Fondo regionale per la non autosufficienza	M12-P02-T1	12.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	12.000.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 2, comma 2 - Garanzia Livelli Essenziali di Assistenza	M13-P01-T1	37.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	37.000.000,00			
ART. 2, comma 4 - Accordi integrativi regionali della medicina generale	M13-P01-T1	13.027.848,01	13.027.848,01	13.027.848,01		M13-P01-T1	(*)	13.027.848,01	13.027.848,01	13.027.848,01	
ART. 2, comma 6 - Modifica art. 5, co. 9, L.R. 1/2023, accordi integrativi regionali della medicina generale	M13-P03-T1	10.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00		M13-P03-T1	(*)	10.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	
ART. 2, comma 6 - Modifica art. 5, co. 9, L.R. 1/2023, accordi integrativi regionali della medicina generale	M13-P03-T1				20.000.000,00	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				20.000.000,00
ART. 2, comma 8 - Bed manager regionale	M13-P01-T1	12.000,00	12.000,00	12.000,00		M13-P01-T1	(+)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
ART. 2, comma 8 - Bed manager regionale	M13-P01-T1				12.000,00	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				12.000,00
ART. 2, comma 9 - Copertura dei disavanzi delle Aziende del SSR	M13-P04-T2	7.678.762,80				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	7.678.762,80			
ART. 2, comma 11 - Piano Straordinario per la mitigazione del rischio PSA genotipo 2	M13-P01-T1	2.437.500,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.437.500,00			
ART. 2, comma 11 - Piano Straordinario per la mitigazione del rischio PSA genotipo 2	M13-P01-T1			1.950.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)			1.950.000,00	
ART. 2, comma 12 - UniCA, finalità art. 8, co. 32, L.R. 48/2018	M04-P04-T1	186.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	186.000,00			
ART. 2, comma 12 - UniCA, finalità art. 8, co. 32, L.R. 48/2018	M04-P04-T1			186.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)			186.000,00	
ART. 2, comma 12 - UniCA, finalità art. 8, co. 32, L.R. 48/2018	M04-P04-T1				309.500,00	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				309.500,00
ART. 2, comma 12 - Struttura complessa di geriatria presso l'ospedale San Giuseppe di Isili	M13-P01-T1		279.000,00	279.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		279.000,00	279.000,00	
ART. 2, comma 12 - Struttura complessa di geriatria presso l'ospedale San Giuseppe di Isili	M13-P01-T1				279.000,00	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				279.000,00
ART. 2, comma 13 - ARES interventi per creazione officina farmaceutica	M13-P05-T2	6.000.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	6.000.000,00			
ART. 2, comma 14 - Mater Olbia S.p.a., incrementi contrattuali art 3, co. 14, L.R. 4/2021	M13-P01-T1	100.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	100.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 2, comma 14 - Mater Olbia S.p.a., incrementi contrattuali art 3, co. 14, L.R. 4/2021	M13-P01-T1		380.000,00	380.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		380.000,00	380.000,00	
ART. 2, comma 14 - Mater Olbia S.p.a., incrementi contrattuali art 3, co. 14, L.R. 4/2021	M13-P01-T1				380.000,00	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				380.000,00
ART. 2, comma 15 - Rideterminazione misure di cui art.3, comma 13, L.R. 25 febbraio 2021, n. 4 (Dispositivi misurazione glicemia)	M13-P02-T1	3.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	3.000.000,00			
ART. 2, comma 15 - Rideterminazione misure di cui art.3, comma 13, L.R. 25 febbraio 2021, n. 4	M13-P02-T1		3.000.000,00	3.000.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		3.000.000,00	3.000.000,00	
ART. 2, comma 16 - Acconto e integrazione Risorse Aggiuntive regionali, smaltimento liste d'attesa	M13-P01-T1	14.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	14.000.000,00			
ART. 2, comma 17 - Concessione di un contributo a partorienti	M13-P02-T1	500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	500.000,00			
ART. 2, comma 18 - Trasferimento ARES per finalità art. 5, comma 5 del DL 23/09/2022, n. 144	M13-P01-T1	2.664.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.664.000,00			
ART. 2, comma 19 - Reintegro maggiori costi strutture accreditate per emergenza Covid-19	M13-P07-T1	9.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	9.000.000,00			
ART. 2, comma 20 - Acconto per attività formativa in Italia e all'estero medici specializzandi iscritti in UniCa e UniSS	M04-P04-T1	1.500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.500.000,00			
ART. 3 - Strumenti di gestione della responsabilità sanitaria	M13-P02-T1	300.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	300.000,00			
ART. 3 - Strumenti di gestione della responsabilità sanitaria	M13-P02-T1			300.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)			300.000,00	
ART. 3 - Strumenti di gestione della responsabilità sanitaria	M13-P02-T1				300.000,00	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				300.000,00
ART. 5, comma 1 - Scorrimento della graduatoria del Bando per interventi di manutenzione e miglioramento della viabilità	M10-P05-T2	10.614.740,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	10.614.740,00			
ART. 5, comma 2 - scorrimento della graduatoria del Bando "Opere di interesse regionale. Riqualificazione dei centri urbani"	M08-P01-T2	9.779.867,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	9.779.867,00			
ART. 5, comma 3 - Redazione studi fattibilità e progettazione impianti produzione energia idroelettrica	M09-P04-T2	2.500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.500.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 5, comma 4 - Programma di interventi finalizzato alla costruzione di impianti di produzione di energia idroelettrica	M09-P04-T2	20.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	20.000.000,00			
ART. 5, comma 5 - Progettazione e realizzazione dell'itinerario trasversale sardo	M10-P05-T2	8.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	8.000.000,00			
ART. 5, comma 6 - Reti di drenaggio delle acque in ambito urbano	M09-P04-T2	20.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	20.000.000,00			
ART. 5, comma 7 - Manutenzione straordinaria diga Medau Zirimilis, Carru Segau e schermo di tenuta	M09-P06-T2	10.270.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	10.270.000,00			
ART. 5, comma 8 - Messa in sicurezza Galleria di "Mughina", nel Comune di Nuoro	M10-P05-T2	10.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	10.000.000,00			
ART. 5, comma 9 - Lavori sugli immobili di competenza delle questure di Nuoro, Oristano e Sassari	M08-P01-T2	4.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	4.000.000,00			
ART. 5, comma 10 - Riqualificazione delle caserme nei centri urbani per utilità pubblica	M08-P01-T2	6.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	6.000.000,00			
ART. 5, comma 11 - Opere di interesse regionale e locale di cui art. 5, co. 13, LR. 40/2018	M18-P01-T2	2.300.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.300.000,00			
ART. 5, comma 12 - Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nella città di Olbia	M09-P01-T2	50.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	50.000.000,00			
ART. 5, comma 12 - Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nella città di Olbia	M09-P01-T2				50.000.000,00	Titolo: 4 Tipologia: 200 - Accordo Stato-Regione	(+)				50.000.000,00
ART. 5, comma 13 - Tabella L - Comune di Cossoine	M08-P01-T2	340.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	340.000,00			
ART. 5, comma 13 - Tabella L - Comune di Santu Lussurgiu	M08-P01-T2	800.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	800.000,00			
ART. 5, comma 13 - Tabella L - Consorzio di Bonifica Oristanese	M09-P06-T2	2.500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.500.000,00			
ART. 5, comma 13 - Tabella L - Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale	M09-P06-T2	1.100.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.100.000,00			
ART. 5, comma 13 - Tabella L - Comune di Orosei	M10-P05-T2	5.700.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	5.700.000,00			
ART. 5, comma 13 - Tabella L - Comune di Meana Sardo	M10-P05-T2	1.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.000.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 5, comma 13 - Tabella L - Comune di Desulo	M10-P05-T2	1.200.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.200.000,00			
ART. 5, comma 13 - Tabella L - Comune di Ovodda	M10-P05-T2	1.800.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.800.000,00			
ART. 5, comma 13 - Tabella L - Provincia di Nuoro	M10-P05-T2	3.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	3.000.000,00			
ART. 5, comma 13 - Tabella L - P.O. SS. Annunziata della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari	M13-P05-T2	12.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	12.000.000,00			
ART. 6, comma 1 - UniCA, attività di ricerca e monitoraggio granchio blu	M16-P02-T1	200.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	200.000,00			
ART. 6, comma 2 - Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura	M16-P02-T1	2.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.000.000,00			
ART. 6, comma 4 - nuovi GAL della pesca su tutte le aree costiere regionali	M16-P02-T1	3.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	3.000.000,00			
ART. 6, comma 5 - ANCI, promozione e valorizzazione del paesaggio e della cultura rurale della Sardegna.	M16-P01-T1	200.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	200.000,00			
ART. 6, comma 6 - ANCI Sardegna, finalità di cui art. 13, co. 20, della L.R. 17/2021	M16-P01-T1	500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	500.000,00			
ART. 6, comma 7 - Laore, didattica relativa alla formazione obbligatoria a favore delle aziende multifunzionali, enoturismo e oleoturismo	M16-P01-T1	300.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	300.000,00			
ART. 6, comma 8 - Distretti del cibo modello di sviluppo per le aree rurali e montane	M16-P01-T1	5.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	5.000.000,00			
ART. 6, comma 9 - Attrezzamento irriguo del territorio di Ballao	M16-P01-T2	370.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	370.000,00			
ART. 6, comma 10 - Laore, sistema rurale Comune di Bolotana	M16-P01-T1	100.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	100.000,00			
ART. 6, comma 11 - Laore, filiera ortofrutticola delle PMI sarde	M16-P01-T1	500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	500.000,00			
ART. 6, comma 12 - fruibilità Maneggio Coperto dell'Azienda di Tanca Regia	M16-P01-T1	50.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	50.000,00			
ART. 6, comma 13 - Consorzi di bonifica della Sardegna, piano regionale bonifica	M16-P01-T2	13.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	13.000.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 6, comma 13 - Consorzi di bonifica della Sardegna, piano regionale bonifica	M16-P01-T2		1.000.000,00	1.000.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		1.000.000,00	1.000.000,00	
ART. 6, comma 14 - Laore, piattaforma digitale per la gestione dei rischi fitosanitari	M16-P01-T1	70.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	70.000,00			
ART. 6, comma 15 - Laore, filiera del miele in Sardegna	M16-P01-T1	1.500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.500.000,00			
ART. 6, comma 16 - Laore, imprese agricole innovative e startup	M16-P01-T2	480.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	480.000,00			
ART. 6, comma 17 - Organismo Interprofessionale Latte Ovino Sardo (OIOS)	M16-P01-T1	500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	500.000,00			
ART. 6, comma 18 - Indennizzi a imprese agricole produttrici di carciofi, Viddalba, Valledoria e SM. Coghinas	M16-P01-T1	2.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.000.000,00			
ART. 6, comma 19 - AGRIS, sviluppo per il settore lattiero caseario-caprino della Sardegna	M16-P03-T1	500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	500.000,00			
ART. 6, comma 20 - Laore, razze autoctone in via di estinzione	M16-P03-T1	3.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	3.000.000,00			
ART. 6, comma 21 - AGRIS, progetto di studio preliminare sulla variabilità genetica dei genotipi autoctoni del suino	M16-P03-T1	100.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	100.000,00			
ART. 6, comma 22 - distretto irriguo della Bassa Valle del Coghinas	M16-P01-T2	4.300.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	4.300.000,00			
ART. 6, comma 23 - Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale	M16-P01-T2	6.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	6.000.000,00			
ART. 6, comma 24 - O.P Unione Pastori Nurri	M16-P01-T2	500.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	500.000,00			
ART. 6, comma 25 - Fondazione Feraxi	M16-P03-T2	740.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	740.000,00			
ART. 6, comma 26 - Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca	M16-P02-T1	3.535.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	3.535.000,00			
ART. 8, comma 1 - manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo di cui all'art. 3, co. 2, lett. b), p. 2) della L.R. n. 1/2009	M09-P05-T1	2.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.000.000,00			
ART. 8, comma 2 - raccolta differenziata Comuni	M09-P03-T1	6.000.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	6.000.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 8, comma 3 - Completamento della rete impiantistica regionale di trattamento dei rifiuti urbani	M09-P03-T2	7.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	7.000.000,00			
ART. 8, comma 4 - Rete Natura 2000 e conservazione di habitat e specie	M09-P05-T1	500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	500.000,00			
ART. 8, comma 5, lettera a) - Rete regionale per la conservazione della fauna marina	M09-P05-T1	400.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	400.000,00			
ART. 8, comma 5, lettera b) - Rete regionale per la conservazione della fauna marina	M09-P05-T1	50.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	50.000,00			
ART. 8, comma 5, lettera c) - Rete regionale per la conservazione della fauna marina	M09-P05-T1	30.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	30.000,00			
ART. 8, comma 6 - Prevenzione fitosanitaria e lotta contro gli insetti e organismi nocivi	M09-P05-T1	1.035.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.035.000,00			
ART. 8, comma 7 - Programma Man and Biosphere - MAB dell'UNESCO	M09-P02-T1	150.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	150.000,00			
ART. 8, comma 8 - risorse destinate alle Province per l'attività censuaria sulle specie	M09-P05-T1	200.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	200.000,00			
ART. 8, comma 9 - Incremento autorizzazione di spesa di cui all'art. 16, co. 8 L.R. 1/2023	M09-P01-T1	2.850.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.850.000,00			
ART. 8, comma 10 - Progettazione di interventi di difesa costiera e di riqualificazione, Comune di Pula	M09-P01-T3	1.300.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.300.000,00			
ART. 8, comma 10 - Progettazione di interventi di difesa costiera e di riqualificazione, Comune di Alghero	M09-P01-T3	600.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	600.000,00			
ART. 8, comma 10 - Progettazione di interventi di difesa costiera e di riqualificazione, comuni benef. Buras 32/2023	M09-P01-T3	2.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.000.000,00			
ART. 8, comma 11, lettera a) - Rete dei parchi e delle aree protette della Sardegna	M09-P05-T2	10.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	10.000,00			
ART. 8, comma 11, lettera b) - Rete dei parchi e delle aree protette della Sardegna	M09-P05-T1	40.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	40.000,00			
ART. 8, comma 11, lettera c) - Rete dei parchi e delle aree protette della Sardegna	M09-P05-T1	200.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	200.000,00			
ART. 8, comma 12 - Iniziative sperimentali a tutela e salvaguardia di specie ed habitat marini	M09-P05-T1	150.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	150.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 8, comma 13 - Riquilificazione e messa in sicurezza dell'area verde Cagliari	M09-P01-T2	2.200.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	2.200.000,00			
ART. 8, comma 14 - perfezionamento, gestione e il costante aggiornamento SIRA, parte corrente	M09-P02-T1	250.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	250.000,00			
ART. 8, comma 14 - perfezionamento, gestione e il costante aggiornamento SIRA, parte investimento	M09-P02-T2	600.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	600.000,00			
ART. 8, comma 15 - Ufficio di coordinamento della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici	M09-P02-T1		140.000,00			M09-P02-T1	(-)		140.000,00		
ART. 8, comma 16 - Enti pubblici titolari di CEAS accreditati e non accreditati – annualità 2023	M09-P02-T1	341.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	341.000,00			
ART. 9, comma 1 - Sos Enattos	M14-P03-T2	10.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	10.000.000,00			
ART. 9, comma 2 - Mont'e Prama, sistema archeologico integrato culturale del Sinis	M05-P01-T2	6.500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	6.500.000,00			
ART. 9, comma 3 - Competitività delle piccole e medie imprese lattiero-casearie	M14-P03-T2	2.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.000.000,00			
ART. 9, comma 4 - Prosecuzione progetto Nuova Animazione in Sardegna (NAS)	M05-P02-T1	600.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	600.000,00			
ART. 10, comma 1 - Concessione di contributi alle imprese artigiane di cui alla L.R. 48/18, articolo 7 comma 4	M14-P01-T2	20.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	20.000.000,00			
ART. 10, comma 1 - Concessione di contributi alle imprese artigiane di cui alla L.R. 48/18, articolo 7 comma 4, oneri istruttori	M14-P01-T1	1.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.000.000,00			
ART. 10, comma 2 - concessione di contributi alle imprese commerciali di cui alla L.R. 3/22, articolo 7 comma 1	M14-P02-T2	20.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	20.000.000,00			
ART. 10, comma 2 - concessione di contributi alle imprese commerciali di cui alla L.R. 3/22, articolo 7 comma 1, oneri istruttori	M14-P02-T1	1.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.000.000,00			
ART. 10, comma 3 - Contributi per finalità di cui all'art. 25 della L.R. 7 del 21 aprile 2005	M07-P01-T1	1.656.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.656.000,00			
ART. 10, comma 5 - Contributo ai comuni per organizzazione eventi di capodanno	M07-P01-T1	1.500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.500.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 11, comma 1 - Concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica	M15-P03-T1	8.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	8.000.000,00			
ART. 11, comma 2 - Percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione	M15-P03-T1	6.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	6.000.000,00			
ART. 11, comma 3 - Proseguizione intervento di cui art. 11, co. 2, lett. b) L.R. 30/2020	M15-P03-T1		500.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		500.000,00		
ART. 11, comma 4 - Progetto Lavor@bile comma 46, articolo 8 della Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48	M12-P02-T1		460.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		460.000,00		
ART. 11, comma 5 - Proseguizione interventi comma 38, art. 6, della legge regionale n. 48/2018	M15-P03-T1		4.000.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		4.000.000,00		
ART. 11, comma 6 - Proseguizione interventi di cui all'art. 8, co. 7 L.R. n. 22/2020	M15-P03-T1		96.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		96.000,00		
ART. 11, comma 7 - Proseguizione intervento di cui alla lett. a), comma 4, articolo 8 L.R. 22/2020	M15-P03-T1		165.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		165.000,00		
ART. 11, comma 8 - ASPAL, prosecuzione interventi di politica attiva del lavoro	M15-P03-T1	732.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	732.000,00			
ART. 11, comma 9 - Proseguizione dell'intervento di cui all'articolo 12, comma 10, della Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1	M15-P03-T1		1.000.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		1.000.000,00		
ART. 11, comma 10 - Progetto del consorzio regionale Alimentis	M12-P04-T1	100.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	100.000,00			
ART. 11, comma 10 - Progetto del consorzio regionale Alimentis	M12-P04-T1		100.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		100.000,00		
ART. 11, comma 11 - Contributi per le finalità di cui agli artt. 7, 8, 9 e 12 della LR 7/1991	M12-P04-T1	1.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.000.000,00			
ART. 11, comma 11 - Contributi per le finalità di cui agli artt. 7, 8, 9 e 12 della LR 7/1991	M12-P04-T1		1.000.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		1.000.000,00		
ART. 11, comma 12 - Istituto dei Ciechi della Sardegna	M12-P04-T2	120.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	120.000,00			
ART. 11, comma 13 - ASPAL, fondi di progressione	M15-P03-T1		1.535.700,77	1.535.700,77		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		1.535.700,77	1.535.700,77	
ART. 11, comma 13 - ASPAL, fondi di progressione	M15-P03-T1				1.535.700,77	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				1.535.700,77

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 11, comma 14, lettera a) - Realizzazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti	M15-P02-T1	8.500.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	8.500.000,00			
ART. 11, comma 14, lettera b) - Realizzazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti	M15-P02-T1	1.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.000.000,00			
ART. 11, comma 16 - Confartigianato Imprese Sardegna	M15-P02-T1	800.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	800.000,00			
ART. 11, comma 17 - Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano per Centro di Alta Formazione	M15-P02-T1	150.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	150.000,00			
ART. 11, comma 18 - Comune di Gadoni, Programma di formazione nel sito minerario di Funtana Raminosa	M15-P02-T1	400.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	400.000,00			
ART. 11, comma 19 - Unione dei comuni del Parteolla e Basso Campidano attivazione di percorsi formativi	M15-P02-T1	200.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	200.000,00			
ART. 11, comma 20 - Incremento spesa art. 5, co 19, L.R. n. 1/2023	M15-P02-T1	1.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.000.000,00			
ART. 11, comma 21 - Ristoro delle spese per la frequenza alle attività formative	M15-P03-T1	2.000.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	2.000.000,00			
ART. 11, comma 22 - indennità ad integrazione del reddito, lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna	M15-P03-T1	2.640.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	2.640.000,00			
ART. 11, comma 22 - indennità ad integrazione del reddito, lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna	M15-P03-T1		2.640.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		2.640.000,00		
ART. 11, comma 23 - Contributi, concorsi e sussidi agli istituti di patronato e di assistenza sociale giuridicamente riconosciuti che svolgono attività assistenziale a favore dei lavoratori	M12-P05-T1	200.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	200.000,00			
ART. 11, comma 23 - Contributi, concorsi e sussidi agli istituti di patronato e di assistenza sociale giuridicamente riconosciuti che svolgono attività assistenziale a favore dei lavoratori	M12-P05-T1		200.000,00	200.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		200.000,00	200.000,00	
ART. 11, comma 23 - Contributi, concorsi e sussidi agli istituti di patronato e di assistenza sociale giuridicamente riconosciuti che svolgono attività assistenziale a favore dei lavoratori	M12-P05-T1				200.000,00	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				200.000,00

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 11, comma 24 - Promozione e cooperazione sociale, art. 19 LR 16/1997	M15-P03-T1	1.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.000.000,00			
ART. 11, comma 25 - Iscrizione lista speciale ad esaurimento	M15-P02-T1		1.000.000,00	1.000.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		1.000.000,00	1.000.000,00	
ART. 11, comma 25 - Iscrizione lista speciale ad esaurimento	M15-P02-T1				1.000.000,00	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				1.000.000,00
ART. 11, comma 27 - Organizzazioni dei lavoratori sui problemi dello sviluppo economico-sociale della Regione	M15-P01-T1	200.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	200.000,00			
ART. 11, comma 27 - Organizzazioni dei lavoratori sui problemi dello sviluppo economico-sociale della Regione	M15-P01-T1		200.000,00	200.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		200.000,00	200.000,00	
ART. 11, comma 27 - Organizzazioni dei lavoratori sui problemi dello sviluppo economico-sociale della Regione	M15-P01-T1				200.000,00	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				200.000,00
ART. 12 - Iscrizione FITQ	M20-P03-T1		2.978.000,00	2.978.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		2.978.000,00	2.978.000,00	
ART. 12 - Iscrizione FITQ	M20-P03-T1				2.978.000,00	Quota parte disponibile delle entrate di cui all'art. 8 della legge cost 3/1948 e relative norme di attuazione	(+)				2.978.000,00
ART. 13, comma 1 - Scuole dell'infanzia non statali paritarie	M04-P01-T1		1.000.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		1.000.000,00		
ART. 13, comma 2 - Supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio	M04-P06-T1	1.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.000.000,00			
ART. 13, comma 3 - Linea Aiutiamoci dell'Avviso pubblico "Progressi"	M04-P02-T1	1.200.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.200.000,00			
ART. 13, comma 4 - Università della terza età della Sardegna	M04-P04-T1		100.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		100.000,00		
ART. 13, comma 5 - contributo agli investimenti alle Università della Terza Età	M04-P04-T2	60.000,00	60.000,00	60.000,00		M04-P04-T2	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
ART. 13, comma 6 - Contributo per la gestione del servizio di trasporto alunni	M04-P06-T1	1.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	1.000.000,00			
ART. 13, comma 7 - Contributi per l'acquisto di scuolabus omologati per il servizio trasporto scolastico anno 2023	M04-P07-T2	1.170.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	1.170.000,00			
ART. 13, comma 8 - Linea Digitiamo! dell'Avviso pubblico "Progressi"	M04-P02-T1	1.500.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	1.500.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 13, comma 9 - Liceo classico e scientifico Euclide di Cagliari	M04-P02-T1		50.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		50.000,00		
ART. 13, comma 10 - Studenti capaci e meritevoli	M04-P04-T1	2.600.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	2.600.000,00			
ART. 13, comma 10 - Studenti capaci e meritevoli	M04-P04-T1	1.500.000,00				M04-P04-T1 - art. 5, comma 22, L.R. 5 novembre 2018, n. 40	(-)	1.500.000,00			
ART. 14, comma 1 - Contributo di funzionamento dell'Agenzia Forestas	M09-P02-T1	15.000.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	15.000.000,00			
ART. 14, comma 1 - Contributo di funzionamento dell'Agenzia Forestas	M09-P02-T1		32.000.000,00	32.000.000,00		Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		32.000.000,00	32.000.000,00	
ART. 14, comma 2 - Lavoro straordinario CFVA	M09-P05-T1	245.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	245.000,00			
ART. 14, comma 3 - Fondo integrativo attività straordinaria incendi boschivi	M09-P05-T1	210.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	210.000,00			
ART. 14, comma 4 - nuove aree prototipo della Strategia Nazionale Aree Interne	M14-P05-T1	600.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	600.000,00			
ART. 14, comma 5 - Finalità di cui al comma 72, art. 11 L.R., n. 48/2018	M06-P01-T1	150.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	150.000,00			
ART. 14, comma 6 - finalità di cui all'art. 56 della L.R. 1/1990	M05-P02-T1	163.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	163.000,00			
ART. 14, comma 7 - contributi ai progetti di promozione della lettura e festival letterari di interesse regionale, nazionale e internazionale	M05-P02-T1	420.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	420.000,00			
ART. 14, comma 8 - Tabella M - CONI, rimborso Conferenza Sport 2023	M06-P01-T1	25.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	25.000,00			
ART. 14, comma 8 - Tabella M - Duca degli Abruzzi	M16-P01-T1	100.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	100.000,00			
ART. 14, comma 8 - Tabella M - Ulivi plurisecolari	M16-P03-T1	400.000,00				M20-P03-T1 - Fondo Salvaguardia equilibri	(-)	400.000,00			
ART. 15, comma 1, lettera a) - Debiti fuori bilancio	M11-P01-T1	5.900,00				M11-P01-T1	(*)	5.900,00			
ART. 15, comma 1, lettera b) - Debiti fuori bilancio	M01-P12-T1	33.000,00				M01-P12-T1	(*)	33.000,00			

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA o MINORE ENTRATA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE - PROGRAMMA/ TITOLO - TIPOLOGIA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO / TIPOLOGIA- CATEGORIA- CAPITOLO	segno	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI
ART. 16, comma 1 - Tabella D - Fin. Infrastrutture: Iscol@	M04-P03-T2	3.659.947,58				Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)	3.659.947,58			
ART. 16, comma 1 - Tabella D - Fin. Infrastrutture: Rischio idrogeol.	M09-P01-T2	2.625.000,00				Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)	2.625.000,00			
ART. 16, comma 1 - Tabella D - Fin. Infrastrutture: S. Giovanni Sinis	M09-P02-T2	1.050.000,00				Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)	1.050.000,00			
ART. 16, comma 1 - Tabella D - Fin. Infrastrutture: Trasporti pubblici	M10-P06-T2	3.606.000,00				Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)	3.606.000,00			
ART. 16, comma 1 - Tabella D - Fin. Infrastrutture: Aree di crisi SS NU	M14-P01-T2	5.969.601,49				Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)	5.969.601,49			
ART. 16, comma 1 - Tabella D - Fin. Infrastrutture: Opere immediata app.	M18-P01-T2	14.560.455,60				Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)	14.560.455,60			
ART. 16, comma 1 - Tabella D - Fin. Infrastrutture: Opere pubbliche	M18-P01-T2	7.831.000,00				Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)	7.831.000,00			
ART. 17, comma 1 - Aeroporto di Tortoli, CIP Ogliastra	M10-P04-T2		2.000.000,00			Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno	(+)		2.000.000,00		
ART. 17, comma 1 - Aeroporto di Tortoli, CIP Ogliastra	M10-P04-T2		1.500.000,00			M10-P04-T2 - art. 1, c. 4 L.R. 21 febbraio 2023, n. 1 - Tab. E - Consorzio Industriale Tortoli'	(-)		1.500.000,00		
ART. 18, comma 2 - Efficientamento energetico (integrazione art. 15, co. 2 L.R. 1/2023 - applicazione quota libera avanzo)	M17-P01-T2	40.000.000,00				Quota libera dell'avanzo dell'esercizio precedente	(+)	40.000.000,00			
TOTALE		759.433.622,48	99.235.340,78	79.148.548,78	77.194.200,77	TOTALE		759.433.622,48	99.235.340,78	79.148.548,78	77.194.200,77

(*) INVARIANZA FINANZIARIA

(-) RIDUZIONI DI SPESA

(+) INCREMENTI ENTRATA

PROSPETTI DELLE VARIAZIONI ENTRATE (PARTE A) E SPESE (PARTE B)
PROSPETTO VARIAZIONI DELLE ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE - PARTE A

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI ANNO 2023	VARIAZIONI ANNO 2024	VARIAZIONI ANNO 2025
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	variazioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	variazioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese di amministrazione	variazioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	variazioni di competenza	88.778.762,80	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	variazioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidazione	variazioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa al 1/1 dell'esercizio di riferimento	variazioni di cassa	0,00		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
10101	Tipologia 101:IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102:TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	variazioni di competenza variazioni di cassa	-30.874.080,06 0,00	-30.874.080,06	-30.874.080,06
10103	Tipologia 103:TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI	variazioni di competenza variazioni di cassa	141.878.746,51 136.000.000,00	141.878.746,51	141.878.746,51
10104	Tipologia 104:COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	variazioni di competenza variazioni di cassa	111.004.666,45 166.000.000,00	111.004.666,45	111.004.666,45
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101	Tipologia 101:TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 17.000.000,00	0,00	0,00
20102	Tipologia 102:TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103:TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104:TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105:TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	variazioni di competenza	0,00	0,00	0,00

PROSPETTI DELLE VARIAZIONI ENTRATE (PARTE A) E SPESE (PARTE B)
PROSPETTO VARIAZIONI DELLE ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE - PARTE A

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI ANNO 2023	VARIAZIONI ANNO 2024	VARIAZIONI ANNO 2025
20105	DALL'INIZIO LAVORARE DAL RESTO DEL MONDO	variazioni di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 17.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	Tipologia 100:VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
30200	Tipologia 200:PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300:INTERESSI ATTIVI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400:ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500:RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 19.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 19.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40200	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400:ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500:ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				

PROSPETTI DELLE VARIAZIONI ENTRATE (PARTE A) E SPESE (PARTE B)
PROSPETTO VARIAZIONI DELLE ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE - PARTE A

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI ANNO 2023	VARIAZIONI ANNO 2024	VARIAZIONI ANNO 2025
50300	Tipologia 300:RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
50400	Tipologia 400:ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI				
60300	Tipologia 300:ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
90100	Tipologia 100:ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90200	Tipologia 200:ENTRATE PER CONTO TERZI	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 18.000.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	variazioni di competenza variazioni di cassa	0,00 18.000.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE TITOLI		variazioni di competenza variazioni di cassa	111.004.666,45 220.000.000,00	111.004.666,45 0,00	111.004.666,45 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		variazioni di competenza variazioni di cassa	199.783.429,25 220.000.000,00	111.004.666,45 0,00	111.004.666,45 0,00

**PROSPETTI DELLE VARIAZIONI ENTRATE (PARTE A) E SPESE (PARTE B)
PROSPETTO VARIAZIONI DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI - PARTE B**

Missione	Progr.	Titolo	Valori			
			Somma di CASSA	Somma di 2023	Somma di 2024	Somma di 2025
01	01	1	-2.077.000,00	-2.897.000,00		
01	01	1	187.000,00	-13.000,00		
01	02	1	-851.000,00	-1.135.000,00		
01	03	1	-99.000,00	814.000,00		
01	04	1	77.000,00	-2.000,00		
01	05	1	-60.000,00	-235.000,00		
01	05	2		19.500.000,00		
01	06	1	-107.000,00	-121.000,00		
01	07	1	-233.000,00	-235.000,00		
01	08	1	-136.000,00	-350.000,00		
01	08	2		1.000.000,00		
01	09	1	-501.000,00	-566.000,00		
01	10	1	13.116.000,00	25.895.000,00		
01	10	1	-4.616.000,00	-5.045.000,00		
01	11	1	-1.489.000,00	-2.088.000,00		
01	12	1	38.000,00	-386.000,00		
02	03	1	-3.000,00	-1.000,00		
03	01	1	-216.000,00	-218.000,00		
03	01	2		17.000.000,00		
04	01	1	36.000,00	-4.000,00	1.000.000,00	
04	02	1	-7.000,00	2.690.000,00	50.000,00	
04	03	1	68.000,00	7.000,00		
04	03	2		3.659.947,58		
04	04	1	-108.000,00	4.166.000,00	100.000,00	186.000,00
04	04	2		0,00	0,00	0,00
04	05	1	-64.000,00	-68.000,00		
04	06	1	-84.000,00	1.898.000,00		

**PROSPETTI DELLE VARIAZIONI ENTRATE (PARTE A) E SPESE (PARTE B)
PROSPETTO VARIAZIONI DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI - PARTE B**

Missione	Progr.	Titolo	Valori			
			Somma di CASSA	Somma di 2023	Somma di 2024	Somma di 2025
04	07	1	-2.070.000,00	-2.070.000,00		
04	07	2		1.170.000,00		
04	08	1	-44.000,00	-102.000,00		
05	01	1	-90.000,00	-107.000,00		
05	01	2		6.500.000,00		
05	02	1	118.000,00	1.616.000,00	80.000,00	80.000,00
05	03	1	-43.000,00	-47.000,00		
06	01	1	63.000,00	221.000,00		
06	02	1	-1.000,00	-1.000,00		
06	03	1	-104.000,00	-113.000,00		
07	01	1	-403.000,00	2.679.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
07	01	2			1.500.000,00	
07	02	1	-33.000,00	-42.000,00		
08	01	1	-543.000,00	7.973.000,00	0,00	0,00
08	01	2		56.169.867,00		
08	02	1	106.000,00	1.493.000,00		
08	02	2		-1.500.000,00		
09	01	1	-22.000,00	2.734.000,00	0,00	250.000,00
09	01	2		54.825.000,00		
09	01	3		3.900.000,00	0,00	0,00
09	02	1	-210.000,00	15.447.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00
09	02	2		1.650.000,00	0,00	0,00
09	03	1	6.000,00	5.985.000,00		
09	03	2		7.000.000,00		
09	04	1	-122.000,00	-154.000,00		
09	04	2		42.500.000,00		
09	05	1	2.846.000,00	4.742.000,00	0,00	0,00

**PROSPETTI DELLE VARIAZIONI ENTRATE (PARTE A) E SPESE (PARTE B)
PROSPETTO VARIAZIONI DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI - PARTE B**

Missione	Progr.	Titolo	Valori			
			Somma di CASSA	Somma di 2023	Somma di 2024	Somma di 2025
09	05	2		10.000,00	0,00	0,00
09	06	1	-30.000,00	-66.000,00		
09	06	2		13.870.000,00		
09	08	1	-156.000,00	-174.000,00		
09	09	1	200.000,00	-59.000,00		
10	01	1	-103.000,00	-116.000,00		
10	02	1	-143.000,00	42.809.000,00		-3.000.000,00
10	03	1	64.000,00	-91.000,00	3.328.062,68	3.328.062,68
10	04	1	21.000,00	-27.000,00		
10	04	2		0,00	2.000.000,00	
10	05	1	-40.000,00	-88.000,00		
10	05	2		41.314.740,00		
10	06	1	99.000,00	-16.000,00		
10	06	2		3.606.000,00		
11	01	1	-1.127.000,00	-1.212.000,00		
11	02	1	1.589.000,00	-9.000,00		
12	01	1	47.000,00	4.000,00		
12	02	1	11.000,00	11.984.000,00	460.000,00	
12	04	1	19.000,00	1.060.000,00	1.100.000,00	
12	04	2		120.000,00		
12	05	1	-332.000,00	-132.000,00	200.000,00	200.000,00
12	07	1	-44.000,00	-52.000,00		
12	08	1	-62.000,00	-78.000,00		
12	10	1	-203.000,00	-198.000,00		
13	01	1		56.201.500,00	659.000,00	2.609.000,00
13	02	1		3.000.000,00	3.000.000,00	3.300.000,00
13	04	2		7.678.762,80		

**PROSPETTI DELLE VARIAZIONI ENTRATE (PARTE A) E SPESE (PARTE B)
PROSPETTO VARIAZIONI DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI - PARTE B**

Missione	Progr.	Titolo	Valori			
			Somma di CASSA	Somma di 2023	Somma di 2024	Somma di 2025
13	05	2		31.138.064,00		
13	07	1	-32.000,00	8.758.000,00		
14	01	1	-26.000,00	15.887.000,00		
14	01	2		25.969.601,49		
14	02	1	-94.000,00	880.000,00		
14	02	2		20.000.000,00		
14	03	1	4.000,00	0,00		
14	03	2		12.000.000,00		
14	04	1	-59.000,00	-56.000,00		
14	05	1	133.000,00	659.000,00		
15	01	1	-273.000,00	-73.000,00	200.000,00	200.000,00
15	02	1	-60.000,00	11.984.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
15	03	1	163.000,00	20.311.000,00	9.936.700,77	1.535.700,77
15	04	1	47.000,00	-17.000,00		
16	01	1	-1.218.000,00	18.092.000,00		
16	01	2		24.650.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
16	02	1	-185.000,00	8.527.000,00		
16	03	1	-56.000,00	3.914.000,00		
16	03	2		740.000,00		
17	01	1	-12.000,00	-50.000,00		
17	01	2		0,00		
17	02	1	-3.000,00	-9.000,00		
18	01	1	-155.000,00	3.345.000,00	5.883.719,39	5.883.719,39
18	01	2		124.691.455,60		
18	02	1	6.000,00	2.000,00		
19	01	1	-129.000,00	-145.000,00		
19	02	1	-186.000,00	-237.000,00		

**PROSPETTI DELLE VARIAZIONI ENTRATE (PARTE A) E SPESE (PARTE B)
 PROSPETTO VARIAZIONI DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI - PARTE B**

Missione	Progr.	Titolo	Valori			
			Somma di CASSA	Somma di 2023	Somma di 2024	Somma di 2025
20	01	1	220.000.000,00			
20	03	1		-586.252.509,22	45.257.183,61	60.182.183,61
Totale complessivo			220.000.000,00	199.783.429,25	111.004.666,45	111.004.666,45

TABELLA D - Finanziamento infrastrutture

MISS.	PROGR.	INTERVENTO	CAPITOLO	CDR	2023
4	3	Iscol@	SC02.0094	00.11.70.00	3.659.947,58
9	1	Rischio idrogeol.	SC04.0398	00.08.01.30	375.000,00
9	1	Rischio idrogeol.	SC04.0398	00.08.01.33	2.250.000,00
9	2	S. Giovanni Sinis	SC08.6098	00.08.01.01	1.050.000,00
10	6	Trasporti pubblici	SC07.0660	00.13.01.03	3.606.000,00
14	1	Aree di crisi SS NU	SC07.1276	00.09.01.02	5.969.601,49
18	1	Opere immediata app.	SC07.1287	00.04.02.06	14.560.455,60
18	1	Opere pubbliche	SC08.7099	00.08.01.01	7.831.000,00
					39.302.004,67

TABELLA L - Prospetto di riepilogo delle variazioni delle autorizzazioni di spesa finanziate dal margine corrente

MISS.	PROGR.	BENEFICIARIO	INTERVENTO	2023
08	01	Comune di Cossoine	attuazione di un intervento di efficientamento energetico della scuola d'infanzia	340.000,00
08	01	Comune di Santu Lussurgiu	completamento Casa Fuentes - Centro Pilota Territoriale per persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico	800.000,00
09	06	Consorzio di Bonifica Oristanese	Sistemazione del canale adduttore destra Tirso nell'abitato di Zerfaliu	2.500.000,00
09	06	Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale	Manutenzione straordinaria delle infrastrutture idriche a servizio del distretto irriguo "Villasalto"	1.100.000,00
10	05	Comune di Orosei	Completamento degli "Interventi per la messa in sicurezza e la separazione del traffico pesante del polo lapideo di Orosei mediante variante alla S.S. 125"	5.700.000,00
10	05	Comune di Meana Sardo	Realizzazione della viabilità per l'accesso diretto alla zona urbana e alla nuova area sportiva dalla strada statale	1.000.000,00
10	05	Comune di Desulo	Interventi di messa in sicurezza della strada Ovodda-Desulo – tratto nel Comune di Desulo	1.200.000,00
10	05	Comune di Ovodda	Interventi di messa in sicurezza della strada Ovodda-Desulo – tratto nel Comune di Ovodda	1.800.000,00
10	05	Provincia di Nuoro	Progettazione ed esecuzione lavori di messa in sicurezza e adeguamento della S.P. 3 Siniscola - La Caletta - soggetto attuatore Società Opere e Infrastrutture della Sardegna Srl	3.000.000,00
13	05	P.O. SS. Annunziata della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria edile e impiantistica	12.000.000,00
				29.440.000,00

TABELLA M - Contributi e trasferimenti correnti

MISS.	PROGR.	BENEFICIARIO	INTERVENTO	2023
06	01	Comitato regionale Sardegna del CONI	Rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione della Conferenza regionale dello Sport 2023	25.000,00
16	01	Istituto Superiore Duca degli Abruzzi	Spese per la realizzazione di un campo sperimentale di essenze aromatiche medicinali e spezie con annesso laboratorio per l'estrazione degli oli essenziali e per la produzione di prodotti ad uso cosmetico	100.000,00
16	03	Agenzia AGRIS	Spese per la realizzazione di un progetto di sviluppo per la tutela, riconoscimento, identificazione e valorizzazione degli ulivi plurisecolari della Sardegna e valorizzazione dei paesaggi rurali storici	400.000,00
				525.000,00



**Relazione di analisi tecnico normativa (ATN)
del 2 novembre 2023**

Oggetto	Disegno di legge Modifiche alla Legge di Stabilità 2023-2025, variazioni al bilancio 2023-2025 e riconoscimento di debiti fuori bilancio
Proponente	Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio
Testo analizzato del 2 novembre 2023	

Parte I – Profili tecnico normativi di diritto interno

1.1 – Incidenza sulla normativa vigente

Lo schema di disegno di legge ha ad oggetto la modifica alla Legge di Stabilità 2023-2025, le variazioni al bilancio 2023-2025 e il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

1.2 – Rispetto delle competenze legislative statali e conformità alla Costituzione e allo Statuto speciale (anche alla luce della giurisprudenza nazionale)

Lo schema di disegno di legge rispetta le competenze legislative statali ed è conforme alla Costituzione e allo Statuto speciale.

1.3 – Eventuali giudizi pendenti sul medesimo o analogo oggetto

Non sono stati riscontrati giudizi pendenti di fronte alla Corte costituzionale sul medesimo o analogo oggetto.

1.4 – Ulteriori considerazioni

Si evidenzia che per l'urgenza rappresentata non è stato possibile effettuare un esame approfondito e completo delle molteplici disposizioni contenute nello schema di disegno di legge.

Parte II – Profili tecnico normativi di diritto dell'Unione europea e diritto internazionale

2.1 Rispetto della normativa dell'Unione europea (anche alla luce della giurisprudenza dell'Unione europea)



Lo schema di disegno di legge rispetta la normativa dell'Unione europea.

Si suggerisce, peraltro, di introdurre una clausola generale del tenore seguente "Gli atti emanati in applicazione della presente legge che prevedono l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, a eccezione dei casi in cui detti aiuti sono erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti dell'Unione europea di esenzione, o in regime "de minimis", sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea".

2.2 – Eventuali giudizi pendenti sul medesimo o analogo oggetto

Non sono stati segnalati giudizi pendenti sul medesimo o analogo oggetto di fronte ai giudici europei.

Parte III – Profili di qualità della normazione e tecnica legislativa

3.1 – Progetti di modifica della stessa materia già in corso di esame in Consiglio regionale

Lo schema di disegno di legge relativo alla variazione di bilancio è di esclusiva competenza della Giunta regionale.

3.2 – Correttezza delle definizioni

Lo schema di disegno di legge in esame non contiene definizioni.

3.3 – Correttezza dei riferimenti normativi

I riferimenti normativi presenti nello schema di disegno di legge sono corretti. Si veda la sezione "testo alternativo".

3.4 – Correttezza delle tecniche di modificazione e abrogazione delle disposizioni vigenti, presenza di abrogazioni implicite

Lo schema di disegno di legge non contiene modifiche o abrogazioni delle disposizioni vigenti.

3.5. Ulteriori considerazioni sulla corretta formulazione e stesura del testo normativo sulla base delle regole di tecnica legislativa

Si omette l'esame degli allegati, che, ad ogni modo, non sono stati trasmessi.

Si rammenta che trattandosi di una legge regionale, non è necessario quando si parla della Regione di specificare "autonoma della Sardegna", in quanto è ovvio che si sta facendo riferimento alla stessa" (si veda la sezione "testo alternativo").



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si ricorda che la numerazione degli articoli va effettuata come di seguito “Art. 1” e non “Articolo 1”, come erroneamente indicato nell’articolato proposto (si veda la sezione “testo alternativo”).

All’**art. 8, comma 16**, si fa riferimento all’acronimo “CEAS” senza indicare il suo significato.

Per ulteriori considerazioni sulla tecnica legislativa si veda la sezione “testo alternativo”.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

(art. 30, comma 1, l.r. 31/1998)



Testo alternativo (in grassetto le modifiche, sottolineate le parti da rivedere, barrate le parti da sopprimere)

Disegno di legge

Modifiche alla Legge di Stabilità 2023-2025, variazioni al bilancio 2023-2025 e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Art. 1

Disposizioni finanziarie in materia di enti locali e urbanistica

1. È autorizzata per l'anno 2023 la spesa di euro 100.000.000 quale incremento del Fondo Unico per il finanziamento delle autonomie locali di cui alla legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 **(Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)** per essere destinato a spese di investimento (missione 18, programma 1, titolo 2)
2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 17.000.000, a favore dei comuni sede di Compagnia Barracellare, destinata all'acquisto di mezzi ed attrezzature per le finalità di cui alla legge regionale 15 luglio 1988, n. 25 (Organizzazione e funzionamento delle Compagnie Barracellari), per il potenziamento delle compagnie per le necessità operative, le emergenze e la vigilanza quale ausilio alle comunità al fine di rispondere con immediatezza alle esigenze dei territori (missione 3, programma 1, titolo 2).
3. È autorizzata la spesa di euro 5.000.000,00 per l'anno 2023 per la realizzazione interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e ristrutturazione su immobili regionali da destinare a sedi del CFVA (missione 1, programma 5, titolo 2).
4. È autorizzata per l'anno 2023 la spesa di euro 10.000.000,00 per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e ristrutturazione su immobili regionali da destinare a uffici degli enti appartenenti al sistema regione (missione 1, programma 5, titolo 2).
5. È autorizzata per l'anno 2023 la spesa di euro 3.000.000,00 per le attività connesse alla verifica dello stato patrimoniale delle attuali provincie e per la ripartizione del patrimonio tra i nuovi Enti (missione 18, programma 1, titolo 1)
6. È autorizzata, per l'anno 2023 la spesa complessiva di euro 4.500.000,00 a favore degli enti locali, per interventi finalizzati alla fruizione dei litorali (missione 01, programma 5, titolo 1).
7. È autorizzata per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 la spesa di euro 500.000,00 per la concessione di un contributo alla Delegazione Sardegna dell'Associazione "Borghi Autentici d'Italia" per la realizzazione di un programma mirante a promuovere e valorizzare le potenzialità delle risorse locali dei comuni associati (missione 08, programma 1, titolo 1).
8. È autorizzata per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 la spesa di euro 420.000,00, per l'acquisizione della licenza d'uso di immagini satellitari e di dati geografici (missione 8, programma 1, titolo I).
9. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 120.000,00, per spese per il noleggio di hardware e per le licenze d'uso di software per la gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR – IDT)" **(legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45)** (missione 8, programma 1, titolo 1).



10. Al fine di dotare la Regione Sardegna di un moderno database per monitorare i procedimenti di competenza dei Servizi tutela del paesaggio è autorizzata, per l'anno 2023 la spesa di euro 250.000,00, destinata alla costituzione, aggiornamento ed implementazione della banca dati per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali (**missione 8, programma 1, titolo 2**).
11. Al fine di contribuire alla riqualificazione e al riordino degli ambiti urbani, da realizzarsi attraverso interventi di rigenerazione urbana, la Regione promuove ed incentiva azioni di interventi di riqualificazione di edifici e spazi pubblici o privati volti ad ospitare servizi e attività di interesse collettivo, ivi comprese le finalità di infrastrutture verdi urbane, di strutture per l'aggregazione e inclusione, di miglioramento della sicurezza e legalità dei luoghi. Per tali finalità è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 35.000.000,00. A decorrere dall'annualità 2026, il programma di agevolazione è finanziato nei limiti del relativo stanziamento annualmente iscritto nella legge di bilancio (missione 08, programma 01, titolo 2).
12. I criteri di agevolazione e le modalità di attuazione delle azioni di cui al comma 11 sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica. Le agevolazioni previste sono cumulabili con gli incentivi statali, ma non con altre agevolazioni e/o contributi regionali, nel rispetto delle norme degli aiuti di Stato e fiscali in materia.
13. Nel **comma 1, dell'articolo 4** della legge regionale 12 dicembre 2022, n.22 (**Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio**) la parola "2022" è sostituita con la parola "2024".

Art. 2

Disposizioni finanziarie in materia di sanità e politiche sociali e modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2023, n.1

1. Al fine di far fronte al fabbisogno relativo ai programmi rivolti a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), programmi di vita indipendente e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della **legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007))**, la dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007, è incrementata per l'anno 2023 di euro 12.000.000 (missione 12, programma 2, titolo 1).
2. Al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, è autorizzata per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 37.000.000, quale acconto del fondo sanitario 2024 (missione 13, programma 01, titolo 1).
3. All'articolo 6 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (**Legge di stabilità 2022**), il comma 2 è sostituito dal seguente:
"2. Per l'anno 2022 è autorizzata la spesa di euro 300.000 per il potenziamento delle risorse umane necessarie alla Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi dell'ARNAS "G.Brotzu" al fine di consentire lo svolgimento in regime di day hospital degli esami previsti nell'iter diagnostico per l'iscrizione e il mantenimento dei pazienti nelle liste di attesa per il trapianto d'organo renale (missione 13- programma 01 – titolo 1). Le somme non utilizzate nell'anno sono riversate al bilancio della regione per essere destinate, nell'anno 2024, alle medesime finalità."



4. A valere sul fondo sanitario regionale, una quota annua pari a euro 13.027.848,01 è destinata al finanziamento degli accordi integrativi regionali della medicina generale (missione 13, programma 01, titolo 1)
5. Le somme di cui **al comma 4, dell'articolo 55** della legge regionale 24 ottobre 2023, n. 9 (**Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie**), costituiscono acconto per le attività formative da realizzare nell'anno 2024.
6. **Il comma 9, dell'articolo 5** della legge regionale Legge 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), è modificato come segue:
"9. È autorizzata la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2023 e la spesa annua di euro 20.000.000 a decorrere dall'anno 2024 quale integrazione delle risorse destinate al finanziamento degli accordi integrativi regionali della medicina generale (missione 13, programma 03, titolo 1).".
7. Poiché la Regione Sardegna provvede alla spesa sanitaria per il tramite delle Aziende del Servizio sanitario regionale, le somme assegnate ad enti terzi sono erogate per il tramite delle Aziende medesime.
8. A valere sul Fondo sanitario regionale, è autorizzata la spesa annua di euro 12.000,00 destinata alla remunerazione delle attività del bed manager regionale, svolte dal personale del servizio sanitario regionale (missione 13, programma 1, titolo 1).
9. Per la copertura dei disavanzi relativi agli anni 2021 e 2022 delle Aziende del SSR è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 7.678.762,80 (missione 13, programma 4, titolo 2).
10. Le economie di spesa maturate fino al 31.12.2022 dalle Aziende del servizio sanitario regionale sulle risorse stanziato **dal comma 5, dell'articolo 1** della legge regionale 6 luglio 2022, n. 11 (**Rafforzamento delle strutture sanitarie regionali per le attività di contrasto alla pandemia da Covid-19**), sono riversate alle entrate del bilancio regionale per essere destinate a finanziare gli accordi integrativi aziendali dei medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta per la somministrazione dei vaccini COVID.
11. Al fine di garantire il potenziamento dei servizi veterinari per rispondere alle azioni contenute nel Piano Straordinario per la mitigazione del rischio PSA genotipo 2 e per rafforzare i controlli ufficiali previsti dal regolamento UE 625/2017 e dai relativi decreti di attuazione anche tramite l'assunzione di personale, è autorizzata la spesa di euro 2.437.500 per l'anno 2023, comprensive di euro 1.950.000 quale acconto per l'anno 2024, e di euro 1.950.000 per l'anno 2025 (missione 13, programma 1, titolo 1).
12. È autorizzata, per l'anno 2023 la spesa di euro 186.000 quale acconto per l'anno 2024, per l'anno 2025 la spesa di euro 186.000 e per ciascuno degli anni dal 2026 al 2037 la spesa di euro 309.500, da destinare all'Università degli studi di Cagliari per le finalità di cui **al comma 32, dell'articolo 8** della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019), (missione 04 - programma 04 - titolo 1) nell'ambito del progetto di potenziamento delle attività del PO San Giuseppe di Isili. Per l'attivazione della struttura complessa di geriatria presso l'ospedale San Giuseppe di Isili è autorizzata, a decorrere dall'anno 2024, l'ulteriore spesa annua di euro 279.000 per il finanziamento dei punti organico necessari e per i costi della sede decentrata (missione 13, programma 1, titolo 1).
13. Per l'anno 2023 è autorizzata la spesa di euro 6.000.000 a favore di ARES, destinata alla realizzazione degli investimenti funzionali alla creazione di un'officina farmaceutica, autorizzata dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) alla produzione di un medicinale per terapie avanzate (missione 13, programma 05, titolo 2).



14. Al fine di riconoscere anche al Mater Olbia S.p.A. il rimborso del 50% degli incrementi contrattuali del personale non medico a valere sulla **legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 (Legge di stabilità 2021), al comma 14, dell'articolo 3** il fondo sanitario regionale è incrementato di 100.000 di euro nel 2023 e di 380.000 euro a decorrere dell'annualità 2024. La misura si applica al netto dell'attività svolta in solvenza e di incentivi per assunzioni e sgravi contributivi, ad esclusione di quelli già decurtati in applicazione **del comma 14, dell'articolo 6** della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 (**Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale**) (missione 13, programma 1, titolo 1).
15. Per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13, dell'articolo 3, della **legge regionale n. 4 del 2021** è rideterminata nella misura annua di euro 13.000.000 (missione 13, programma 2, titolo 1).
16. È autorizzata per l'anno 2023, la spesa di euro 8.000.000, quale integrazione delle risorse integrative regionali (RAR) di cui **al comma 18, dell'articolo 6** della **legge regionale n. 17 del 2021** (deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2021, n. 50/51) e la spesa di euro 6.000.000 quale acconto per il finanziamento nell'anno 2024 delle Risorse aggiuntive regionali (RAR) finalizzate all'erogazione di incentivi per lo smaltimento delle liste d'attesa, da destinare al personale del Servizio sanitario regionale della dirigenza e del comparto del ruolo sanitario e tecnico (missione 13, programma 01, titolo 1).
17. In considerazione del particolare disagio derivante dalle difficoltà di reperire personale sanitario da assegnare alle zone disagiate della Sardegna, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 quale acconto nell'anno 2024 per la concessione di un contributo alle partorienti residenti nelle zone del territorio della Regione che, per mancanza anche temporanea del punto nascita nella propria isola, partoriscono in un altro punto nascita del Servizio sanitario regionale. Le somme sono assegnate alla ASL n.7, quale Azienda capofila che provvede alla gestione delle risorse di appositi indirizzi assessoriali (missione 13, programma 02, titolo 1).
18. Per le finalità di cui **al comma 5, l'articolo 5** del **decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144(Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175**, è autorizzata per l'anno 2023 la spesa di euro 2.664.000, detta somma è trasferita ad ARES e accantonata nel proprio bilancio fino al completamento delle procedure propedeutiche al relativo riconoscimento ed alla conseguente ripartizione (missione 13, programma 1, titolo 1).
19. Nel rispetto degli articoli 107 e seguenti del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, al fine di assicurare il reintegro dei maggiori costi sostenuti dalle singole strutture private accreditate nel settore dell'assistenza ospedaliera per l'emergenza Covid-19 da marzo 2020 al 31 marzo 2022, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 9.000.000, detta somma è trasferita ad ARES e accantonata nel proprio bilancio fino al completamento delle procedure propedeutiche al relativo riconoscimento ed alla conseguente ripartizione (missione 13, programma 7, titolo 1).
20. È autorizzata, nell'anno 2023, la spesa di euro 1.500.000, quale acconto relativo all'anno 2024, per lo svolgimento di attività formative in Italia e all'estero a favore dei medici specializzandi con contratto regionale iscritti agli ultimi due anni di corso nelle facoltà di medicina e chirurgia di Cagliari e Sassari stage formativi in Italia o all'estero. Le somme sono ripartite tra le due università sulla base del numero degli studenti iscritti in ciascuno degli ultimi due anni di corso (missione 4, programma 4, titolo 1).



Art. 3

Strumenti di gestione della responsabilità sanitaria

1. La Regione Sardegna supporta e implementa gli strumenti del Sistema Sanitario Regionale atti a garantire la sicurezza e delle cure offerte ai pazienti e il miglioramento del rapporto di fiducia tra questi ultimi e le Aziende Sanitarie, assicurando, quando dovuto, il giusto ristoro al cittadino in caso di danno e l'omogeneizzazione ed il miglioramento dei processi di gestione dei sinistri derivanti da responsabilità sanitaria.
2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione rafforza i Comitati Valutazione Sinistri attraverso l'assunzione di medici legali per la valutazione dei sinistri e la tempestiva adozione delle scelte strategiche più efficienti.
3. È istituito presso l'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, il Comitato di Coordinamento regionale con il compito di supervisione del sistema di gestione della responsabilità sanitaria e di valutazione dei sinistri in seconda istanza.
4. La composizione, il funzionamento e la misura dei compensi del Comitato Valutazione Sinistri e del Comitato di coordinamento regionale sono disciplinati con deliberazione della Giunta Regionale.
5. Per le finalità di cui al comma 1, è autorizzata, per l'anno 2023 quale acconto per l'anno 2024 e a decorrere dall'anno 2025 la spesa annua di euro 300.000 (missione 13, programma 2, titolo 1).

Art. 4

Altre disposizioni in materia sanitaria e modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 (Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore)

1. Nella legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 (**Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore**) sono introdotte le seguenti modifiche:
 - a) all'articolo 20, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

“3-bis. L'AREUS rilascia l'accreditamento dei soggetti, già autorizzati ai sensi **della lettera a), del comma 2, dell'articolo 28**, che intendano svolgere attività di trasporto sanitario in emergenza-urgenza nelle forme previste dal Titolo VII del **decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106)**. La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, con propria deliberazione, definisce i requisiti di accreditamento, stabilendo altresì le modalità e i termini per l'istruttoria delle istanze da parte di AREUS.”;
 - b) **alla lettera a), del comma 2, dell'articolo 28**, dopo la parola “fisioterapia” sono inserite le seguenti:



"e l'esercizio dell'attività di trasporto sanitario nel territorio regionale ad esclusione di quella svolta da amministrazioni pubbliche. La Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, con propria deliberazione, disciplina i servizi di trasporto sanitario e ne definisce i requisiti autorizzativi, stabilendo altresì le modalità e i termini per la richiesta di autorizzazione.";

c) all'articolo 29, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

"3-bis. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati dell'attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza. Con deliberazione della Giunta Regionale da adottarsi entro **novanta** giorni dall'approvazione della presente legge, è adottato il provvedimento attuativo secondo le indicazioni di cui **al comma 2, dell'articolo 5 del decreto del Ministero della salute 19 dicembre 2022 (Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie) e successive modifiche e integrazioni** e dall'approvazione del suddetto provvedimento decorre il nuovo sistema di accreditamento.";

d) all'articolo 31, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

"1-bis. I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (**Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese**), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 3-bis.".

2. Al fine di assicurare appropriatezza e qualità nei percorsi di presa in carico dei minori del **decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4**, l'azienda sanitaria locale assicura nelle strutture di cui all'**articolo 16** le prestazioni sanitarie necessarie in relazione alla tipologia di minori presenti. Le prestazioni sanitarie sono definite dal piano terapeutico riabilitativo predisposto in raccordo con i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

Art. 5

Disposizioni in materia di investimenti e opere pubbliche e modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 febbraio 2023, n. 1

1. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 10.614.740,00 quale integrazione delle risorse di cui **al comma 8, dell'articolo 10 della legge regionale n. 1 del 2023** al fine dello scorrimento della graduatoria del Bando per interventi di manutenzione e miglioramento della



- viabilità di cui alla **deliberazione della Giunta regionale n. 26/9 del 25 luglio 2023** (missione 10, programma 5, titolo 2).
2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 9.779.867,00 quale integrazione delle risorse di cui al comma 3, dell'articolo 4 della legge regionale **n. 17 del 2021**, tabella D, finalizzata allo scorrimento della graduatoria del Bando "Opere di interesse regionale. Riqualficazione dei centri urbani" di cui alla **deliberazione della Giunta regionale n. 25/6 del 2 agosto 2022** (missione 8, programma 1, titolo 2).
 3. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 2.500.000,00 finalizzata alla redazione di studi di fattibilità e alla progettazione di interventi per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica (**missione 09, programma 04, titolo 2**).
 4. Per la realizzazione di un programma di interventi finalizzato alla costruzione di impianti di produzione di energia idroelettrica, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 20.000.000,00 a favore della società Opere e Infrastrutture della Sardegna srl (missione 9, programma 4, titolo 2).
 5. Per la progettazione e la realizzazione dell'itinerario trasversale sardo, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 8.000.000,00 (**missione 10, programma 5, titolo 2**).
 6. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 20.000.000,00 finalizzata alla realizzazione di un programma straordinario di riqualficazione e realizzazione di reti di drenaggio delle acque in ambito urbano (**missione 9, programma 4, titolo 2**).
 7. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 10.270.000,00 per i lavori di manutenzione straordinaria della diga principale di "Medau Zirimilis", della diga secondaria di "Carru Segau" e per l'integrazione dello schermo di tenuta esistente (**missione 9, programma 6, titolo 2**).
 8. Per la messa in sicurezza della galleria di "Mughina", nel Comune di Nuoro, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 10.000.000,00 a favore della società Opere e Infrastrutture della Sardegna srl (missione 10, programma 5, titolo 2).
 9. È autorizzata, per l'anno 2023, a favore della società Opere e Infrastrutture della Sardegna srl la spesa complessiva di euro 4.000.000,00 finalizzata alla realizzazione di lavori sugli immobili di competenza delle questure di Nuoro, in ragione di euro 2.000.000,00, di Oristano, in ragione di euro 1.000.000,00, di Sassari, in ragione di euro 1.000.000,00 (missione 8, programma 1, titolo 2).
 10. Per il potenziamento del programma di interventi "Riqualficazione delle caserme nei centri urbani per utilità pubblica" di cui **al comma 3, articolo 4 della legge regionale n. 17 del 2021**, tabella D, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 6.000.000,00 (missione 8, programma 1, titolo 2)
 11. È autorizzata per l'anno 2023 la spesa complessiva di euro 2.300.000 per la realizzazione di opere di interesse regionale e locale destinata alla prosecuzione degli interventi di cui **al comma 13, dell'articolo 5** della legge regionale 5 novembre 2018, n. 40 (**Disposizioni finanziarie e seconda variazione al bilancio 2018-2020**) e successive modifiche ed integrazioni, compresa la riqualficazione delle pertinenze esterne al fabbricato già realizzato (missione 18, programma 1, titolo 2).
 12. È autorizzata a favore della società Opere e Infrastrutture della Sardegna srl, la spesa complessiva di euro 100.000.000,00 quale integrazione delle somme già stanziare per la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico nella città di Olbia, in ragione di euro 50.000.000 per l'anno 2023, euro 20.000.000 per l'anno 2026 e euro 30.000.000 per l'anno 2027 (missione 09, programma 1, titolo 2).



13. È autorizzata la spesa complessiva di euro 29.440.000,00 per la realizzazione degli investimenti e delle opere secondo il riparto di cui alla tabella L della presente legge.

Art. 6

Disposizioni in materia di agricoltura e pesca

1. È autorizzata per l'anno 2023 la spesa complessiva di euro 200.000 a favore dell'Università degli studi di Cagliari, per attività di ricerca e monitoraggio finalizzate alla cattura e alla quantificazione della specie aliena invasiva granchio blu (*Callinectes sapidus*) e altre specie aliene, nelle aree lagunari in concessione demaniale ai fini di pesca e acquacoltura (missione 16 - programma 02 - titolo 1).
2. Per le finalità di cui all'articolo 11 della **legge** regionale 14 aprile 2006, n. 3 (**Disposizioni in materia di pesca**) ~~relativo al "Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura"~~, è autorizzata, per l'anno 2023 la spesa di euro 2.000.000,00, destinata alla concessione di aiuti alle imprese di pesca e di acquacoltura volti a ovviare ai danni arrecati da animali protetti (uccelli ittiofagi e cetacei).
3. Le risorse di cui al comma 2 possono essere utilizzate quale anticipazione delle risorse assegnate alla specifica misura dalla nuova programmazione comunitaria per il settore della pesca e dell'acquacoltura, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA). (missione 16 - programma 02 – Titolo 1).
4. Al fine di sostenere l'applicazione in Sardegna della strategia CLLD prevista dal FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura) per il periodo 2021/2027 e assicurare il presidio territoriale dei nuovi GAL della pesca su tutte le aree costiere regionali, è autorizzata, nell'anno 2023, la spesa di euro 3.000.000,00 destinata alla concessione di un sostegno aggiuntivo ai GAL selezionati attraverso le procedure previste dal FEAMPA. Con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura e pesca, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento da attuarsi nel rispetto della normativa statale ed europea. (missione 16 - programma 02 – Titolo 1).
5. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 200.000 a favore di ANCI Sardegna, per l'ideazione e l'implementazione di un progetto finalizzato alla promozione e valorizzazione del paesaggio e della cultura rurale della Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite le modalità attuative dell'intervento. (missione 16 - programma 01 - titolo 1).
6. Per le finalità di cui all'**articolo** 13, comma 20, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 (**Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale**), è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore di ANCI Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite le modalità attuative dell'intervento. (missione 16 - programma 01 - titolo 1).
7. È autorizzata, per l'annualità 2023, la spesa di euro 300.000,00 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna per il finanziamento dell'attività didattica relativa alla formazione obbligatoria a favore delle aziende multifunzionali, di cui alla legge regionale **11 maggio 2015, n. 11 (Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998)**, e di enoturismo e di olioturismo di cui all'**articolo** 4, comma 1,



della legge regionale 21 giugno 2021, n. 12 (Disciplina dell'enoturismo in Sardegna) (missione 16, programma 1, titolo 1).

8. È La Regione promuove i distretti del cibo, quale modello di sviluppo per le aree rurali e montane della Sardegna. Al fine di sostenere l'attività dei distretti operanti in Sardegna e cofinanziare le iniziative sul territorio, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 5.000.000, destinata all'istituzione di un fondo per i distretti del cibo. Con **deliberazione della Giunta regionale**, adottata su proposta dell'**Assessore regionale competente in materia di agricoltura** sono definiti le modalità di attuazione della presente disposizione e i criteri di riparto del fondo. (missione 16, programma 1, titolo 1).
9. Al fine di permettere il ripristino funzionale delle opere e l'avvio delle attività dell'attrezzamento irriguo del territorio di Ballao, nelle more del completamento dell'iter procedurale previsto dall'articolo 18 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (**Legge-quadro in materia di consorzi di bonifica**), è concesso, per l'anno 2023, al Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale un finanziamento straordinario di euro 370.000,00. (missione 16 - programma 01 - titolo 2).
10. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 100.000 a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna, per la valorizzazione del sistema rurale del Comune di Bolotana e la promozione di un modello di governo locale funzionale alla promozione di percorsi di sviluppo rurale di qualità. (missione 16 - programma 01 - titolo 1).
11. È autorizzata la spesa di euro 500.000, per l'annualità 2023, a favore dell'Agenzia LAORE Sardegna, per la realizzazione di interventi destinati a favorire l'incremento della competitività e produttività della filiera ortofrutticola delle PMI sarde aderenti alla rete delle aziende agricole e agroalimentari, da attuarsi in collaborazione con l'Agenzia AGRIS Sardegna ed il Mercato Ortofrutticolo di Sestu. (missione 16 - programma 01 - titolo 1)
12. Allo scopo di garantire la fruibilità del Maneggio Coperto dell'Azienda di Tanca Regia e delle manifestazioni ad esso connesse, nelle more dell'approvazione della legge per il rilancio organico e coordinato del comparto ippico di cui **all'articolo 16** della **legge** regionale 9 marzo 2015, n. 5 (**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)**) è concesso, nell'annualità 2023, all'agenzia Agris Sardegna un finanziamento di euro 50.000 per opere di manutenzione immediate. (missione 16, programma 01, titolo 1)
13. Per far fronte ad interventi del Piano regionale di bonifica e riordino fondiario di cui all'articolo 4 della legge regionale **n. 6 del 2008**, finalizzati ad un più efficiente utilizzo della risorsa idrica, è autorizzata a favore dei Consorzi di bonifica della Sardegna, la spesa complessiva di euro 15.000.000,00, di cui euro 13.000.000 per l'anno 2023 e euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Una quota pari a euro 3.000.000,00 delle risorse di cui al precedente capoverso, in ragione di euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, è destinata ad interventi urgenti ed imprevisti. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale **competente in materia di agricoltura**, individua gli interventi sulla base delle esigenze manifestate dagli Enti di bonifica e delle valutazioni tecniche degli uffici, tenuto conto degli obiettivi strategici. (Missione 16 - programma 01 - titolo 2)
14. Per prevenire i rischi dell'insorgenza di criticità e delle avversità dell'ambiente e dell'agricoltura, è autorizzato per l'anno 2023 il finanziamento di euro 70.000 a favore di Laore Sardegna per la realizzazione di una piattaforma digitale per la gestione dei rischi fitosanitari. (missione 16 – programma 01 – titolo 1)
15. Al fine di garantire il sostegno della filiera del miele in Sardegna, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.500.000 a favore dell'Agenzia Laore Sardegna. Con deliberazione della Giunta



- regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite i criteri e le modalità attuative dell'intervento. (missione 16 – programma 01 – titolo 1).
16. Per favorire lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole innovative e startup, sono assegnati per l'anno 2023 euro 480.000 contributi agli investimenti a Laore Sardegna per finanziare progetti innovativi nel settore agricolo della Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite le modalità attuative dell'intervento (missione 16 – programma 01 – titolo 1).
 17. E' autorizzata, nell'anno 2023, quale acconto per l'anno 2024, la spesa di euro 500.000 a favore di dell'Organismo Interprofessionale Latte Ovino Sardo (OILOS) per la realizzazione di un progetto finalizzato al miglioramento della resa casearia del latte ovino sardo. (missione 16 – programma 01 – titolo 1).
 18. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 2.000.000 destinata alla concessione di indennizzi a favore delle imprese agricole produttrici di carciofi localizzate nei comuni di Viddalba, Valledoria e S.M. Coghinas per il ristoro dei danni causati dagli eventi atmosferici verificatisi nel corso degli anni 2020 e 2021. Con **deliberazione della Giunta regionale** adottata su proposta dell'Assessore **regionale competente in materia di agricoltura** sono definiti i criteri e le modalità di attuazione della presente disposizione. (missione 16, programma 1, titolo 1).
 19. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore dell'Agenzia AGRIS per la realizzazione di un progetto di sviluppo per il settore lattiero caseario-caprino della Sardegna. . (**missione 16, programma 03**, titolo 1).
 20. E' autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 3.000.000 a favore dell'Agenzia LAORE ad incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di progetti innovativi, di recupero, valorizzazione e salvaguardia delle "razze autoctone in via di estinzione" di cui **all'articolo 17**, Allegato I, della **deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2017**, n. 54/11. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia, sono stabilite le modalità di attuazione della presente disposizione. (**missione 16, programma 03**, titolo 1).
 21. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa a favore dell'Agenzia AGRIS pari a euro 100.000 per la realizzazione di un progetto di studio preliminare sulla variabilità genetica dei genotipi autoctoni del suino. (missione 16, programma 03, titolo 1).
 22. Al fine di garantire la realizzazione di interventi di sostituzione delle condotte consortili del distretto irriguo della Bassa Valle del Coghinas, è concesso, per l'anno 2023, a favore del Consorzio di bonifica del Nord Sardegna, un finanziamento straordinario di euro 4.300.000,00. (missione 16, programma 01, titolo 2)
 23. Al fine di garantire l'adeguamento delle condotte irrigue della piana di Pula, è concesso, per l'anno 2023, a favore del Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale, un finanziamento straordinario di euro 6.000.000,00 (missione 16, programma 01, titolo 2).
 24. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 500.000 a favore della O.P Unione Pastori Nurri, quale contributo straordinario per l'attuazione di un accordo di programma e relativa procedura fast track - Contratto di sviluppo CDS 001066 - finalizzati all'attivazione di investimenti nella Sardegna centrale, settore agroalimentare. (missione 16, programma 01, titolo 2)
 25. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 740.000 a favore della Fondazione Feraxi, per la realizzazione di un progetto relativo all'implementazione di buone pratiche per una gestione sostenibile delle risorse animali presenti nel SIC ITB040019 "Stagni Colostrai e delle saline". (missione 16, programma 3, titolo 2).



26. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 3.535.000,00 per l'anno 2023, quale anticipazione delle risorse nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). (missione 16, programma 02, **titolo 1**).

Art. 7

Altre disposizioni in materia di agricoltura

1. I proventi derivanti dal pagamento dei diritti obbligatori per i controlli ufficiali di cui all'**articolo 56** del decreto legislativo ~~n. 19/2021~~ **2 febbraio 2021, n. 19 (Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625)** e delle tariffe di cui all'**articolo 34** del decreto legislativo ~~n. 16/2021~~ **2 febbraio 2021, n. 16 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625)**, sono destinati nell'ambito dell'attività di protezione delle piante alla copertura delle spese necessarie allo svolgimento di detta attività ivi comprese la retribuzione di posizione e incentivante del personale non dirigente della Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale assegnato al servizio a cui in Sardegna sono attribuite le competenze del Servizio fitosanitario regionale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. **19 del 2021** e all'articolo 41 della legge regionale n. **17 del 2021**.
2. I commi 47 e 48 dell'articolo 13 della legge regionale n. **17 del 2021** sono abrogati.
3. Il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 20 marzo 2018, n. 9 (**Disposizioni in materia di pesca**), è sostituito dal seguente:
"~~nelle more~~ **In attesa** della determinazione dei canoni di cui al comma 1, a tutte le concessioni demaniali per finalità di pesca, acquacoltura e attività connesse rilasciate sul demanio marittimo, sul mare territoriale e sul demanio regionale, ancorché richieste da imprese singole o associate non cooperative, si applica il canone annuo previsto dal decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione 15 novembre 1995, n. 595 (Regolamento recante norme per la determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime), con aggiornamento annuale ISTAT ai sensi dell'articolo 04 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400 (**Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime**), convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, recante disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime).".
4. Le risorse di cui al **comma 13, dell'articolo 6** della legge regionale n. **48 del 2018**, si intendono quale cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) Sardegna 2014-2022.

Art. 8

Disposizioni finanziarie in materia di ambiente e del territorio e modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 febbraio 2023, n. 1

1. Per l'anno 2023 l'autorizzazione di spesa relativa ai contributi per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo di cui **al punto 2), della lettera b), del comma 2, dell'articolo 3** della **legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 (Disposizioni per la formazione del**



- bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2009)** e successive modifiche e integrazioni, è incrementata di ulteriori euro 2.000.000 (missione 09, programma 05, titolo 1).
2. Al fine di garantire l'applicazione del meccanismo di premialità/penalità ai comuni della Sardegna in funzione delle percentuali di raccolta differenziata conseguite, l'autorizzazione di spesa di cui **al comma 1, dell'articolo 4** della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (**Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)**) è incrementata, per l'anno 2023, di euro 6.000.000,00 (missione 09, programma 03, titolo 1).
 3. Al fine di consentire il completamento della rete impiantistica regionale di trattamento dei rifiuti urbani è autorizzata, per l'anno 2023, la complessiva spesa di euro 7.000.000 (missione 09, programma 03, titolo 2).
 4. Al fine di assicurare l'idonea gestione dei siti della Rete Natura 2000 e di attuare le necessarie misure di conservazione di habitat e specie, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 6 della legge regionale **n. 5 del 2016** relativa alle spese per la gestione della Rete Natura 2000 e alla concessione di contributi ai soggetti/enti gestori, è incrementata, per l'anno 2023, di euro 500.000,00 (missione 09, programma 05, titolo 1).
 5. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa straordinaria di euro 480.000,00 da destinarsi al potenziamento della Rete regionale per la conservazione della fauna marina, così ripartita:
 - a) euro 400.000,00 in spese correnti, quale contributo straordinario da destinarsi ai Centri di recupero/primo soccorso della Rete effettivamente operanti sul territorio (missione 09, programma 05, titolo 1);
 - b) euro 50.000,00, per la stipula di accordi con università e/o centri di ricerca, per attività di supporto scientifico al Coordinamento regionale della Rete (missione 09, programma 05, titolo 1);
 - c) euro 30.000,00, per spese destinate all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari (missione 09, programma 05, titolo 1).
 6. L'autorizzazione di spesa relativa alle attività di prevenzione fitosanitaria e di lotta contro gli insetti e organismi nocivi per la salvaguardia delle piante forestali, è incrementata per l'anno 2023 di euro 1.035.000 al fine di contrastare le infestazioni dei lepidotteri defogliatori della sughera (missione 9, programma 05, titolo 1).
 7. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa straordinaria di euro 150.000,00 da destinarsi all'attuazione del Programma Man and Biosphere - MAB dell'UNESCO, per la valorizzazione del territorio regionale anche al fine dell'apertura verso scenari transfrontalieri (missione 9, programma 02, titolo 1).
 8. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa straordinaria di euro 200.000,00 da destinarsi all'incremento delle risorse destinate alle Province per l'attività censuaria sulle specie lepore sarda, coniglio selvatico e pernice sarda svolte nelle zone autogestite di caccia nella stagione primaverile ed in quella estiva 2023 (missione 9, programma 05, titolo 1).
 9. Per l'anno 2023, l'autorizzazione di spesa di cui **al comma 8, dell'articolo 16** della legge regionale **n. 1 del 2023** è incrementata di euro 2.850.000,00 (missione 09, programma 01, titolo 1).
 10. E' autorizzato, per l'anno 2023, l'incremento del fondo di rotazione di cui all'articolo 16, comma 3 della legge regionale 23 febbraio 2023, n. 1 di euro 3.900.000 destinato alla progettazione di interventi di difesa costiera e di riqualificazione a favore degli enti locali per l'affidamento di incarichi professionali, in ragione di euro 1.300.000, a favore del Comune di Pula, per la



progettazione delle opere di mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e tutela del compendio archeologico e morfologico di Nora-Torre di Sant'Efisio (missione 09 - programma 01 – titolo 3), euro 600.000,00 a favore del Comune di Alghero, per la progettazione delle opere di difesa costiera del litorale urbano di Alghero da S. Giovanni al porto di Fertilia e 2.000.000 ai comuni a favore dei comuni beneficiari, Avviso Assessorato difesa ambiente pubblicato sul BURAS n. 32/2023 (missione 09 - programma 01 – titolo 3).

11. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 250.000 da destinarsi a spese per la gestione della rete dei parchi e delle aree protette della Sardegna, così ripartita:
 - a) euro 10.000,00 per spese finalizzate all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento della rete (missione 09, programma 05, titolo 2);
 - b) euro 40.000,00 per la stipula di accordi e convenzioni con università, agenzie, enti e/o centri di ricerca o gli stessi enti facenti parte della rete ai fini di sviluppo di attività di carattere tecnico/scientifico nelle attività della rete (missione 09, programma 05, titolo 1);
 - c) euro 200.000,00 quale contributo a favore degli enti costituenti la rete dei parchi e delle aree naturali protette della Sardegna (missione 09, programma 05, titolo 1).
12. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 150.000,00 da destinarsi ad iniziative sperimentali a tutela e salvaguardia di specie ed habitat marini (missione 09, programma 05, titolo 1).
13. Al fine di promuovere la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area verde ricompresa tra il polo universitario di viale Fra Ignazio, la via Don Bosco e il viale Merello nel centro storico di Cagliari, per l'anno 2023 è autorizzata la spesa complessiva di **euro 2.200.000, 00** a favore del Comune, quale contributo straordinario per l'attuazione di un **accordo di programma** tra le istituzioni interessate (missione 09, programma 01, titolo 2).
14. Al fine di consentire il perfezionamento, la gestione e il costante aggiornamento del Sistema Informativo Regionale Ambientale della Sardegna (SIRA Sardegna) è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 850.000,00 (missione 9, programma 1, titolo 1 e 2).
15. Al fine di consentire il perfezionamento, la gestione e per esplicitare appieno le funzioni di coordinamento, supporto e indirizzo dell'Ufficio di coordinamento della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, l'autorizzazione di spesa di cui **al comma 12, dell'articolo 4** della legge regionale **n. 5 del 2016**, per l'anno 2023 è ridotta di euro 140.000 e per l'anno 2024 è incrementata di pari importo (missione 09, programma 02, titolo 1).
16. È autorizzata per l'anno 2023 la spesa di euro 341.000,00 da destinarsi allo scorrimento della graduatoria vigente degli enti beneficiari ammessi al finanziamento di progetti finalizzati alla cura e valorizzazione di beni comuni, destinato agli enti pubblici titolari di CEAS accreditati e non accreditati, annualità 2023. (missione 09 - **programma 02 - titolo 1**)

Art. 9

Disposizioni in materia di programmazione e competitività

1. Per la valorizzazione e il potenziamento dell'attrattività scientifica del sito di Sos Enattos in Lula, in coerenza con la candidatura ad ospitare l'Einstein Telescope, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 10.000.000 a favore dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per lo sviluppo del



- laboratorio SarGrav e le infrastrutture dedicate ai progetti avviati (missione 14, programma 3, titolo 2).
2. Per accelerare gli interventi di infrastrutturazione e valorizzazione del sistema archeologico integrato culturale del Sinis è autorizzata, per l'anno 2023, a favore della Fondazione **Mont'e Prama** una spesa di euro 6.500.000 destinata al completamento del Grande Progetto Mont'e Prama (missione 5, programma 1, titolo 2).
 3. Al fine di rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese lattiero-casearie attraverso la gestione di tutti i dati relativi al pascolo/ alpeggio e il monitoraggio dello stato di salute dell'animale, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 2.000.000,00 destinata all'implementazione del progetto "Benessere animale". Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di programmazione sono definiti i criteri di attuazione della presente disposizione (missione 14, programma 3, titolo 2).
 4. Al fine di garantire la prosecuzione del progetto Nuova Animazione in Sardegna (NAS) è autorizzata, per l'anno 2023, quale acconto per l'annualità 2024, la spesa di euro 600.000 a favore della Fondazione Sardegna Film Commission (missione 5, programma 2, titolo 1).

Art. 10

Disposizioni in materia di artigianato, turismo e commercio e modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 febbraio 2023, n. 1

1. Per l'anno 2023 è autorizzata l'ulteriore spesa di euro 21.000.000 per la concessione di contributi alle imprese artigiane di cui **al comma 4, dell'articolo 7 della legge regionale n. 48 del 2018** e successive modifiche e integrazioni, quanto a euro 20.000.000 per la concessione di contributi in conto capitale (missione 14, programma 01, titolo 2) e euro 1.000.000 per la concessione di contributi in conto interessi e per i relativi oneri istruttori (missione 14, programma 01, titoli 1 e 2).
2. Per l'anno 2023 è autorizzata l'ulteriore spesa di euro 21.000.000 per la concessione di contributi alle imprese artigiane di cui **al comma 1, dell'articolo 7 della legge regionale n. 3 del 2022**, quanto a euro 20.000.000 per la concessione di contributi in conto capitale (missione 14, programma 02, titolo 1) e euro 1.000.000 per la concessione di contributi in conto interessi e per i relativi oneri istruttori (missione 14, programma 02, titolo 1).
3. Per le finalità di cui all'**articolo 25 della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2005))**, è autorizzata la spesa di € 1.656.000,00 quale rimborso del contributo alle spese relative all'anno 2016 per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni e alle province (missione 7, programma 1, titolo 1).
4. Le risorse iscritte nel bilancio 2023-2025 ai sensi della legge regionale 5 agosto 2015, n. 21 (Realizzazione di campagne pubblicitarie degli attrattori e dei prodotti della Sardegna) sono destinate per ciascuno degli anni 2024 e 2025 alla stipula di un contratto biennale con le società sportive professionistiche Cagliari calcio, Dinamo Sassari, Olbia Calcio e Torres Calcio finalizzato alla realizzazione e veicolazione di campagne pubblicitarie degli attrattori ambientali, culturali e turistici e dei prodotti artigianali ed enogastronomici della Sardegna (missione 07, programma 01, titolo 1).
5. L'autorizzazione di spesa di cui al **comma 3, dell'articolo 1 della legge regionale n. 1 del 2023, tabella D**, rigo "Contributo ai comuni per organizzazione eventi di capodanno" è incrementata, per l'anno 2023, di euro 1.500.000 (missione 7, programma 1, titolo 1).



Art. 11

Disposizioni in materia di lavoro

1. 1. È autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 8.000.000, quale integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico a sportello dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, relativo all'annualità 2023, avente ad oggetto la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera (missione 15, programma 03, titolo 1).
2. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 6.000.000, quale integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, avente ad oggetto il finanziamento di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione inseriti nel repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ) rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale (missione 15, programma 03, titolo 1).
3. Per la prosecuzione dell'intervento di cui alla lettera b), del comma 2, dell'articolo 11 della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 (**Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio**), è autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 500.000 (missione 15, programma 03, titolo 1).
4. È autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 460.000 per la prosecuzione del Programma pluriennale degli interventi finalizzati all'occupazione, al superamento della precarietà ed all'inclusione sociale di cui al Progetto Lavor@bile, **previsto dal** comma 46 **dell'articolo 8 della legge regionale n. 48 del 2018** (missione 12, programma 02, titolo 1).
5. Per la prosecuzione degli interventi previsti dal comma 38, **dell'articolo 6** della legge regionale n. 48 del 2018, ~~come integralmente sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 26 giugno 2019, n. 9,~~ e successive modifiche e integrazioni, è autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di Euro 4.000.000 (missione 15, programma 03, titolo 1).
6. È autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 96.000 per la prosecuzione degli interventi di cui **al comma 7, dell'articolo 8** della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 (**Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**) (missione 15, programma 03, titolo 1).
7. Per la prosecuzione dell'intervento di cui alla **lettera a)**, **del** comma 4, **dell'articolo 8** della legge regionale **n. 22 del 2020**, come modificata **dalla lettera c)**, **del comma 1, dell'articolo 4 della legge regionale 30 del 2020**, è autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 165.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1).
8. Al fine di proseguire gli interventi di politica attiva del lavoro è autorizzata, per l'anno 2023 quale anticipazione per l'anno 2024, la spesa di 732.000, in favore dell'ASPAL, per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 26 giugno 2019, n. 9 (Misure a favore di lavoratori destinatari di misure di licenziamento collettivo. Modifiche alla legge regionale n. 48 del 2018 (Legge di stabilità 2019)), da trasferire ai comuni già beneficiari della medesima misura (missione 15, programma 03, titolo 1).



9. Per la prosecuzione dell'intervento di cui **al comma 10, dell'articolo 12**, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023) è autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 1.000.000 (missione 15, programma 03, titolo 1).
10. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 28, dell'articolo 8 della legge regionale 11 gennaio 2018 (**Legge di stabilità 2018**), n. 1 relativa alle spese destinate al progetto del consorzio regionale Alimentis è incrementata per ciascuno degli anni 2023 e 2024 di euro 100.000 (missione 12, programma 04, titolo 1).
11. È autorizzata, ciascuno degli anni 2023 e 2024, l'ulteriore spesa di euro 1.000.000, quale incremento dei contributi annuali per il funzionamento e le attività per le finalità di cui agli **articoli 7, 8, 9 e 12 della legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7 (L'emigrazione)** (missione 12, programma 04, titolo 1).
12. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 120.000 quale contributo straordinario all'Istituto dei Ciechi della Sardegna, per la realizzazione di un osservatorio regionale sulla disabilità visiva (missione 12, programma 04, titolo 2).
13. Al fine di omogeneizzare le consistenze dei fondi di progressione dell'ASPAL e garantire in misura percentuale tendenzialmente omogenea i transiti in ciascuna sede di contrattazione integrativa nell'ambito del comparto di cui **al comma 2, dell'articolo 58 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione)**, l'agenzia Aspal è autorizzata ad incrementare il fondo contrattuale per le progressioni professionali di euro 1.535.700,77 annui, al lordo degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si fa fronte a decorrere dall'anno 2024 mediante pari incremento del contributo di funzionamento dell'Agenzia ASPAL. (missione 15, programma 3, titolo 1).
14. Per la realizzazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti nei settori caratterizzanti dell'economia della Sardegna, l'amministrazione regionale è autorizzata ad attivare i seguenti interventi, mediante avvisi pubblici rivolti alle Agenzie formative:
 - a) Accademie di formazione, per un importo pari ad **euro 8.500.000**, per l'anno 2023, nei seguenti settori: (missione 15, programma 2, **titolo 1**):
 - 1) Nautica/ Porti / Trasporti;
 - 2) Teatro/ Arte / Spettacolo / Musica / Danza;
 - 3) Agroalimentare (agricoltura, allevamento conservazione manifatturiera);
 - 4) Cinema e Audiovisivo / Comunicazione / Informatica;
 - 5) Editoria e Comunicazione;
 - 6) Filiera del cavallo;
 - 7) Artigianato identitario e artistico;
 - 8) Artigianato;
 - 9) Professioni e gestione aziendale;
 - 10) Turismo ed economia del mare;
 - 11) Turismo ed economia della montagna;
 - 12) Wellness, sport, eventi, cura delle persone;
 - 13) Industria (leggera, metalmeccanica, edile, etc.);
 - 14) Energie, tecnologia, innovazione, acqua;
 - 15) Progetti specifici



- b) Centro di formazione arti varie, per un importo pari a Euro 1.000.000, per l'anno 2023 (missione 15, programma 2, titolo 1).
15. La Giunta regionale, con deliberazione adottata su proposta dell'Assessore **regionale competente in materia di lavoro**, definisce i criteri e le modalità di attuazione della disposizione di cui al comma 14.
 16. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di **euro** 800.000, in favore della Confartigianato Imprese Sardegna nelle Province di Nuoro (capofila), del Sud Sardegna, di Sassari e di Oristano, per l'attivazione di **piani formativi** rivolti alle aziende finalizzati all'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese sarde ai mercati internazionali, anche mediante un approccio di filiera produttiva che coinvolga più soggetti distribuiti nell'intero territorio regionale. (missione 15 - programma 02 - titolo 1).
 17. È autorizzata, per gli anni 2023 la spesa di Euro 150.000, in favore del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano per l'attuazione di un Progetto sperimentale volto alla realizzazione di un Centro di Alta Formazione per l'erogazione di percorsi formativi rivolto alle Aziende operanti all'interno dell'area consortile. (missione 15 - programma 02 - titolo 1).
 18. È autorizzata per l'anno 2023 la spesa di Euro 400.000, comprensiva dell'acconto per l'anno 2024, in favore del Comune di Gadoni per la realizzazione di un Programma di formazione nel sito minerario di Funtana Raminosa, rivolto ai giovani del territorio al fine acquisire le necessarie competenze per valorizzare l'attrattore turistico ambientale della miniera e dei territori limitrofi (missione 15 - programma 02 - titolo 1).
 19. È autorizzata per l'anno 2023, la spesa di euro 200.000, quale acconto per l'anno 2024, in favore dell'Unione dei comuni del Parteolla e Basso Campidano per l'attivazione di percorsi formativi, inerenti al settore agroalimentare, finalizzati alla promozione e allo sviluppo delle tipicità del territorio dell'Unione dei Comuni. (missione 15 - programma 02 - titolo 1).
 20. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 19, della legge regionale **n. 1 del 2023** è incrementata, per l'anno 2023, di euro 1.000.000 (missione 15 – programma 2 – titolo 1)
 21. Ad integrazione dell'attività di formazione, nell'ambito dell'attivazione di politiche attive del lavoro in favore di disoccupati, è riconosciuta un contributo sino ad un massimo di euro 800,00 quale ristoro delle spese per la frequenza alle attività formative. Per tale finalità è autorizzata per l'anno 2023, la spesa di euro 2.000.000 a favore di ASPAL (missione 15 - programma 03 - titolo 1).
 22. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, la spesa di euro 2.640.000, per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito, a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'**articolo 44**, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (**Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183**). L'importo dell'indennità non deve essere superiore a 500 euro mensili per ogni mese di mobilità in deroga percepita dal lavoratore. Con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione degli interventi. La deliberazione è adottata previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro dieci giorni. (missione 15 - programma 03 - titolo 1).
 23. La dotazione finanziaria annuale relativa ai contributi, concorsi e sussidi agli istituti di patronato e di assistenza sociale giuridicamente riconosciuti che svolgono attività assistenziale a favore dei lavoratori (**legge regionale** 14 novembre 1956, n. 29 e art. 8, comma 35, **legge regionale n. 5 del**



- 2017), è incrementata a decorrere dall'anno 2023, di euro 200.000 (missione 12 - programma 05 - titolo 1).
24. Per le finalità di cui all'articolo 19 della legge regionale 22 aprile 1997, n. 16 (Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale), in materia di contributi in conto occupazione in favore delle cooperative sociali iscritte alla sezione B, è autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 da destinare alla copertura finanziaria dell'avviso pubblico a sportello relativo all'annualità 2023 (missione 15 - programma 03 – titolo 1).
 25. Al fine di dare compiuta attuazione e di definire la volontà espressa dal legislatore in merito a quanto disposto dall'articolo 11, comma 4, della **legge regionale n. 1 del 2018** il personale già operante nel comparto della formazione professionale ai sensi della legge regionale 1° giugno 1979, n. 47 (Ordinamento della formazione professionale in Sardegna), dipendente di agenzie formative e titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato entro la data del 31 dicembre 2012, e che abbia inoltrato regolare istanza al competente Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale entro la data del 31 dicembre 2018, è iscritto, previa verifica del possesso dei requisiti, alla lista speciale ad esaurimento di cui all'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (legge finanziaria 2008). Non sono iscritti alla lista speciale ad esaurimento coloro che si siano dimessi dall'ente o agenzia formativa che abbiano, in precedenti procedure, beneficiato di specifici incentivi pubblici istituiti per l'esodo dal comparto della formazione professionale. I maggiori oneri derivanti dall'applicazione della presente disposizione, sono quantificati in euro 1.000.000 annui a decorrere dall'anno 2024 (missione 15 – programma 2 - titolo 1).
 26. Al comma 3 dell'articolo 99 della **legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie)**, le parole: “31 dicembre 2023” sono sostituite dalle parole: “30 giugno 2024”.
 27. La dotazione finanziaria annuale relativa ai contributi per garantire le attività e le iniziative delle organizzazioni dei lavoratori sui problemi dello sviluppo economico-sociale della Regione (**legge regionale 28 aprile 1978, n. 31 (Erogazione di contributi per favorire le attività delle organizzazioni dei lavoratori sui problemi dello sviluppo economico sociale regionale e modifiche della L.R. 27 dicembre 1968, n. 49)** e articolo 63, **legge regionale 30 aprile 1991, n. 13 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 1991))**), è incrementata a decorrere dall'anno 2023, di euro 200.000 (missione 15 - programma 01 - titolo 1)

Art. 12

Iscrizione al FITQ del personale in servizio al 22 gennaio 2022

1. I commi 1, 2, 3, e 5 dell'articolo 119 della legge regionale **n. 9 del 2023** trovano applicazione anche nei confronti del personale assunto antecedentemente al 22 gennaio 2022 che non risultava iscritto al F.I.T.Q. o ad altri fondi integrativi del trattamento pensionistico o previdenziale con contribuzione da parte del datore di lavoro alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 17 del 2021. La domanda di iscrizione al F.I.T.Q. deve essere presentata entro il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
2. Gli oneri di cui al comma 1 sono quantificati in euro 2.978.000 a decorrere dall'anno 2024 (missione 20 programma 3, titolo 1)

Art. 13

Disposizioni finanziarie in materia di pubblica istruzione



1. È autorizzata l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 per l'anno 2024 quale integrazione del contributo a favore delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per far fronte alle spese di gestione e agli oneri per il personale relativi all'anno scolastico 2023/2024 (missione 4, programma 1, titolo 1).
2. È autorizzata per l'anno 2023 l'ulteriore spesa di euro 1.000.000,00 a favore degli Enti locali per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, al fine di garantire l'esercizio delle funzioni conferite agli stessi Enti locali dall'articolo 73, comma 5, lettera c) della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali) e per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 3, comma 18, della legge regionale n. 1 del 2009 (missione 4, programma 6, titolo 1).
3. È autorizzata, per l'anno 2023 quale acconto per l'anno 2024, la spesa di euro 1.200.000 a favore delle Istituzioni scolastiche statali e non statali paritarie per integrare le risorse necessarie a finanziare gli interventi della Linea Aiutiamoci dell'Avviso pubblico "Progressi", destinata a promuovere azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale degli studenti (missione 4, programma 2, titolo 1).
4. È autorizzata l'ulteriore spesa di euro 100.000 per l'anno 2024 a favore delle Università della terza età della Sardegna a titolo di concorso delle spese necessarie per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali, di carattere prettamente culturale, ai sensi dell'articolo 2 della **legge regionale 22 giugno 1992, n. 12 (Interventi a sostegno delle attività delle Università della «terza età» in Sardegna)** (missione 4, programma 4, titolo 1).
5. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 l'ulteriore spesa di euro 60.000 quale contributo agli investimenti alle Università della Terza Età (missione 4, programma 4, titolo 2).
6. È autorizzata per l'anno 2023 l'ulteriore spesa di euro 1.000.000 a favore degli Enti Locali per la gestione del servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 12, della legge regionale n. 5 del 2015 (missione 4, programma 6, titolo 1).
7. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.170.000 a favore dei Comuni, singoli o associati, risultati idonei non beneficiari per carenza di risorse nella procedura pubblica approvata dalla Regione Sardegna per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di scuolabus omologati per il servizio trasporto scolastico nell'anno 2023 (missione 4, programma 7, titolo 2).
8. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 1.500.000 a favore delle Istituzioni scolastiche statali e non statali paritarie per integrare le risorse necessarie a finanziare gli interventi della Linea Digitiamo! dell'Avviso pubblico "Progressi", destinata a promuovere il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti (missione 4, programma 2, titolo 1).
9. È autorizzata per l'anno 2024 la spesa complessiva di euro 50.000 in favore dell'Autonomia scolastica " Liceo classico e scientifico Euclide" con sede in Cagliari per la realizzazione del Progetto Astro Sardegna, volto a migliorare e accrescere le conoscenze scientifiche e umanistiche.
10. Al fine di garantire il pieno successo formativo degli studenti capaci e meritevoli privi delle risorse necessarie per portare a compimento il loro ciclo di istruzione universitario è autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 4.100.000,00 destinata al finanziamento delle borse di studio universitarie (missione 04, programma 04, titolo 1).

Art. 14

Altre disposizioni finanziarie e modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità)



1. Il contributo di funzionamento dell'Agenzia Forestas è incrementato per l'anno 2023 di euro 15.000.000 e per ciascuno degli anni 2024 e 2025 di euro 32.000.000 per essere destinato al maggior costo per i contributi previdenziali del personale operaio conseguente al disconoscimento delle agevolazioni per zone svantaggiate da parte dell'Inps (missione 9, programma 2, titolo 1).
2. Al fine di corrispondere i compensi per il lavoro straordinario a favore del personale appartenente al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale impegnato a qualunque titolo nelle attività della campagna antincendio 2022 dal 1 **giugno** 2022 al 7 **novembre** 2022, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di euro 245.000, quali risorse aggiuntive dell'annualità 2022 da non ricomprendersi tra quelle da assoggettarsi al limite di spesa del trattamento accessorio in virtù della indefettibilità e imprevedibilità delle stesse (missione 9, programma 5, titolo 1).
3. Al fine di costituire un fondo integrativo necessario per il pagamento degli oneri connessi all'attività straordinaria tesa ad assicurare le attività di cui alla legge 21 novembre 2000, n. 353 (**Legge-quadro in materia di incendi boschivi**) e **successive modifiche e integrazioni** (Legge quadro in materia di incendi boschivi) e al Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, è autorizzata a decorrere dall'anno 2023, la spesa di euro 210.000,00 (missione 9, programma 5, titolo 1).
4. A favore dei comuni ricompresi nelle due nuove aree prototipo della Strategia Nazionale Aree Interne approvate dal Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne, al fine di favorirne una qualificata partecipazione alla definizione della strategia d'area, è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 600.000. Il finanziamento è diretto ad assicurare che ogni comune si doti di un progetto di sviluppo locale che preveda, oltre ai temi tipici della organizzazione e vivibilità del territorio comunale, anche il contributo tecnico e prospettico per la generazione della strategia d'area prevista dal progetto SNAI (missione 14, programma 5, titolo 1).
5. Per le finalità di cui al comma 72 dell'articolo 11 della legge regionale n. **48 del 2018** è autorizzata, per l'anno 2023 l'ulteriore spesa di euro 100.000 a favore dell'Università di Cagliari e euro 50.000 a favore dell'Università di Sassari (missione 6, programma 1, titolo 1).
6. Per le finalità di cui all'articolo 56 della **legge regionale 22 gennaio 1990, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale della Regione (Legge finanziaria 1990))**, è autorizzata, nell'anno 2023, la spesa di complessivi 163.000, di cui 120.000 a favore dell'associazione culturale Rocce Rosse & Blues ed euro 43.000 a favore dell'Associazione culturale teatrale Arka (H.C.E.), quale contributo per il funzionamento dell'organismo e l'attività svolta nel 2023 (missione 05 - programma 02 - titolo 1).
7. Per le finalità di cui alla **legge** regionale 20 settembre 2006, n. 14, **articolo 21**, comma 1, **lettera m)**, è autorizzata, nell'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 420.000,00 per l'erogazione dei contributi agli organismi idonei ma non finanziati, ovvero finanziati parzialmente, per la realizzazione di progetti di promozione della lettura e festival letterari di interesse regionale, nazionale e internazionale (missione 05 - programma 02 - titolo 1).
8. E' autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 525.000 per le spese di parte corrente secondo il riparto di cui alla tabella M della presente legge.



Art. 15

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 118 del 2011.

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1 lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da “acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa”, come di seguito dettagliati:
 - a) euro 5.900,00 derivanti dalla procedura su SardegnaCAT n. rfq_420269 con Ainhoa società cooperativa sociale per il servizio di fornitura della location, allestimento di coffee break e buffet finale per l'organizzazione dell'evento Gemellaggi Terra de Fogu 2023. (**missione 11, programma 1, titolo 1**);
 - b) euro 33.000,00 derivante dal contratto prot. 148 del 26 maggio 2023 stipulato tra la Regione ~~Autonoma della Sardegna~~ e la Dott.ssa Antonella Porcu per attività di supporto e consulenza per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti del territorio regionale coinvolti negli interventi di semplificazione delle procedure complesse nell'ambito del Progetto 1000 Esperti del PNRR. CUP E71B21004960006 (**missione 1, programma 12, titolo 1**).

Art. 16

Finanziamento infrastrutture

1. È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva pari a 39.302.004,67 di euro per il completamento degli interventi di cui alla Tabella D allegata alla presente legge precedentemente autorizzati ai sensi dell'articolo 4, della **legge** regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Autorizzazione mutuo per opere di interesse regionale) a valere sulla Tabella E allegata alla medesima legge.

Art. 17

Disposizioni finanziarie in materia di trasporti



1. Per la realizzazione di interventi di riqualificazione e adeguamento alle norme di safety e security aeroportuale dell'Aeroporto di Tortolì, è autorizzata, per l'anno 2024, a favore del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra la spesa di euro 3.500.000. Con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi su proposta dell'Assessore **regionale** competente in materia di trasporti, sono gli individuati gli appositi interventi oggetto di finanziamento. (missione 10, programma 4, titolo 2).

Art. 18

Attribuzione vincolo di destinazione alle entrate straordinarie

1. Una quota pari ad euro 498.404.607,00 delle entrate straordinarie accertate per l'anno 2023 sul Titolo: 1 Tipologia: 103 relative al saldo e conguagli di accertamenti accantonate in conto della missione 20, programma 3, titolo 1, del "Fondo salvaguardia equilibri" con variazione disposta con la legge regionale 5 ottobre 2023, n. 8 (**Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del bilancio pluriennale 2023/2025 alle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio**) ~~concernente l'assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2023~~, è vincolata ai sensi dell'articolo 42, comma 5, lettera d) del **decreto legislativo n. 118 del 2011**, per la realizzazione dei seguenti interventi per l'esercizio 2023: articolo 1, commi 1, 3, 4, 5, 6 e 11; articolo 2, commi 16 e 20; articolo 5, commi 1-13; articolo 6, commi 2, 4, 8, 12, 13, 18, 20, 22 e 23; articolo 8, commi 3, 10 e 14; articolo 9, commi 1, 2 e 3; articolo 10, commi 1, 2 e 5; articolo 11, commi 1, 2, 14, 18, 19, 20; articolo 13, commi 3 e 10;
2. Una quota pari ad euro 40.000.000,00 dell'avanzo libero dell'esercizio precedente, è utilizzata, ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera c) del D.lgs. 118/2011, per il finanziamento delle spese di investimento di cui all'articolo 15, comma 2, della Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, così come modificata dall'articolo 66 comma 1, lettera b) della Legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, ed è vincolata, per tali finalità ai sensi del medesimo articolo 42 comma 5, lettera d) del D.lgs. 118/2011.

Art. 19

Norma finanziaria

1. Alla copertura finanziaria degli oneri della presente legge, si provvede con le maggiori entrate e le riduzioni di spese ed utilizzi riportati nell'allegato n. 1, tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge.
2. Nel bilancio di previsione regionale per gli anni 2023-2025 sono introdotte le variazioni in termini di competenza e di cassa, comprese quelle di cui al comma 1 del presente articolo, di cui all'allegato n. 2 (Variazioni delle entrate per titolo e tipologia e delle spese per missioni, programmi e titoli) annesso alla presente legge.

Art. 20

Entrata in vigore



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

(Omissis)